



Università degli Studi di Padova

FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE STATISTICHE
POPOLAZIONE E SOCIETA'

TESI DI LAUREA

LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA E LA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI

**UN'INDAGINE CAMPIONARIA DI VALUTAZIONE SULLA POPOLAZIONE
DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE**

Relatore: Ch.mo Prof. LORENZO BERNARDI

Laureando: MASSIMILIANO FORTE

N ° Matricola: 554048

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

CAPITOLO 1	Introduzione sul concetto di sicurezza	1
CAPITOLO 2	L'Unione dei Comuni del Camposampierese	3
2.1	Brevi cenni storici.....	3
2.2	Lo scopo dell'Unione	4
2.3	Dati demografici 2008 dell' Unione dei Comuni del Camposampierese	6
2.3.1	Crescita demografica	6
2.3.2	Indice di vecchiaia 2002-2008.....	9
2.3.3	Valori dei tassi di natalità e mortalità 2008	9
2.3.4	Composizione della popolazione suddivisa per genere 2008	11
2.3.5	Numero medio di componenti nell'Unione dei Comuni del Camposampierese	11
2.3.6	Valori assoluti e percentuali degli stranieri nell'Unione dei Comuni del Camposampierese	11
2.3.7	Confronti demografici tra l'Unione dei Comuni del Camposampierese, la provincia di Padova, la regione Veneto e lo stato italiano.....	15
2.3.8	Commento finale sulla demografia.....	17
CAPITOLO 3	L'analisi "Percezione della sicurezza e della fiducia nelle istituzioni"	19
CAPITOLO 4	Il disegno d'indagine	21
CAPITOLO 5	Il questionario per gli studenti e gli adulti	23
5.1	Presentazione del questionario	23
5.2	Descrizione del questionario	27
5.3	Osservatorio sicurezza 2009.....	29
5.4	Commento generale sull'osservatorio della sicurezza 2009.....	77
5.5	A volte le apparenze ingannano.....	78

CAPITOLO 6 Conclusioni.....	81
6.1 Commento finale sulla tesi	81
6.2 Bibliografia.....	82

CAPITOLO 1

Introduzione sul concetto di sicurezza

Il tema della sicurezza all'interno della società italiana, è un argomento sempre più attuale che crea spesso problemi di interpretazione e di riconoscimento della stessa.

L'etimologia della parola sicurezza deriva dal latino "sine cura" che significa senza preoccupazione, una definizione semplice, ma efficace della stessa infatti è "condizione in cui le persone sono esenti da pericoli". Naturalmente la definizione proposta si riferisce ad uno stato di sicurezza totale che è impossibile trovare in nessuna popolazione al mondo.

Il tema della sicurezza, iniziò ad assumere un' importanza preponderante, a partire dagli anni 70 in Italia a causa dell'aumento dei mezzi di trasporto nelle strade che provocarono un incremento degli incidenti stradali e delle morti da essi causate.

In seguito a quanto detto sopra, la gente sentì il bisogno di migliorare la **sicurezza stradale**, ponendosi come obiettivi primari la riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti veicolari e lo sviluppo ed il dispiegamento dei sistemi di gestione per conseguirlo.

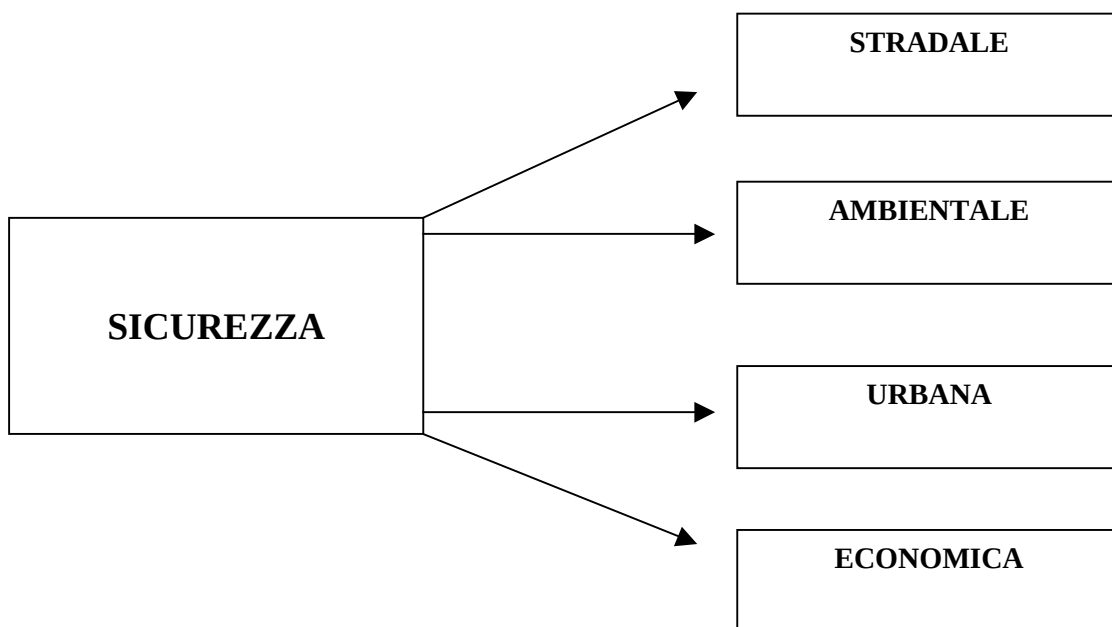
Altri fattori che determinarono dalla fine degli anni '70, la valorizzazione della sicurezza, furono i continui miglioramenti nel campo dell'igiene e della scolarizzazione, che permisero la realizzazione di strutture sempre più performanti e di qualità superiori rispetto al passato. Per avere un ulteriore miglioramento c'era però bisogno di norme inerenti la sicurezza che fossero più accurate, puntuali e che potessero sostenere la società in modo adeguato.

Dette norme furono introdotte in Italia prevalentemente negli anni '90.

In questo periodo vennero emessi diversi decreti legislativi, inerenti la sicurezza nell'ambiente lavorativo di cui ricordiamo prevalentemente la legge 626. Essa stabiliva, una prima garanzia inerente la sicurezza dei lavoratori attraverso l'introduzione di sanzioni ai datori di lavoro che non rispettavano tali normative.

Sempre tra gli anni '80 e gli anni '90, vi furono diverse iniziative, per promuovere la **sicurezza ambientale** che ebbero come obiettivo, la riduzione dell'inquinamento idrico, dell'inquinamento atmosferico e la buona conservazione dei cibi nonché una grande campagna di sensibilizzazione rivolta alla **sicurezza urbana**, che prevedeva un aumento del numero e della presenza delle forze dell'ordine nel territorio italiano, per avere un controllo più meticoloso dei centri urbani.

Negli ultimi dieci anni infine, le continue vicissitudini nel mondo finanziario, hanno provocato un grande interessamento verso la **sicurezza economica** in Italia, determinato dall'instabilità del posto di lavoro, dall' aumento vertiginoso dei precari e dei "cassa integrati". La situazione economica, in Italia e nel mondo, sta diventando sempre più problematica e attraverso molte difficoltà, si sta cercando di diminuire il disagio che essa genera.



CAPITOLO 2

L'Unione dei Comuni del Camposampierese

In questo capitolo verrà presentata, una descrizione dettagliata riguardante l'ente in cui ho svolto il percorso di stage medio.

2.1 Brevi cenni storici

L'Unione dei Comuni del Camposampierese è stata costituita nell'aprile del 2001 quando i Comuni di Camposampiero, Borgoricco, Santa Giustina in Colle e San Giorgio delle Pertiche decisero di unirsi per collaborare alla realizzazione di un ente nuovo, autonomo, dotato di una propria sede, di propri organi, di propri dipendenti, ma soprattutto dotato di proprie competenze.

Dal Novembre 2002 al Gennaio 2003 anche i comuni di Loreggia e Villa del Conte deliberano a favore dell'entrata nell'Unione. Il 31.05.2004 aderì all'Unione anche il comune di Villanova di Camposampiero. Nel 1° aprile 2006 prese parte dell'Unione il Comune di Campodarsego. Infine tra il 2007 e il 2008 i comuni di Massanzago, Piombino Dese e Trebaseleghe, andarono a completare l'attuale composizione dell'ente medesimo.

L'Unione dei Comuni del Camposampierese è oggi composta da undici Comuni della provincia di Padova, conta 96.479 abitanti al 31 dicembre 2008, ed è operativa dal primo luglio del 2001. Nello Statuto che la regola, è comunque prevista la possibilità per l'Unione di ampliare i propri confini attraverso l'adesione di nuovi Comuni.

Lo Statuto prevede che l'Unione abbia *“una durata di dieci anni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo e viene tacitamente prorogata di un quinquennio salvo che la maggioranza del numero dei Comuni facenti parte dell'Unione non ne richieda lo scioglimento con delibera del Consiglio Comunale proprio.”* (art. 5)

2.2 Lo scopo dell'Unione

L'Unione dei Comuni del Camposampierese si fonda su una mission condivisa, la cui base è costituita dallo Statuto dell'Unione dei Comuni del Camposampierese.

L'Unione si è occupata negli anni di affrontare prevalentemente questioni riguardanti la razionalizzazione dei servizi, attraverso il loro miglioramento e la riduzione dei costi. Questi interventi non sono però sufficienti, ad affrontare le nuove esigenze di una Comunità in continua evoluzione.

Di fronte al grande cambiamento che c'è stato negli ultimi tempi e a quello che si prevede, è emersa l'esigenza di favorire un nuovo modello di sviluppo per il territorio, stante la consapevolezza di quanto sia assolutamente essenziale mantenere e migliorare il suo grado di competitività. Obiettivo di tale strategia è quello di creare, attraverso azioni di sistema, le risorse e le condizioni d'ambiente necessarie per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio.

Dopo questa breve descrizione degli intenti dell'Ente è possibile riassumere i compiti fondamentali dell'Unione del Camposampierese .

- 1. Unione per i Servizi**
- 2. Unione per lo Sviluppo**
- 3. Unione per la Ricerca**

Analizziamo ora in modo schematico ciascun compito.

Unione di Servizi

Riorganizzare la Pubblica Amministrazione Locale ed i suoi servizi. Lavorare insieme per:

- Garantire ai cittadini erogazione di servizi adeguati e di qualità.
- Offrire servizi che costino meno e valgano di più.
- Svolgere le proprie funzioni in modo innovativo.
- Accrescere la produttività del sistema territoriale locale
- Rendere duratura la crescita dell'economia.
- Avere maggiore slancio verso le sfide future.

Unione per lo Sviluppo

Un centro integratore delle politiche territoriali ed amministrative. Il quale metta in campo una strategia che, attraverso azioni di sistema, permetta di creare le condizioni d'ambiente ed i beni pubblici, necessari per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio.

Unione per la Ricerca

Un incubatore di innovazione il quale punta ad affrontare le nuove sfide poste dall'evoluzione del contesto politico-istituzionale, quali quelle connesse all'innovazione, allo sviluppo sostenibile e alla qualità ambientale.

2.3 Dati demografici 2008 dell' Unione dei Comuni del Camposampierese

In questo paragrafo verranno presentati i seguenti dati demografici, rilevanti per il tema della sicurezza:

1. Il trend storico in valori assoluti e percentuali della popolazione del Camposampierese.
2. Il valore degli indici di vecchiaia nel periodo 2002-2008, in quanto la percezione della sicurezza è sicuramente diversa per le persone di età superiore ai 65 anni rispetto ai cittadini di età inferiore ai 15 anni.
3. I valori degli indici di natalità e mortalità sintomo della sicurezza all'interno del proprio territorio.
4. La composizione della popolazione suddivisa per genere in quanto vi sono differenti linee di pensiero tra uomini e donne.
5. Il numero medio di componenti per comprendere quanto i cittadini si sentano sicuri nel costruire una famiglia nel proprio territorio.
6. Un'analisi della presenza straniera nel Camposampierese, ritenuto un elemento di giudizio importante per la percezione della sicurezza dei nostri cittadini.

2.3.1 Crescita demografica

Anno	Comuni del Camposampierese	
	Residenti per anno	Trend di crescita %
1871	33.257	
1881	36.735	10,50%
1901	42.098	14,60%
1911	53.992	28,30%
1921	61.568	14,00%
1931	62.215	1,10%
1951	62.875	1,10%
1961	58.001	-7,80%
1971	63.122	8,80%
1981	69.078	9,40%
1991	73.999	7,10%
2001	83.292	12,60%
2008	96.479	15,83%

Crescita media del periodo considerato	9,63%
--	-------

Il trend di crescita raffigura l'andamento demografico percentuale calcolato decennio per decennio dal 1871 al 2008.

La percentuale rileva la differenza tra la popolazione alla fine del periodo e la popolazione residente all'inizio del periodo considerato.

Specificamente:

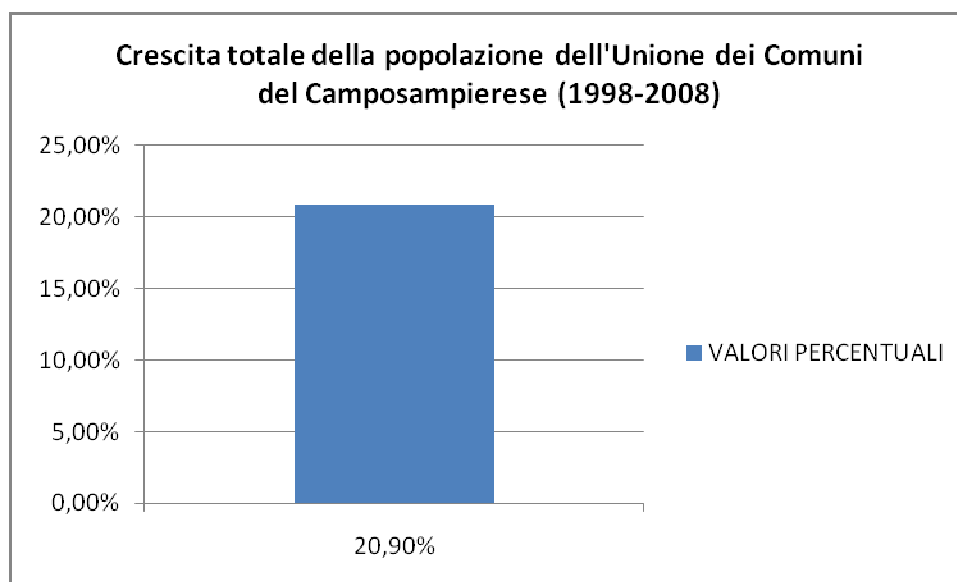
pop. X – pop (X-1)

_____ X 100

Pop. (X-1)

Comune	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Borgoricco	6.455	6.618	6.774	6.952	7.092	7.210	7.429	7.628	7.812	8.080	8.307
Campodarsego	11.129	11.245	11.406	11.499	11.606	11.865	12.209	12.462	12.723	13.165	13.582
Camposampiero	10.201	10.445	10.579	10.686	10.887	11.160	11.392	11.499	11.634	11.852	12.043
Loreggia	5.464	5.549	5.627	5.768	5.929	6.123	6.316	6.516	6.633	6.817	7.094
Massanzago	4.294	4.489	4.596	4.712	4.923	5.072	5.163	5.267	5.370	5.508	5.638
Piombino Dese	8.186	8.358	8.481	8.525	8.717	8.896	8.963	9.027	9.096	9.224	9.346
San Giorgio delle Pertiche	7.565	7.657	7.724	7.862	8.038	8.310	8.617	8.846	9.090	9.596	9.799
Santa Giustina in Colle	6.207	6.279	6.356	6.404	6.490	6.678	6.823	6.883	6.977	7.099	7.139
Trebaseleghe	10.594	10.732	10.940	10.999	11.125	11.349	11.535	11.746	11.867	12.105	12.349
Villa del Conte	5.026	4.997	5.021	5.031	5.097	5.178	5.249	5.263	5.328	5.408	5.463
Villanova di Camposampiero	4.677	4.712	4.807	4.854	4.884	5.036	5.127	5.223	5.406	5.577	5.719
Comuni del Camposampierese	79.798	81.081	82.311	83.292	84.788	86.877	88.823	90.360	91.936	94.431	96.479

Comune	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Borgoricco	2,6%	2,5%	2,3%	2,6%	2,0%	1,6%	2,9%	2,6%	2,4%	3,3%	2,8%
Campodarsego	1,3%	1,0%	1,4%	0,8%	0,9%	2,2%	2,8%	2,0%	2,1%	3,4%	3,2%
Camposampiero	1,2%	2,3%	1,3%	1,0%	1,8%	2,4%	2,0%	0,9%	1,2%	1,8%	1,6%
Loreggia	1,5%	1,5%	1,4%	2,4%	2,7%	3,2%	3,1%	3,1%	1,8%	2,7%	4,1%
Massanzago	2,4%	4,3%	2,3%	2,5%	4,3%	2,9%	1,8%	2,0%	1,9%	2,5%	2,4%
Piombino Dese	1,0%	2,1%	1,5%	0,5%	2,2%	2,0%	0,7%	0,7%	0,8%	1,4%	1,3%
San Giorgio delle Pertiche	0,6%	1,2%	0,9%	1,8%	2,2%	3,3%	3,6%	2,6%	2,7%	5,3%	2,1%
Santa Giustina in Colle	1,2%	1,1%	1,2%	0,7%	1,3%	2,8%	2,1%	0,9%	1,3%	1,7%	0,6%
Trebaseleghe	1,7%	1,3%	1,9%	0,5%	1,1%	2,0%	1,6%	1,8%	1,0%	2,0%	2,0%
Villa del Conte	0,7%	-0,6%	0,5%	0,2%	1,3%	1,6%	1,4%	0,3%	1,2%	1,5%	1,0%
Villanova di Camposampiero	0,1%	0,7%	2,0%	1,0%	0,6%	3,0%	1,8%	1,8%	3,4%	3,1%	2,5%
Comuni del Camposampierese	1,3%	1,6%	1,5%	1,2%	1,8%	2,5%	2,2%	1,7%	1,7%	2,7%	2,2%



2.3.2 Indice di vecchiaia 2002-2008

COMUNE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Comuni del Camposampierese	84,9	85,1	84,5	85,5	86,8	90,9	93,4

$$\text{Indice di vecchiaia} = [P(65 \text{ e oltre}) / P(0 - 15) * 100]$$

Indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione. Si ottiene rapportando la popolazione “anziana” (oltre i 65 anni) a quella dei giovani (generalmente fino a 15 anni). Quando una popolazione invecchia si ha, contemporaneamente, una diminuzione del peso dei giovanissimi: ciò comporta una crescita del valore di quest’indice.

2.3.3 Valori dei tassi di natalità e mortalità 2008

Tassi di natalità e mortalità 2008

Il Tasso di natalità e mortalità vengono normalmente utilizzati per verificare lo stato di sviluppo di una popolazione. Essi rappresentano, rispettivamente, il rapporto tra il numero delle nascite e la popolazione media, rilevati anno per anno e , il rapporto tra il numero dei decessi e la popolazione media rilevati anno per anno.

Sul tasso di natalità e mortalità incidono i seguenti fattori:

- lo sviluppo economico
- il grado di modernizzazione del paese
- fattori politici
- fattori sociali
- fattori strutturali
- fattori culturali.

La formula di riferimento del **tasso di natalità** è la seguente:

$$n(x) = \frac{N(x)}{(P(x-1)+P(x))/2} * 1000$$

Dove:

- **n(x)** = tasso di natalità dell'anno x (espresso in nascite per mille abitanti)
- **N(x)** = numero dei nati nell'anno x
- **P(x)** = popolazione al 31/12 dell'anno x
- **P(x-1)** = popolazione al 31/12 dell'anno precedente all'anno x.

La formula di riferimento del **tasso di mortalità** è la seguente:

$$m(x) = \frac{M(x)}{(P(x-1)+P(x))/2} * 1000$$

Dove:

- **m(x)** = tasso di mortalità dell'anno x (espresso in morti per mille abitanti)
- **M(x)** = numero dei morti nell'anno x
- **P(x)** = popolazione al 31/12 dell'anno x
- **P(x-1)** = popolazione al 31/12 dell'anno precedente all'anno x.

Comuni del territorio	Nati	Morti	Saldo naturale	Tasso di natalità (‰)	Tasso di mortalità (‰)
Comuni del Camposampierese	1.234	769	465	12,9	8,1

2.3.4 Composizione della popolazione suddivisa per genere 2008

Comuni del territorio	Uomini	Donne	Popolazione
Comuni del Camposampierese	48.414	48.065	96.479

2.3.5 Numero medio di componenti nell'Unione dei Comuni del Camposampierese

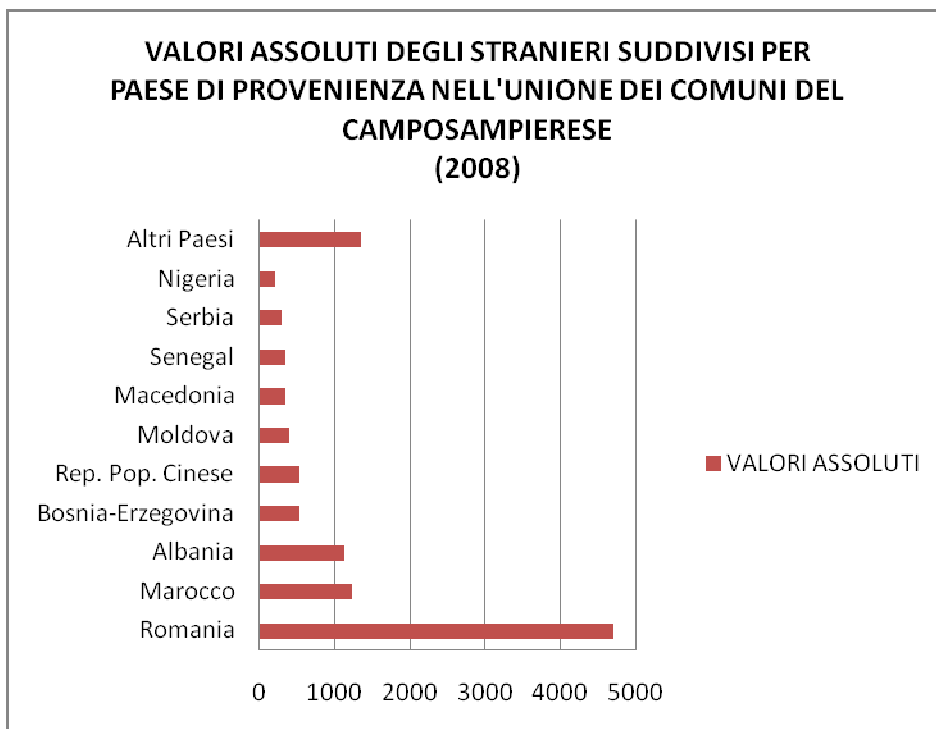
Comuni del Territorio	1981	1991	2001	2008
Comuni del Camposampierese	3,72	3,29	2,99	2,83

Il numero medio di componenti viene calcolato attraverso il rapporto tra i residenti e il numero di famiglie presenti nel territorio prestabilito.

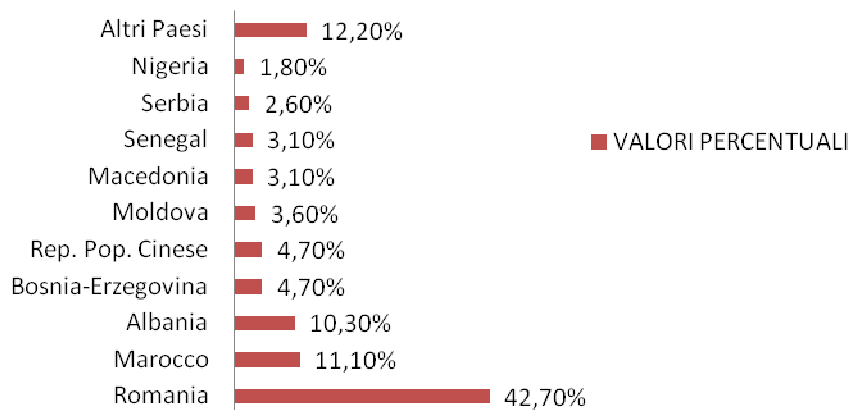
2.3.6 Valori assoluti e percentuali degli stranieri nell'Unione dei Comuni del Camposampierese

Comuni del Territorio	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Comuni del Camposampierese	234	2.780	3.437	4.682	5.826	6.782	7.656	9.553	10.983

VALORI ASSOLUTI DEGLI STRANIERI SUDDIVISI PER PAESE DI PROVENIENZA NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE ANNO 2008	
Romania	4.692
Marocco	1.216
Albania	1.129
Bosnia-Erzegovina	519
Rep. Pop. Cinese	519
Moldova	391
Macedonia	343
Senegal	338
Serbia	289
Nigeria	203
Altri Paesi	1.344
TOTALE STRANIERI	10.983



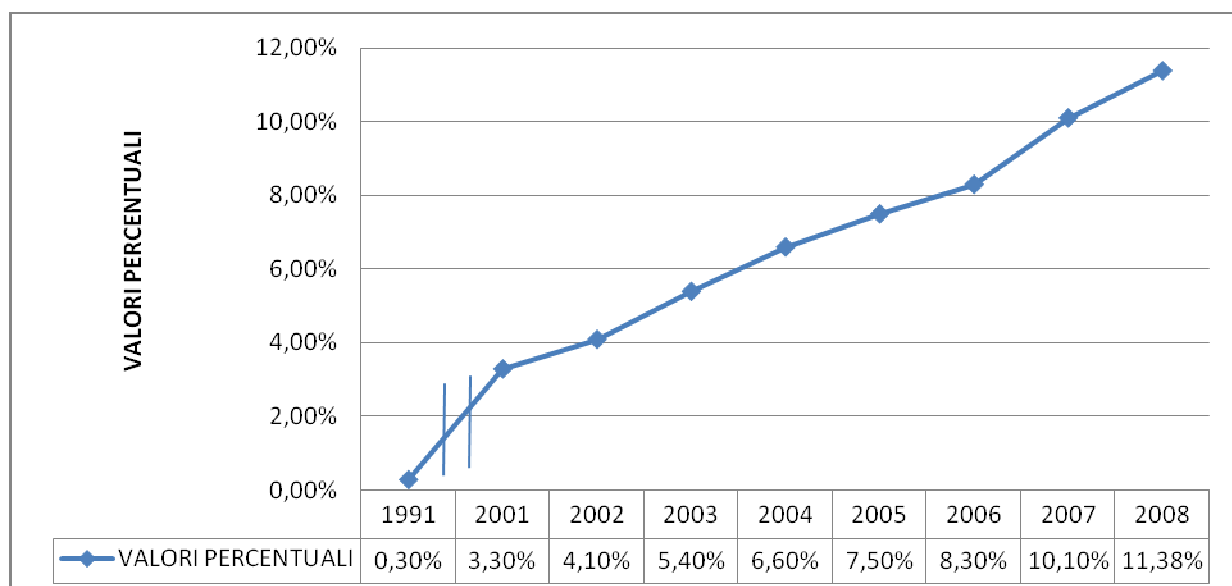
**VALORI PERCENTUALI DEGLI STRANIERI SUDDIVISI PER
PAESE DI PROVENIENZA NELL' UNIONE DEI COMUNI DEL
CAMPOSAMPIERESE
(2008)**



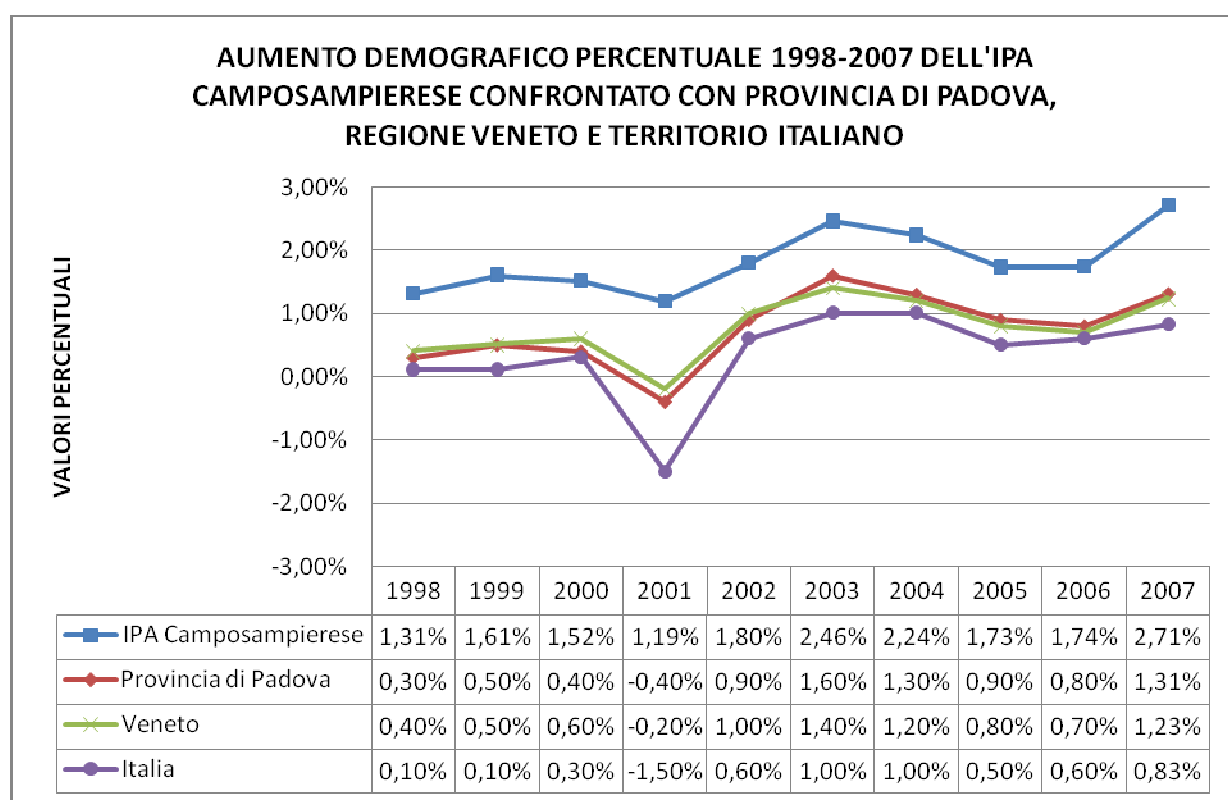
**VALORI PERCENTUALI DEGLI STRANIERI SUDDIVISI PER PAESE DI PROVENIENZA
NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE ANNO 2008**

Romania	42,7%
Marocco	11,1%
Albania	10,3%
Bosnia-Erzegovina	4,7%
Rep. Pop. Cinese	4,7%
Moldova	3,6%
Macedonia	3,1%
Senegal	3,1%
Serbia	2,6%
Nigeria	1,8%
Altri Paesi	12,2%

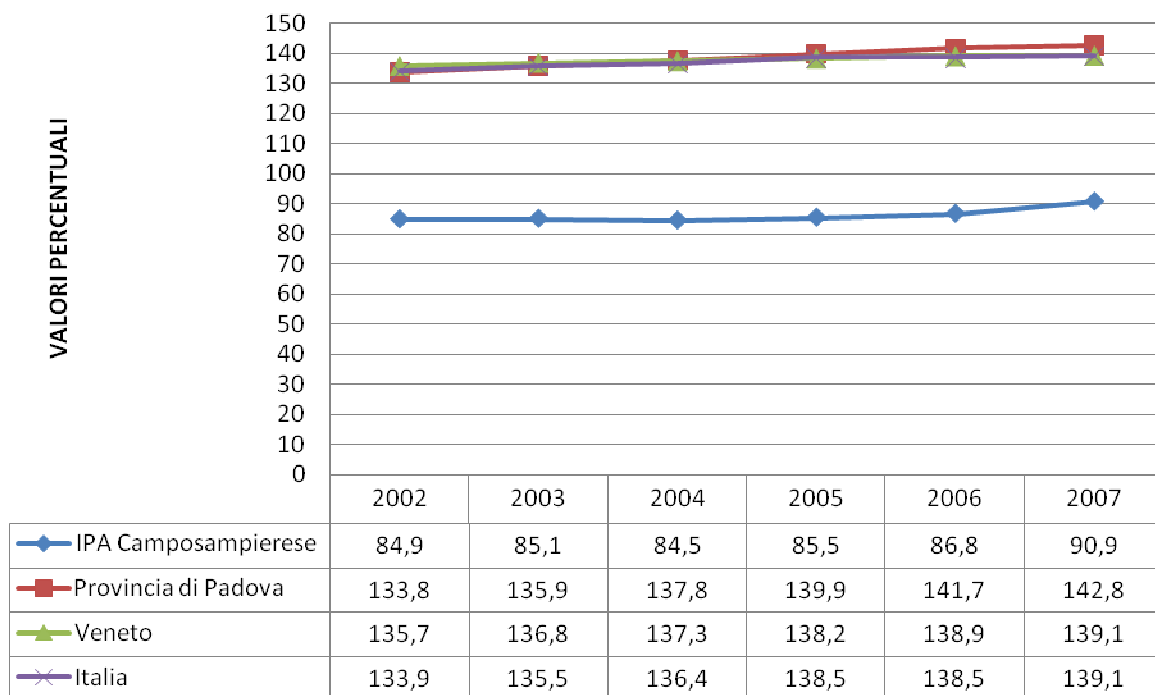
PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE									
COMUNI DEL TERRITORIO	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Comuni del Camposampierese	0,30%	3,30%	4,10%	5,40%	6,60%	7,50%	8,30%	10,10%	11,38%



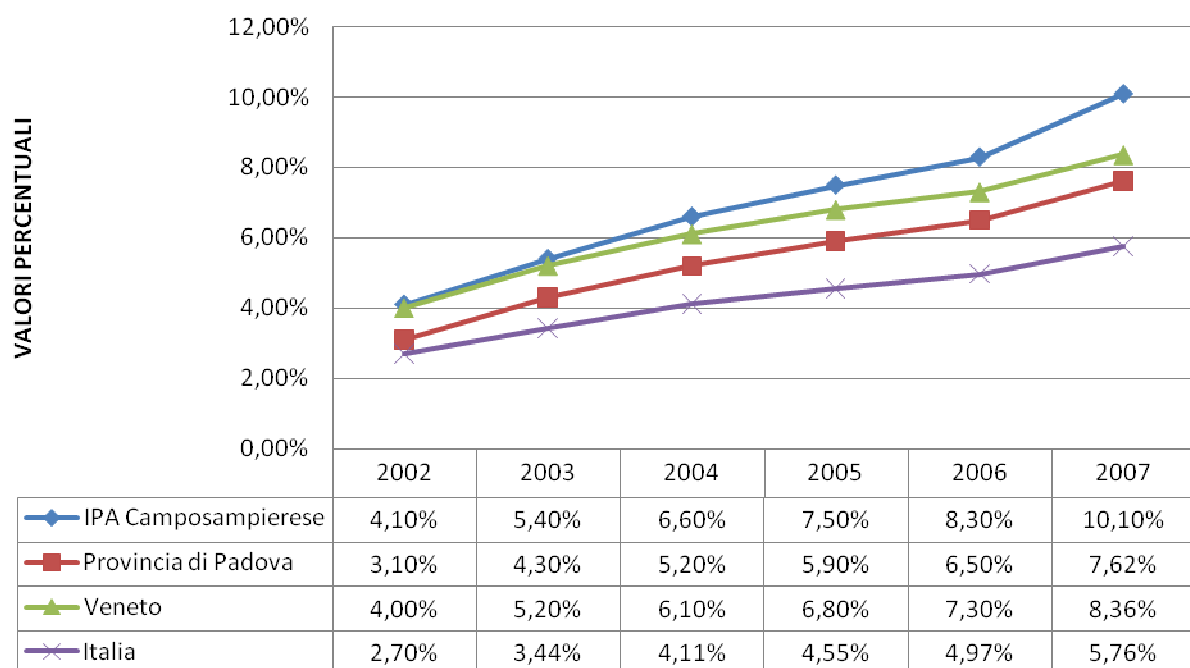
2.3.7 Confronti demografici tra l'Unione dei Comuni del Camposampierese, la provincia di Padova , la regione Veneto e lo stato italiano.



INDICI DI VECCHIAIA 2002-2007



INCIDENZA STRANIERA -CONFRONTO PER MACROAREE (2002-2007)



Attraverso i grafici presentati precedentemente, è possibile comprendere come i paesi facenti parte dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, abbiano un aumento demografico percentuale maggiore nel periodo compreso tra il 1998 e il 2007 rispetto alla provincia di Padova, la regione Veneto e lo stato italiano. Infine è possibile affermare che, la popolazione dell'Unione dei Comuni, osservando gli indici di vecchiaia, abbia una popolazione più giovane rispetto alla provincia di Padova, il Veneto e lo stato italiano e che questa struttura sia dovuta, in parte alla maggiore presenza degli stranieri nei nostri comuni i quali generalmente hanno un'età media abbastanza bassa.

2.3.8 Commento finale sulla demografia

La popolazione residente nel Camposampierese, negli ultimi 30-40 anni, è in crescita costante, in particolare dal 1991 al 2008, difatti in appena 17 anni si osservano 20.000 residenti in più. Questo rapido aumento ha portato la popolazione degli undici Comuni, ad avvicinarsi alle 100.000 persone distribuite equamente fra uomini e donne.

Tale ascesa prorompente, non è dovuta tanto all'aumento delle nascite e alla diminuzione delle morti nella popolazione residente (i tassi di natalità e mortalità negli ultimi anni sono pressoché costanti) ma, all'aumento notevole sia della popolazione straniera residente – oggi di circa 11.000 persone – sia degli italiani provenienti da altri comuni. Gli stranieri nel Camposampierese già nel 2007 hanno superato il 10% con un aumento annuo dell'1,5% circa. Mantenendo lo stesso tasso di crescita, gli stranieri in cinque anni potrebbero essere circa un quinto della popolazione residente.

L'apporto della popolazione straniera ha frenato l'invecchiamento, perché gli stranieri sono giovani e in età fertile permettendo in questo modo all'indice di vecchiaia di non avere considerevoli aumenti negli ultimi anni. Grazie anche al flusso immigratorio, nel Camposampierese il saldo naturale (Nati – Morti) continua a essere positivo, e il numero medio di componenti per famiglia (pur avendo una diminuzione importante negli ultimi vent'anni) non è sceso sotto il tre.

Gli stranieri che vivono nel Camposampierese provengono prevalentemente dall'Europa Orientale, con una netta prevalenza di cittadini romeni (sono il 43% del totale degli stranieri). Ma anche altre immigrazioni hanno un peso rilevante, in particolare il Marocco (11% sul totale degli stranieri) e la Cina(5%).

CAPITOLO 3

L'analisi “Percezione della sicurezza e della fiducia nelle istituzioni”

Questo studio, è stato ideato nel 2006 per analizzare il problema della sicurezza all'interno degli Undici comuni, in quanto, vi erano alcuni dati riferiti agli incidenti per causa che preoccupavano i sindaci del Camposampierese e si voleva comprendere se ci fossero corrispondenze tra le paure percepite dai cittadini e la realtà.

Per svolgere un'analisi appropriata sulla percezione della sicurezza, è stato necessario costruire due anni fa un questionario, che permettesse in poche semplici domande di analizzare il pensiero dei singoli cittadini. Precedentemente al periodo di stage, il questionario del 2007 è stato modificato aggiungendo la modalità di risposta “sicurezza economica” nelle prime tre domande dello stesso, poiché essa era diventata negli ultimi anni rilevante (grazie anche al voluto bombardamento mediatico) e percepita in modo allarmante dai cittadini. Un ultimo motivo, per cui vi è stata l'introduzione di questa modalità è il tentativo di ampliamento ed aggiornamento delle possibilità di risposta dell'intervistato, cercando di limitare le non risposte e le risposte incomplete ed errate.

Avendo quindi a disposizione, i risultati degli studi precedenti, verranno presentate nelle prossime pagine:

1. La costruzione e la natura del questionario
2. Una dettagliata rappresentazione dei dati riferiti al questionario del 2009 con alcune tabelle e grafici esemplificativi.
3. Un'analisi storica sulle domande coincidenti nei questionari del 2008 e 2009.
4. Interpretazione delle modificazioni dei risultati tra il 2008 e il 2009.

CAPITOLO 4

Il disegno d'indagine

In questo breve capitolo verrà spiegato il processo attraverso il quale è stato possibile realizzare l'indagine sulla sicurezza.

Il primo passo per l'inizio dell'indagine, fu di fissare attraverso alcune telefonate ed e-mail agli undici dirigenti scolastici, le date utili per la compilazione del questionario da parte degli studenti.

Dopo aver avuto la conferma e la disponibilità di tutti i dirigenti, io e il dottor Stefano Franco (tutor dello stage) consegnammo i questionari all'interno di ciascuna classe delle scuole predeterminate, spiegando dettagliatamente le domande agli studenti e rimanendo a disposizione per eventuali delucidazioni terminologiche. Solo per i ragazzi delle scuole medie, quando terminarono la compilazione vennero consegnati a ciascun studente dei questionari identici a quelli precedentemente svolti e il loro incarico, consisteva nel farlo completare ad uno dei genitori e riportarlo poi alla segreteria della scuola entro pochi giorni.

A questo punto quando tutti i questionari di ciascuna scuola, vennero raccolti dalle rispettive segreterie e fu possibile concludere la raccolta degli stessi.

Proponiamo di seguito un elenco delle scuole visitate:

COMUNE	INDIRIZZO
Borgoricco	Direzione Didattica Viale Europa 14 Borgoricco
Campodarsego	Via Giovanni Da Cavino, 2
Camposampiero	Direzione Didattica Statale
Loreggia	Scuola media di Loreggia "A. Canova" via Palladio, 36
S. Giorgio delle Pertiche	
S. Giustina in Colle	
Villa del Conte	Via Ippolito Nievo, 6
Villanova di Camposampiero	via Caltana Scuola Secondaria "Scardeone" villanova
Massanzago	via Cavinazzo, 31/b - Massanzago
Piombino Dese	via Dante, 9 - 35017
Trebaseleghe	via Don Orione, 4

Camposampiero	Newton
---------------	--------

CAPITOLO 5

Il questionario per gli studenti e gli adulti

5.1 Presentazione del questionario

Tabella 1. Ordina in senso crescente i problemi che ti sembrano più gravi per la sicurezza della persona (ordina in senso crescente: 1= problema di massima urgenza; 9=problema di bassa importanza)	
Sicurezza alimentare	
Sicurezza per la propria salute legata a malattie infettive emergenti	
Sicurezza sulle strade	
Sicurezza della persona	
Sicurezza dai furti in casa	
Sicurezza ambientale	
Sicurezza a scuola (atti di vandalismo, bullismo)	
Sicurezza nel posto di lavoro	

Sicurezza economica (imprese, risparmi, investimenti, finanza, lavoro, ecc...)	
--	--

Tabella 2. Qual è l'immagine che maggiormente colleghi alla parola "sicurezza" (max. 1 opzione)
--

Auto, moto, mezzi pesanti che non rispettano il Codice della Strada - <i>sicurezza stradale</i>	
Inquinamento che rende meno "sicure" le riserve idriche, l'aria che respiriamo, i cibi che mangiamo – <i>sicurezza ambientale</i>	
Le Forze dell'Ordine che controllano i nostri paesi contro delinquenti di vario genere - <i>sicurezza urbana</i>	
La questione economico-finanziaria (globalizzazione dell'economia, imprese che operano nel mercato, il mondo del lavoro, lo stipendio, gli investimenti, i prestiti, la finanza, ecc...) - <i>sicurezza economica</i>	

Tabella 3. Quanto ti senti sicuro...	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non so
Per strada (rispetto agli altri automobilisti, ai mezzi pesanti, ai ciclomotori, ecc...)? <i>sicurezza stradale</i>					
Dai delinquenti (furti, rapine, scippi,...) <i>sicurezza urbana</i>					
Dall'inquinamento (dell'aria, dell'ambiente in cui vivi) <i>sicurezza ambientale</i>					
Dai rischi dell'economia e della finanza (lavoro, investimenti, banche,...) <i>sicurezza economica</i>					

Tabella 4. Quali ti sembrano le maggiori cause di incidenti sulle strade (max. 2 opzioni)					
Mancato rispetto dei limiti di velocità					
Uso del cellulare					
Assunzione di bevande alcoliche prima di mettersi alla guida					
Assunzione di sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida					
Distrazione					
Tabella 6. Sicurezza nel posto di lavoro - per gli studenti – dove si studia	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non so
Quanto pensi sia sicuro il posto dove si lavora o si studia (scuola)?					
Mancato rispetto dei limiti di velocità					
Uso del cellulare					
Assunzione di bevande alcoliche prima di mettersi alla guida					
Assunzione di sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida					
Distrazione					
Tabella 5. Quali ti sembrano gli atti criminosi più diffusi (max. 2 opzioni)					
Aggressione					
Furto					
Rapina					
Scippi					
Tentato furto					
Tentata rapina					
Truffe					
Omicidi					

Tabella 7. Quali ti sembrano le azioni più incisive per assicurare la sicurezza urbana (max. 2 opzioni)

Incontri con la cittadinanza	
Pattugliamenti più serrati da parte delle Forze dell'Ordine	
Corsi di difesa personale	
Controllo anagrafico dei residenti	

Tabella 8. Quali ti sembrano le azioni più incisive per assicurare la sicurezza stradale (max. 2 opzioni)

Posti di blocco	
Educazione stradale ai ragazzi e ai giovani	
Uso di strumentazioni per la rilevazione delle infrazioni	
Presenza costante della Polizia Locale e Stradale	

Tabella 9. Ritieni siano efficaci le misure e le attività per assicurare la sicurezza urbana disposte da...

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non so
Istituzioni di più alto livello (Parlamento, Governo, Regione)					
Amministrazioni locali (Provincia, Comune)					
Forze dell'Ordine (Polizia Locale, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza)					

Tabella 10. Ritieni siano efficaci le misure e le attività per assicurare la sicurezza stradale disposte da...	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Non so
Istituzioni di più alto livello (Parlamento, Governo, Regione)					
Amministrazioni locali (Provincia, Comune)					
Forze dell'Ordine (Polizia Locale, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza)					

Età: _____ Sesso: M ☐ F ☐

PER GLI STUDENTI: Scuola di appartenenza _____

PER GLI ADULTI: Comune di residenza _____

5.2 Descrizione del questionario

L'intento primario dello stage, era oltre a raccogliere e interpretare dati demografici della popolazione del Camposampierese, connessi all'argomento della sicurezza, soprattutto quello di analizzare la percezione della sicurezza e fiducia nelle istituzioni, da parte degli studenti di II e

III media e dei rispettivi genitori, provenienti dai comuni facenti parte l'**Unione dei Comuni del Camposampierese** (Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero). Oltre a quanto precedentemente affermato, per il comune di Camposampiero, sono stati presi in considerazione anche gli adolescenti provenienti da tre classi delle scuole superiori dell'Istituto "Newton". Il questionario, era stato costruito e successivamente modificato dal dottor Franco Stefano e dal direttore dell'ente Gallo Luciano, analizzando alcuni questionari inerenti alla sicurezza svolti in diverse città della regione Veneto. Il questionario attualmente è composto da dieci domande a risposta multipla centrate soprattutto su quattro macro-aree cioè:

1. Sicurezza Stradale
2. Sicurezza Ambientale
3. Sicurezza Urbana
4. Sicurezza Economica

1° DOMANDA

All'interno della prima domanda, si è cercato di espandere ulteriormente le macro-aree, creando nove tipologie di sicurezza e chiedendo all'intervistato di ordinare in modo crescente le stesse attribuendo un valore compreso da 1 (problema di massima urgenza) a 9 (problema di bassa importanza) specificando, che bisognava attribuire ad ogni modalità un valore diverso cioè, non vi fossero ripetizioni di valori tra le modalità. In questo caso, si utilizza una variabile di tipo ordinale fissando un minimo posizionato nel valore nove e un massimo nel valore uno. Questo ci permette di evidenziare quanto sia importante o meno, una determinata tipologia di sicurezza anche se la scala è piuttosto ampia e potrebbe confondere il pensiero dell'intervistato. Possiamo però dire che allo stesso tempo la suddivisione in nove tipologie di sicurezza, permette una migliore visione d'insieme del problema.

2° - 3° DOMANDA

Nel secondo quesito si richiede di scegliere quale sia l'immagine che maggiormente, si collega alla parola sicurezza avendo a disposizione quattro diverse opzioni. Attraverso questa domanda, che utilizza una variabile nominale, composta da modalità espresse attraverso dei sostantivi non ordinati, si cerca di avere una risposta d'impatto e non di ragionamento permettendo quindi all'intervistato di esprimere una risposta spontanea. La terza domanda, richiede invece una riflessione maggiore da parte dell'intervistato, perché deve esprimere un'opinione personale su quanto si senta sicuro per la strada, dai delinquenti, dall'inquinamento e dai rischi dell'economia e della finanza, utilizzando una variabile ordinale (suddivisa nelle modalità "molto", "abbastanza" "poco", "per niente" e "non so"). In questo modo, si vuole permettere una compilazione efficace e una buona comprensione delle modalità da parte anche dei ragazzi provenienti dalle scuole medie inferiori.

4° - 5° DOMANDA

La quarta e la quinta domanda servono per comprendere le maggiori cause di incidenti sulle strade e gli atti criminosi più diffusi. Le variabili utilizzate sono di carattere nominale e sono composte rispettivamente da 5 e 8 modalità di risposta per ciascuna domanda.

6° DOMANDA

In questa domanda viene utilizzata una variabile ordinale (suddivisa nelle modalità "molto", "abbastanza" "poco", "per niente" e "non so") ed essa tratta della sicurezza nell'ambiente lavorativo.

7° - 8° DOMANDA

Le due domande prese in considerazione, servono per comprendere quali siano le azioni incisive per assicurare la sicurezza urbana e stradale. Le variabili utilizzate sono di carattere nominale e sono composte da 4 modalità di risposta per ciascuna domanda.

9°-10° DOMANDA

Le ultime due domande, riguardano la valutazione sull'efficacia delle misure e delle attività per assicurare la sicurezza urbana e stradale, da parte delle maggiori istituzioni presenti nel territorio cioè "Parlamento,Governo, Regione", "Provincia, Comune" e "Polizia Locale,Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza". In questi ultimi quesiti le variabili utilizzate sono di carattere ordinale (suddivise nelle modalità "molto", "abbastanza" "poco", "per niente" e "non so").

5.3 Osservatorio sicurezza 2009

“La percezione della sicurezza e la fiducia nelle Istituzioni”



Complessivo del Camposampierese

La ricerca

A marzo del 2009 l'Ufficio di Staff della Direzione dell'Unione dei Comuni del Camposampierese ha svolto la terza ricerca riguardante la "sensazione di sicurezza percepita" dai cittadini che abitano nel territorio circostanziato agli 11 Comuni del Camposampierese.

La ricerca è partita coinvolgendo 11 Istituti Scolastici del Camposampierese: sono stati selezionati i ragazzi di due classi per istituto a cui è stato somministrato un questionario in dieci domande a scelta multipla.

Istituti Scolastici coinvolti elencati per Comune:

- Borgoricco
- Campodarsego
- Camposampiero
- Loreggia
- Massanzago
- Piombino Dese
- S. Giorgio delle Pertiche
- S. Giustina in Colle
- Trebaseleghe
- Villa del Conte
- Villanova di Camposampiero

Lo stesso questionario è stato quindi consegnato ai rispettivi genitori perché lo compilassero. Infine, la ricerca ha trovato accoglimento anche presso l'Istituto Scolastico Superiore "*I. Newton*" di Camposampiero, il quale raccoglie la maggioranza degli studenti che hanno terminato le scuole medie inferiori all'interno dei comuni del Camposampierese. In tal modo è stato possibile coinvolgere anche la fascia adolescenziale della popolazione.

Con questa metodologia operativa, oltre a raggiungere un numero di intervistati molto ampio, si è anche soddisfatta l'esigenza di rilevare il parere e le impressioni di una categoria di persone che fosse la più completa possibile. Dai giovanissimi agli adulti, passando per i giovani che popolano il nostro territorio, si sono intervistate n°1.272 persone.

Questa la composizione:

- *Adulti Uomini:* (età media 45,3 anni)
- *Adulti Donne:* (età media 42,0 anni)
- *Adolescenti Uomini:* (età media 16 anni)
- *Adolescenti Donne:* (età media 16 anni)
- *Ragazzi:* (età media 12 anni)

- *Ragazze:* (età media 12 anni)

-

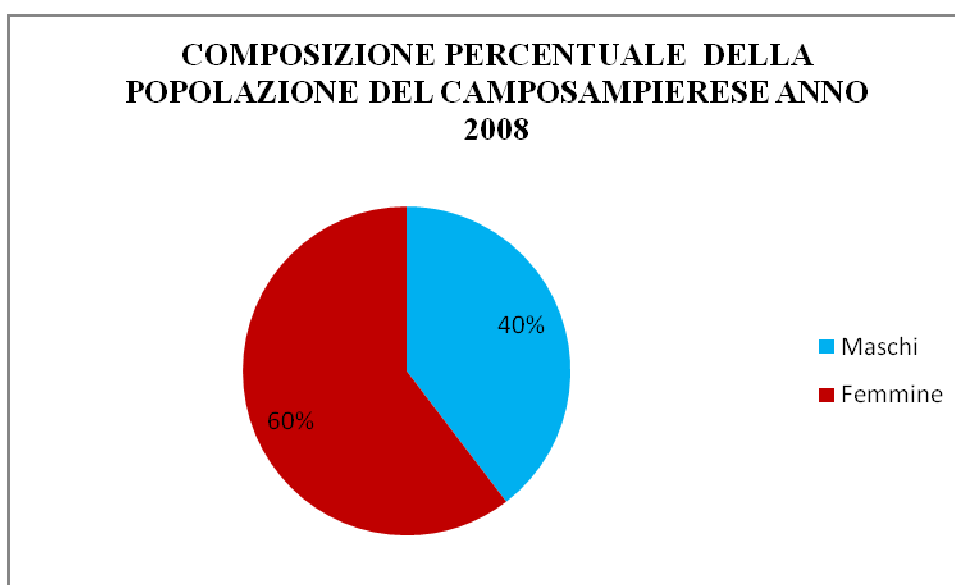
TOTALE INTERVISTATI 2008: **699**

TOTALE INTERVISTATI 2009: **1.272**

COMPOSIZIONE DEGLI INTERVISTATI 2008 – uomini / donne

Uomini: **277**

Donne: **422**

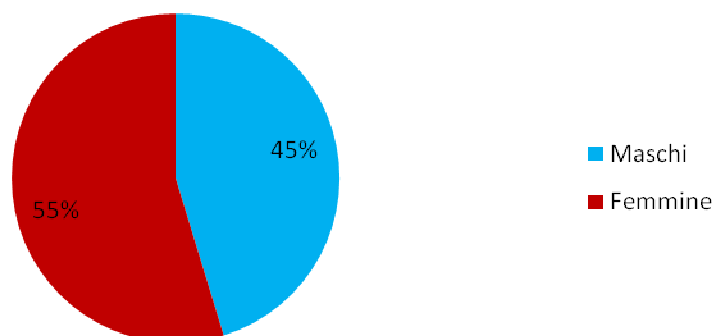


COMPOSIZIONE DEGLI INTERVISTATI 2009 – uomini / donne

Uomini: **576**

Donne: **696**

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLA
POPOLAZIONE DEL CAMPOSAMPIERESE ANNO
2009**



ADULTI INTERVISTATI ANNO 2009			
PAESI DELL'IPA CAMPOSAMPIERESE	ADULTI	ADULTE	TOTALE
Borgoricco	14	21	35
Campodarsego	9	29	38
Camposampiero	28	39	67
Loreggia	11	12	23
Massanzago	8	22	30
Piombino Dese	7	7	14
S. Giorgio delle Pertiche	9	6	15
S. Giustina in Colle	12	27	39
Trebaseleghe	21	33	54
Villa del Conte	9	12	21
Villanova di Camposampiero	18	36	54
TOTALE DEI COMUNI	146	244	390

ADOLESCENTI INTERVISTATI ANNO 2009			
PAESI DELL'IPA CAMPOSAMPIERESE	ADOLESCENTI MASCHI	ADOLESCENTI FEMMINE	TOTALE
Camposampiero	57	67	124
TOTALE DEI COMUNI	57	67	124

RAGAZZI INTERVISTATI ANNO 2009

PAESI DELL'IPA CAMPOSAMPIERESE	RAGAZZI	RAGAZZE	TOTALE
Borgoricco	35	38	73
Campodarsego	27	35	62
Camposampiero	48	45	93
Loreggia	34	26	60
Massanzago	34	23	57
Piombino Dese	24	33	57
S. Giorgio delle Pertiche	43	36	79
S. Giustina in Colle	31	32	63
Trebaseleghe	49	59	108
Villa del Conte	18	19	37
Villanova di Camposampiero	30	39	69
TOTALE DEI COMUNI	373	385	758

TOTALE INTERVISTATI ANNO 2009			
PAESI DELL'IPA CAMPOSAMPIERESE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Borgoricco	49	59	108
Campodarsego	36	64	100
Camposampiero	133	151	284
Loreggia	45	38	83
Massanzago	42	45	87
Piombino Dese	31	40	71
S. Giorgio delle Pertiche	52	42	94
S. Giustina in Colle	43	59	102
Trebaseleghe	70	92	162
Villa del Conte	27	31	58
Villanova di Camposampiero	48	75	123
TOTALE DEI COMUNI	576	696	1.272

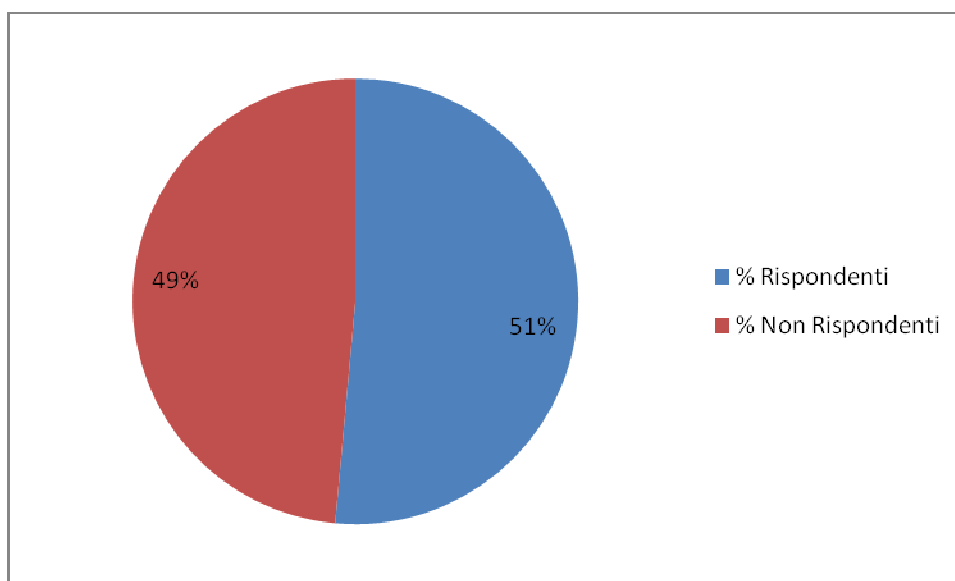
Dalle tabelle proposte si può notare come le risposte degli adulti siano significativamente inferiori ai questionari consegnati. Ricordiamo infatti che a ciascun ragazzo, era stato dato l'incarico di far compilare un questionario ad uno dei genitori e riportarlo alla propria segreteria. Nel caso in cui tutti gli studenti avessero consegnato il questionario quindi, il numero degli adulti intervistati avrebbe dovuto essere uguale a quello dei ragazzi intervistati.

E' possibile a questo punto calcolare la percentuale dei rispondenti in questo modo:

Formula percentuale adulti rispondenti

$$\frac{\text{TOT. ADULTI INTERVISTATI}}{\text{TOT. RAGAZZI INTERVISTATI}} \times 100$$
$$(390/758) \times 100 = 51\%$$

Grafico percentuali adulti rispondenti e non rispondenti anno 2009



Come si evince chiaramente dal grafico quasi la metà degli adulti non ha risposto al questionario quindi si può affermare, che la percentuale dei non rispondenti degli adulti sia altamente rilevante nella nostra analisi.

Trattamento delle non risposte per ciascuna domanda dei questionari raccolti

Le non risposte all'interno del questionario, sono state trattate a seconda della tipologia di domanda nei seguenti modi:

1. Per la prima domanda tutte le risposte incomplete o con ripetizioni nelle diverse modalità perché impossibili da comprendere.
2. Nelle altre domande tutte le risposte dove non era stata segnata nessuna opzione o nei casi in cui il numero delle opzioni superasse quello richiesto.

Proponiamo di seguito le tabelle riassuntive e il grafico, riguardanti il totale delle non risposte per ciascuna domanda nell'Unione dei Comuni del Camposampierese.

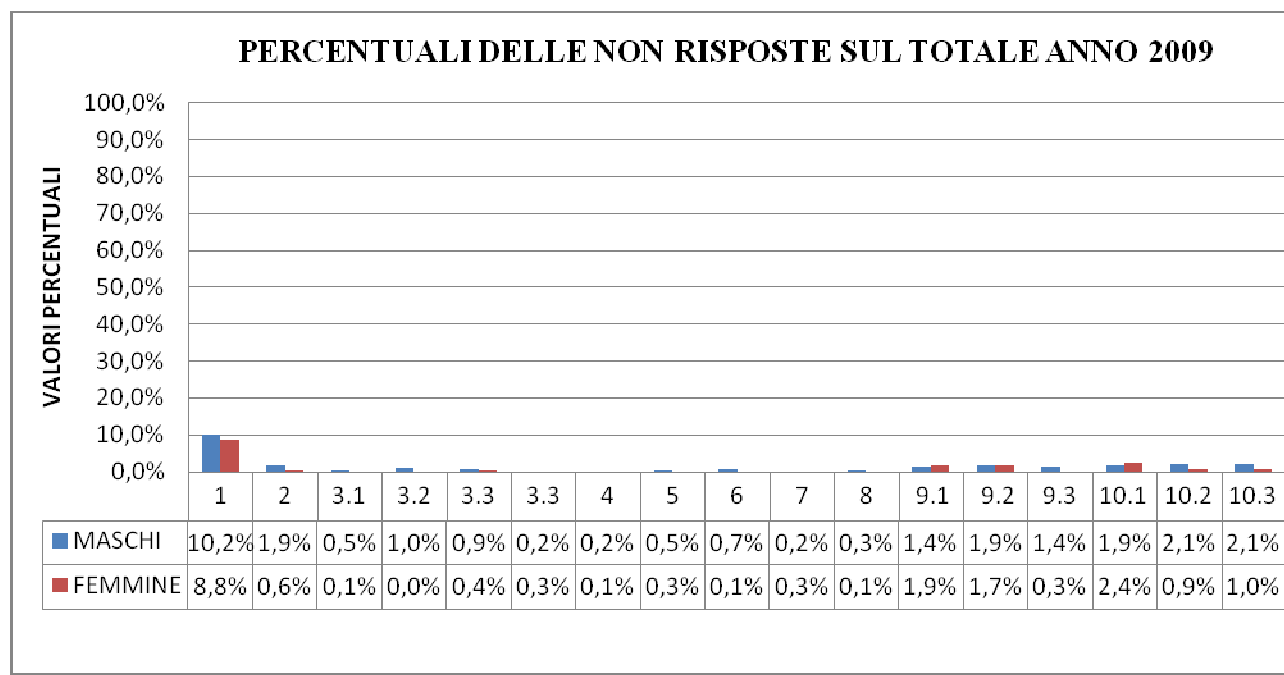
PERCENTUALI NON RISPOSTE ADULTI ANNO 2009			
DOMANDE QUESTIONARIO	ADULTI	ADULTE	TOTALE
DOMANDA 1	13,0%	15,2%	14,4%
DOMANDA 2	2,1%	0,8%	1,3%
DOMANDA 3.1 (SICUREZZA STRADALE)	1,4%	0,4%	0,8%
DOMANDA 3.2 (SICUREZZA URBANA)	2,1%	0,0%	0,8%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA AMBIENTALE)	2,7%	0,4%	1,3%

DOMANDA 3.3 (SICUREZZA ECONOMICA)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 4	0,0%	0,4%	0,3%
DOMANDA 5	1,4%	0,8%	1,0%
DOMANDA 6	2,1%	0,4%	1,0%
DOMANDA 7	0,0%	0,8%	0,5%
DOMANDA 8	0,7%	0,4%	0,5%
DOMANDA 9.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	3,4%	4,5%	4,1%
DOMANDA 9.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	4,1%	3,7%	3,8%
DOMANDA 9.3 (FORZE DELL'ORDINE)	2,1%	0,4%	1,0%
DOMANDA 10.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	2,7%	4,5%	3,8%
DOMANDA 10.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	2,1%	0,0%	0,8%
DOMANDA 10.3 (FORZE DELL'ORDINE)	3,4%	0,4%	1,5%

PERCENTUALI NON RISPOSTE ADOLESCENTI ANNO 2009			
DOMANDE QUESTIONARIO	ADOLESCENTI MASCHI	ADOLESCENTI FEMMINE	TOTALE
DOMANDA 1	5,3%	4,5%	4,8%
DOMANDA 2	1,8%	1,5%	1,6%
DOMANDA 3.1 (SICUREZZA STRADALE)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 3.2 (SICUREZZA URBANA)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA AMBIENTALE)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA ECONOMICA)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 4	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 5	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 6	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 7	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 8	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 9.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 9.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	1,8%	0,0%	0,8%
DOMANDA 9.3 (FORZE DELL'ORDINE)	1,8%	0,0%	0,8%
DOMANDA 10.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	0,0%	0,0%	0,0%
DOMANDA 10.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	1,8%	0,0%	0,8%
DOMANDA 10.3 (FORZE DELL'ORDINE)	1,8%	0,0%	0,8%

PERCENTUALI NON RISPOSTE RAGAZZI ANNO 2009			
DOMANDE QUESTIONARIO	RAGAZZI	RAGAZZE	TOTALE
DOMANDA 1	9,9%	5,5%	7,7%
DOMANDA 2	1,9%	0,3%	1,1%
DOMANDA 3.1 (SICUREZZA STRADALE)	0,3%	0,0%	0,1%
DOMANDA 3.2 (SICUREZZA URBANA)	0,8%	0,0%	0,4%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA AMBIENTALE)	0,3%	0,5%	0,4%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA ECONOMICA)	0,3%	0,5%	0,4%
DOMANDA 4	0,3%	0,0%	0,1%
DOMANDA 5	0,3%	0,0%	0,1%
DOMANDA 6	0,3%	0,0%	0,1%
DOMANDA 7	0,3%	0,0%	0,1%
DOMANDA 8	0,3%	0,0%	0,1%
DOMANDA 9.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	0,8%	0,5%	0,7%
DOMANDA 9.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	1,1%	0,8%	0,9%
DOMANDA 9.3 (FORZE DELL'ORDINE)	1,1%	0,3%	0,7%
DOMANDA 10.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	1,9%	1,6%	1,7%
DOMANDA 10.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	2,1%	1,6%	1,8%
DOMANDA 10.3 (FORZE DELL'ORDINE)	1,6%	1,6%	1,6%

PERCENTUALI NON RISPOSTE SUL TOTALE ANNO 2009			
DOMANDE QUESTIONARIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DOMANDA 1	10,2%	8,8%	9,4%
DOMANDA 2	1,9%	0,6%	1,2%
DOMANDA 3.1 (SICUREZZA STRADALE)	0,5%	0,1%	0,3%
DOMANDA 3.2 (SICUREZZA URBANA)	1,0%	0,0%	0,5%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA AMBIENTALE)	0,9%	0,4%	0,6%
DOMANDA 3.3 (SICUREZZA ECONOMICA)	0,2%	0,3%	0,2%
DOMANDA 4	0,2%	0,1%	0,2%
DOMANDA 5	0,5%	0,3%	0,4%
DOMANDA 6	0,7%	0,1%	0,4%
DOMANDA 7	0,2%	0,3%	0,2%
DOMANDA 8	0,3%	0,1%	0,2%
DOMANDA 9.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	1,4%	1,9%	1,7%
DOMANDA 9.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	1,9%	1,7%	1,8%
DOMANDA 9.3 (FORZE DELL'ORDINE)	1,4%	0,3%	0,8%
DOMANDA 10.1 (ISTITUZIONI DI PIU' ALTO LIVELLO)	1,9%	2,4%	2,2%
DOMANDA 10.2 (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	2,1%	0,9%	1,4%
DOMANDA 10.3 (FORZE DELL'ORDINE)	2,1%	1,0%	1,5%



Attraverso i risultati esposti nelle tabelle e nel grafico, possiamo affermare che, ad esclusione della prima domanda dove le non risposte assumono un valore significativo, la percentuale di non risposta è molto bassa per le restanti domande. Questo ci permette di comprendere come i quesiti siano stati recepiti in modo corretto dagli intervistati.

I dati della ricerca

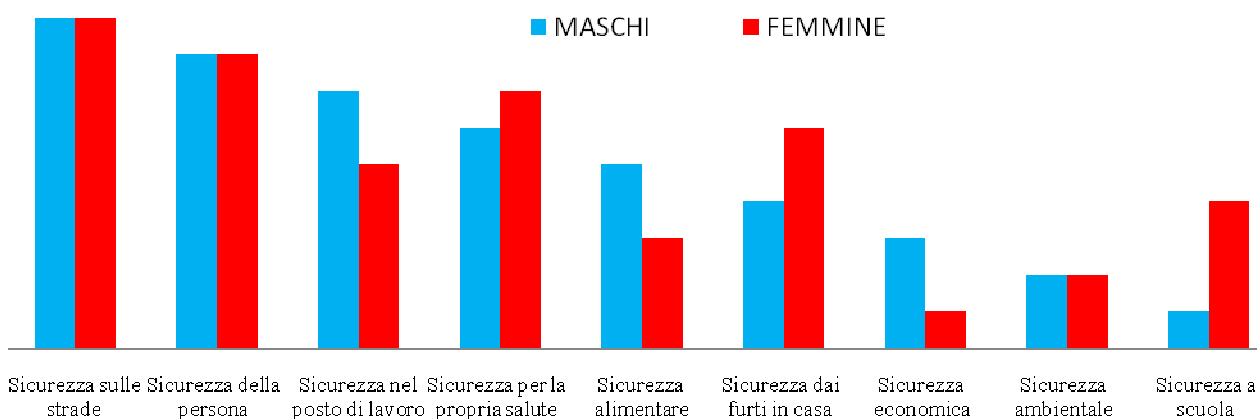
La sintesi che proponiamo qui di seguito, mostra le risposte di tutte e tre le categorie di persone coinvolte nella ricerca.

Si ricorda che le risposte date e dunque i risultati complessivi, nascono dalle percezioni e sensazioni di ogni singolo individuo. Essendo queste completamente personali, esse nascono da una serie di fattori, sociali e culturali che le hanno definite e costruite. Ciascuno è stato libero di dare la risposta che più lo rappresentava.

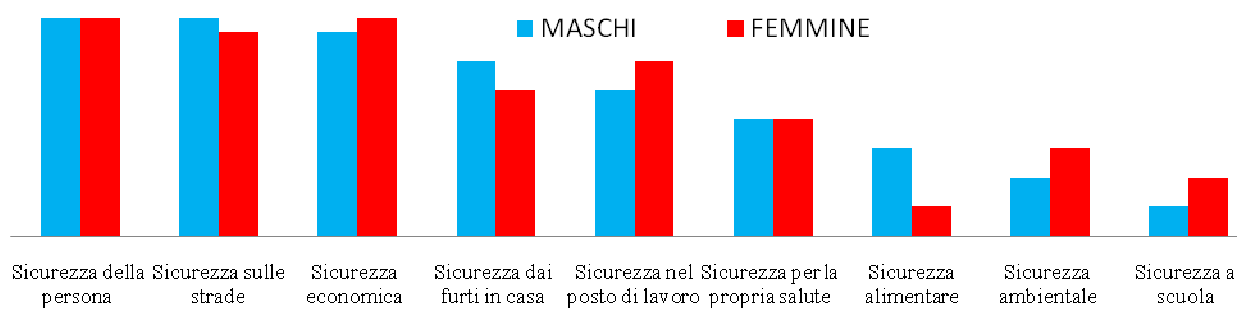
Grafico 1: in questi grafici sono elencati i problemi che la popolazione intervistata, ha ritenuto essere più gravi; da sinistra a destra, il valore più alto rappresenta il problema di massima urgenza, il valore più basso è ritenuto essere il problema minore da affrontare.

ADULTI

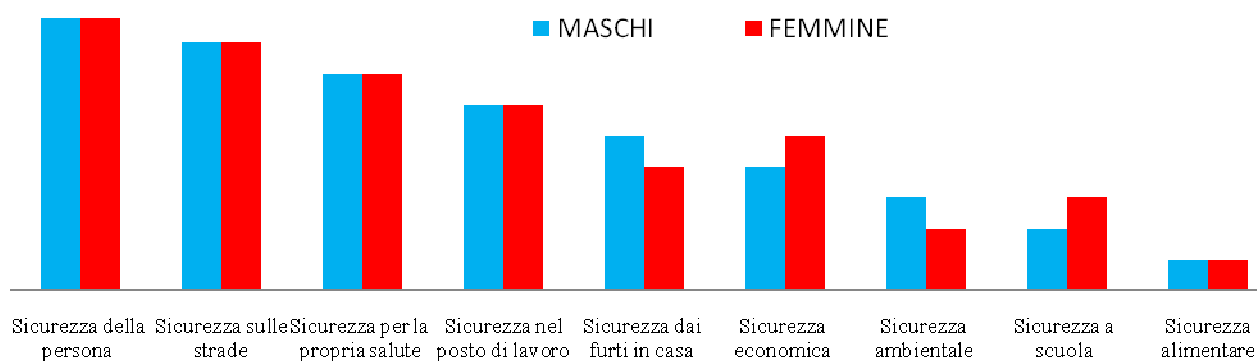
Problemi considerati più urgenti



ADOLESCENTI



RAGAZZI



MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI

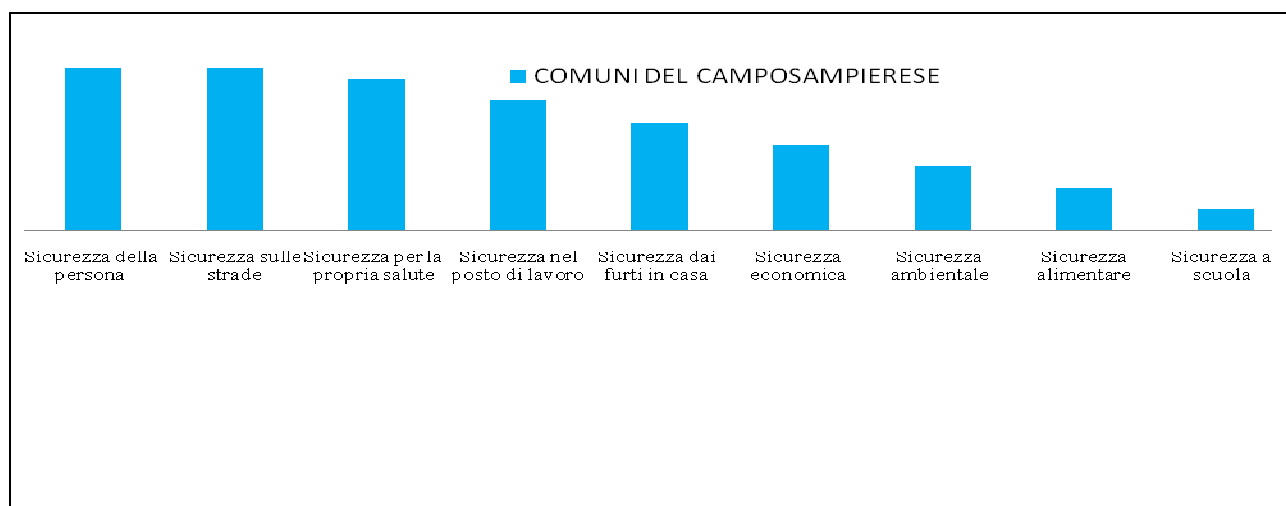
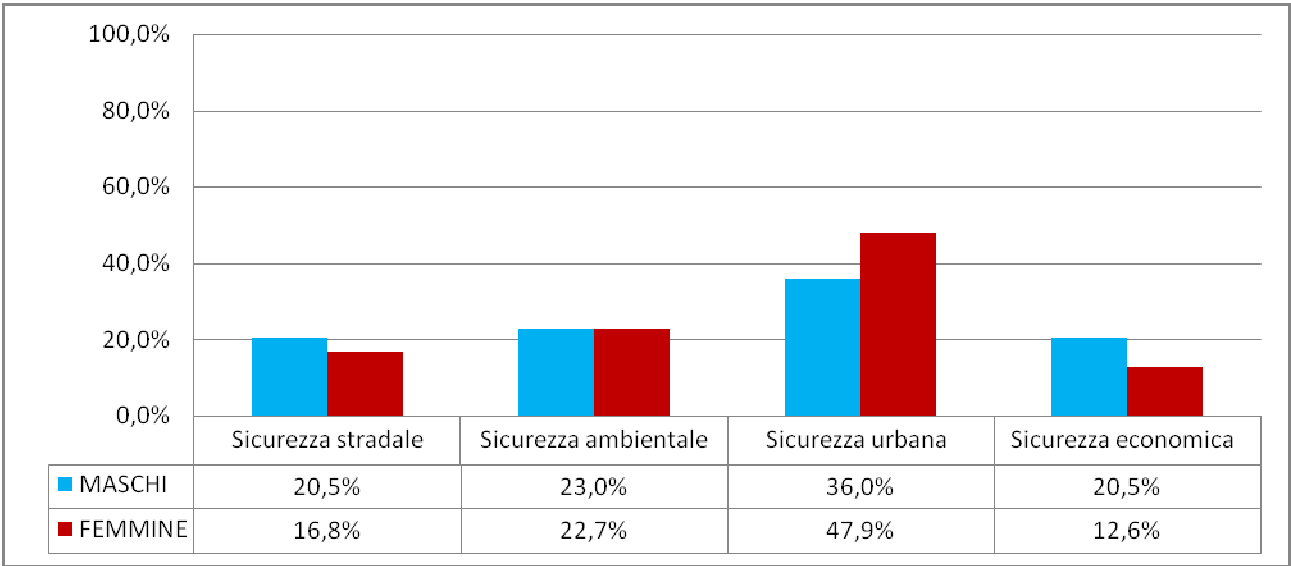


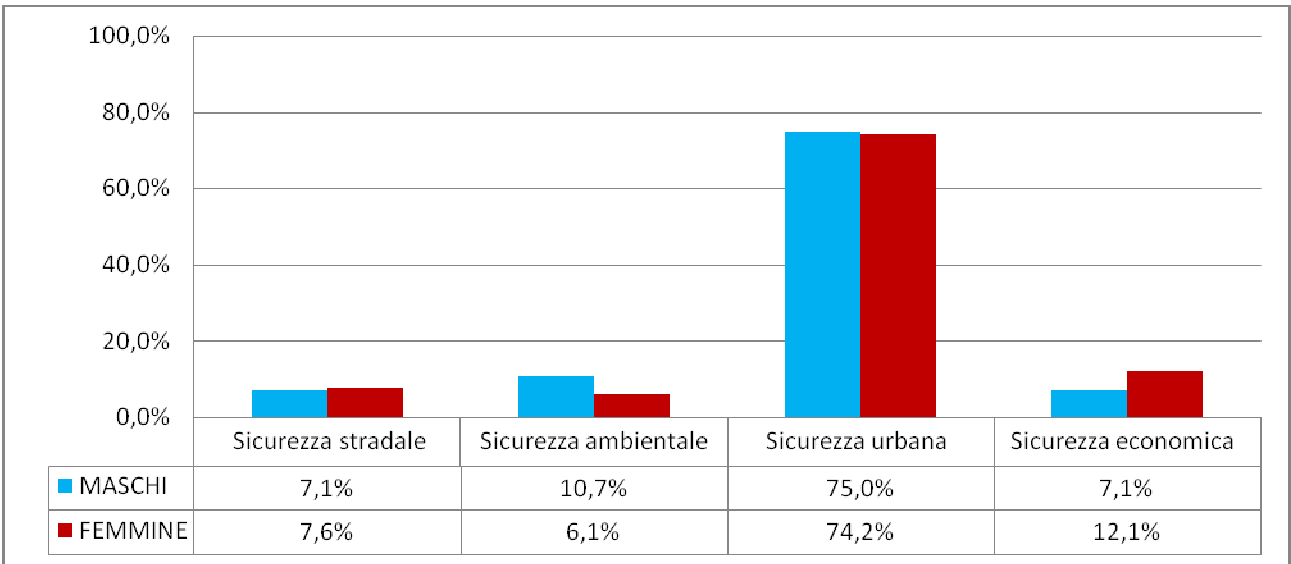
Grafico 2: i grafici mostrano quale sia l'immagine predominante nell'immaginario collettivo se si parla di Sicurezza.

Quale immagine collegheresti alla parola *Sicurezza*

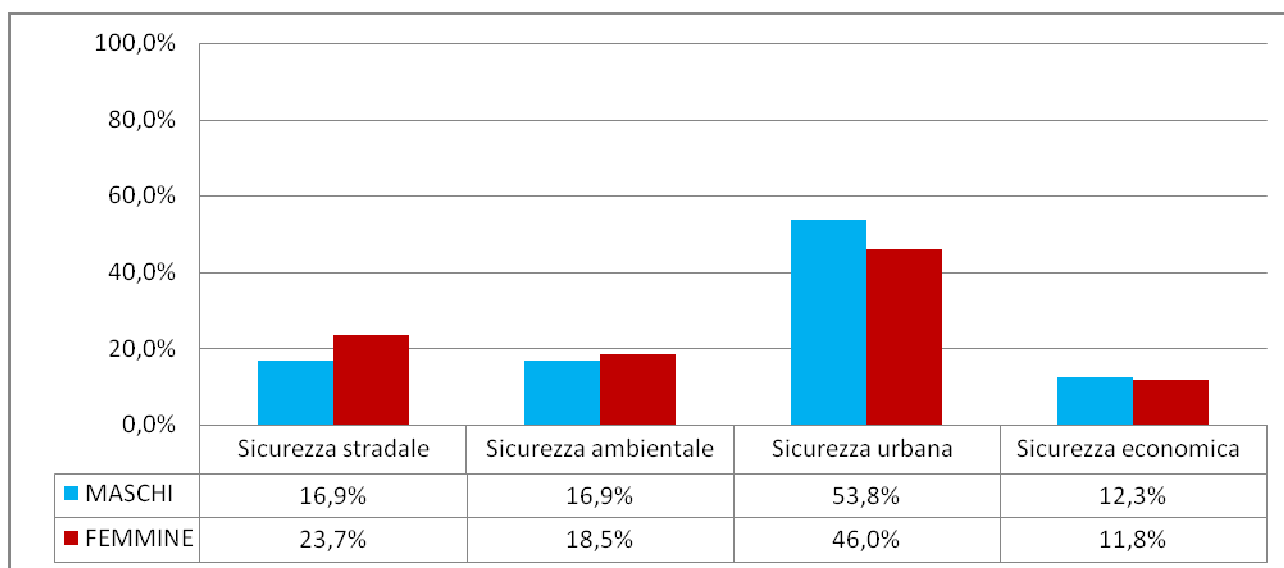
ADULTI



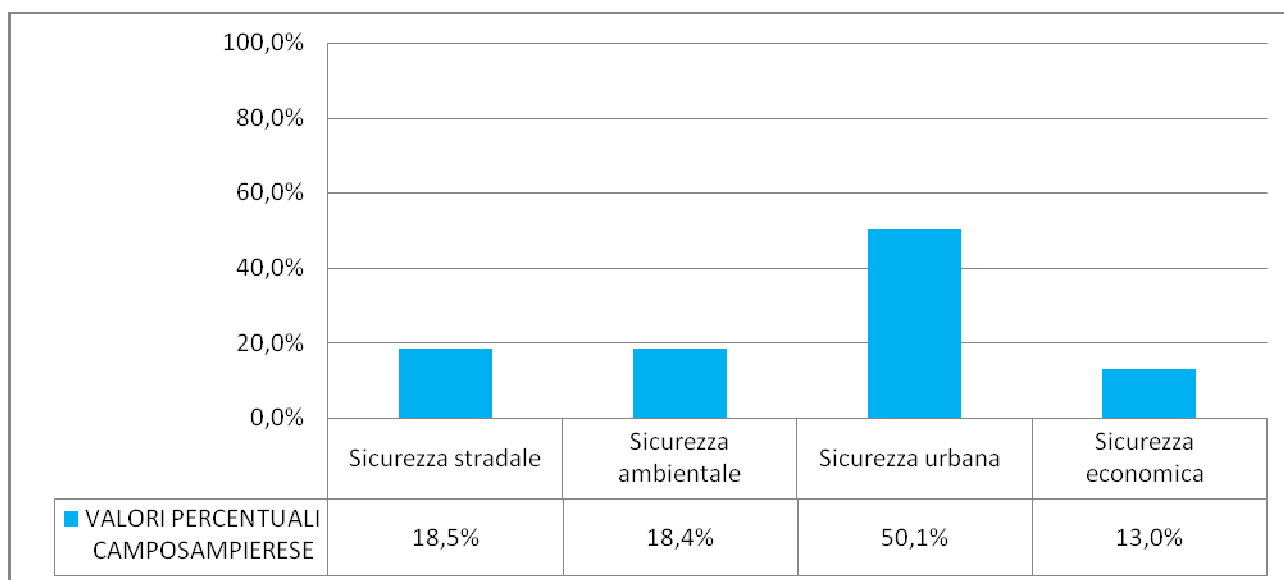
ADOLESCENTI



RAGAZZI



MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI

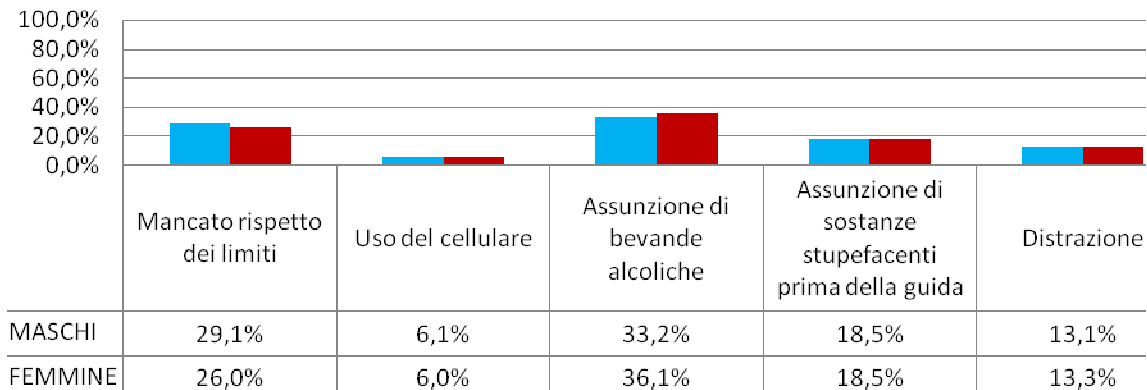


	MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
	2008	2009
Sicurezza stradale	28,9%	18,5%
Sicurezza ambientale	23,7%	18,4%
Sicurezza urbana	47,4%	50,1%
Sicurezza economica (introdotta nel 2009)	0,0%	13,0%

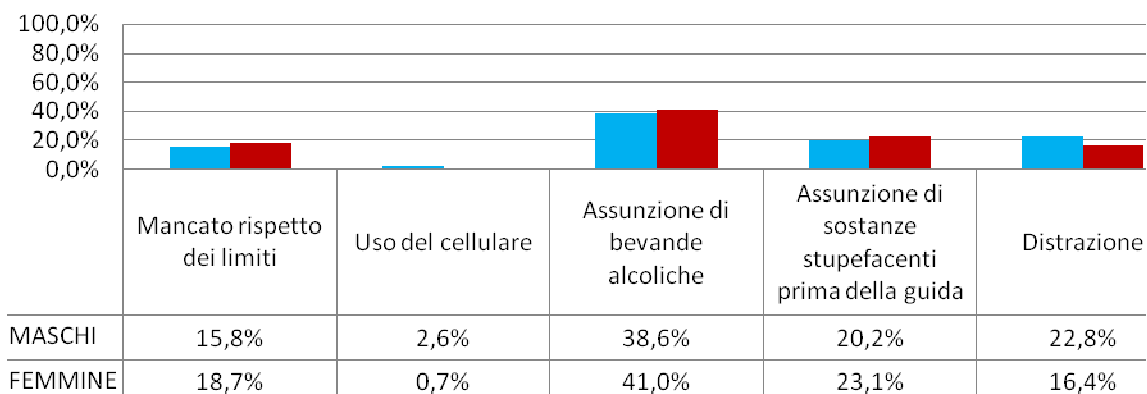
Grafico 3: considerando che la sicurezza stradale risulta essere uno dei problemi di massima importanza per coloro che abitano il territorio, è stato chiesto di ricercare le più probabili cause di incidenti sulle strade.

Maggiori cause di incidenti sulle strade

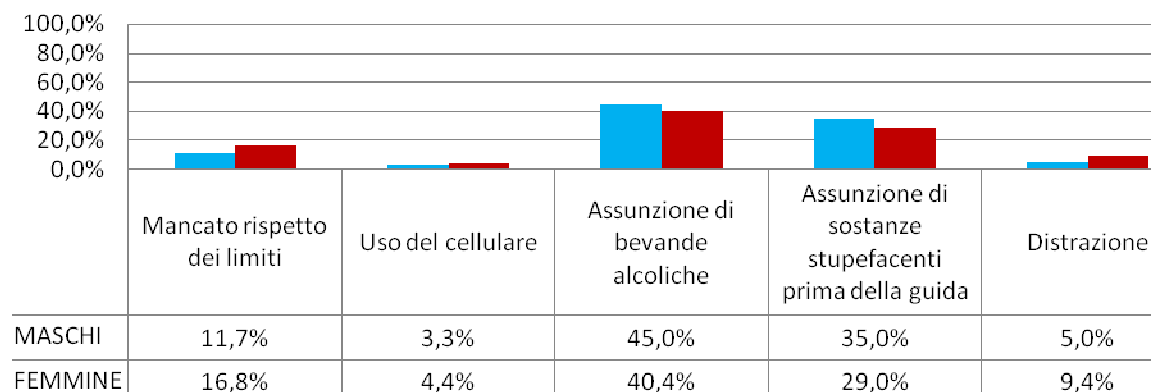
ADULTI



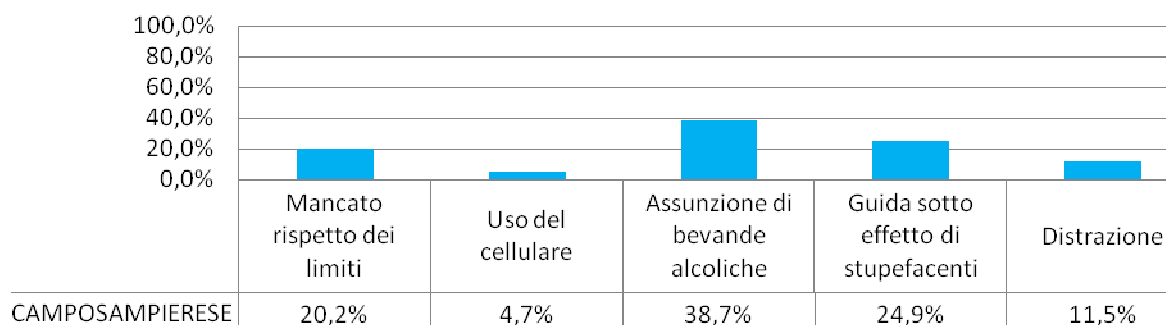
ADOLESCENTI



RAGAZZI

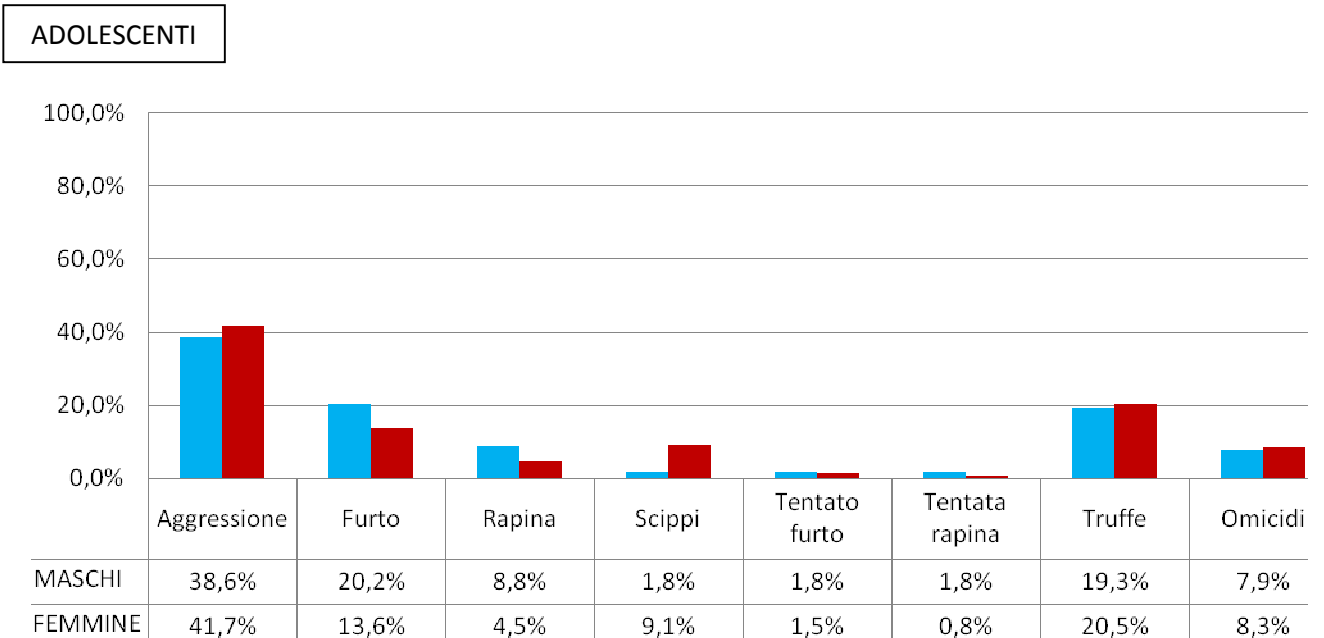
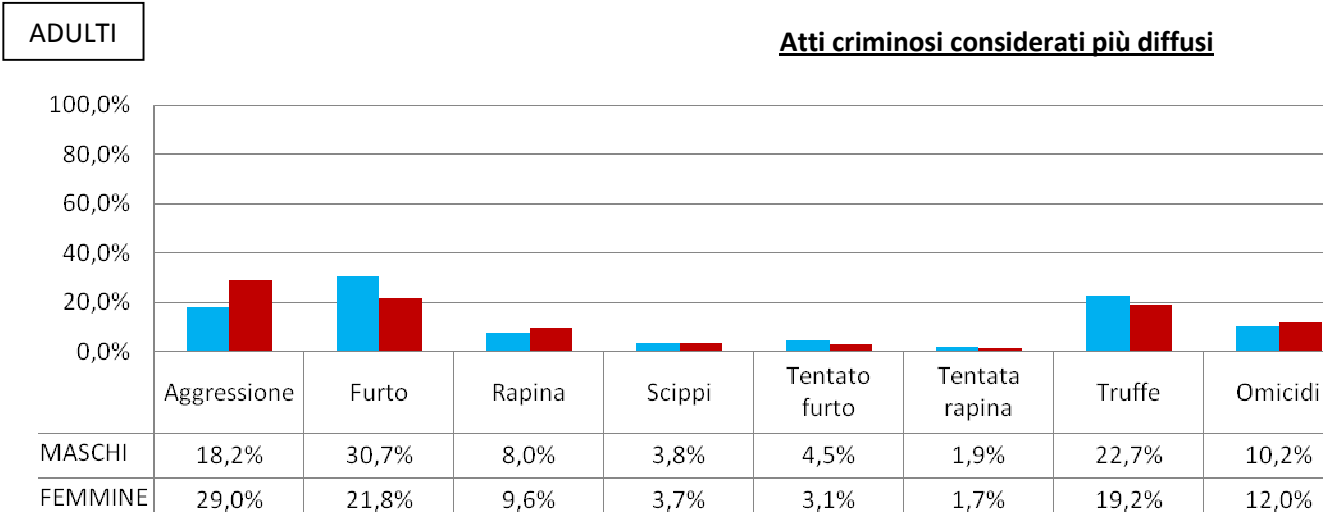


MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI

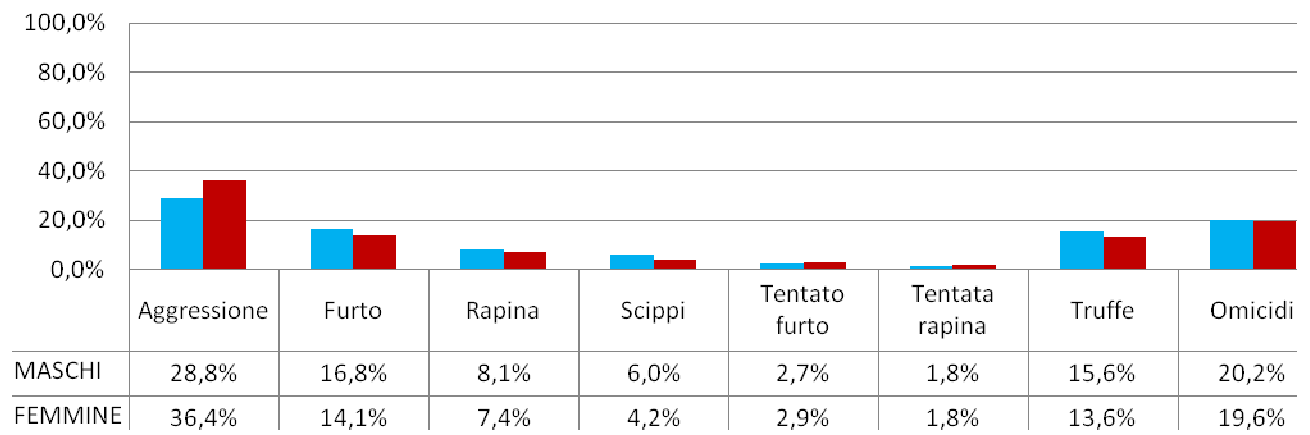


	MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
	2008	2009
Mancato rispetto dei limiti di velocità	28,2%	20,2%
Uso del cellulare	5,6%	4,7%
Guida in stato di ebbrezza	36,6%	38,7%
Guida sotto effetto di stupefacenti	18,3%	24,9%
Distrazione	9,9%	11,5%
Altro	1,4%	n.d.

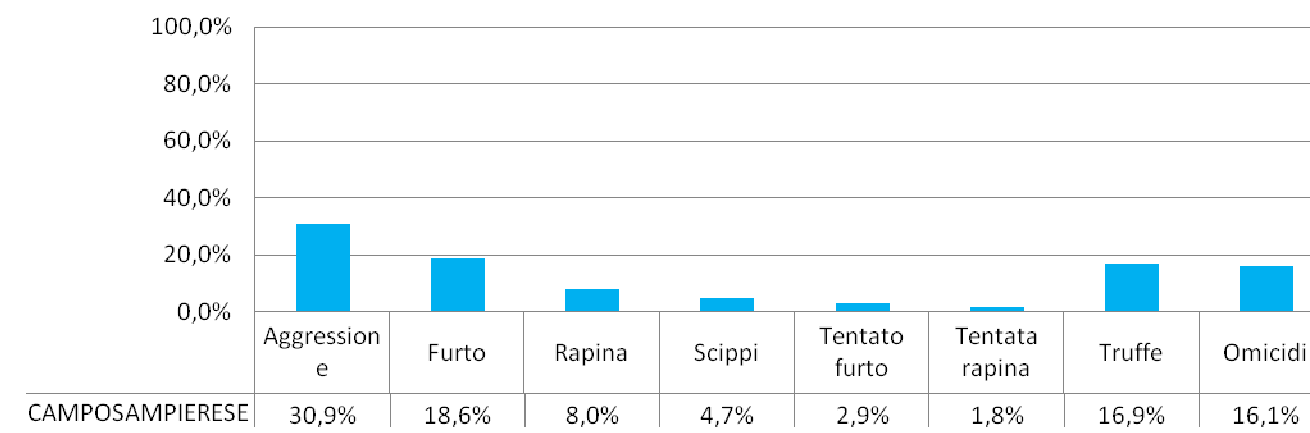
Grafico 4: analogamente alla domanda precedente, agli intervistati è stato chiesto quali fossero secondo la loro percezione gli atti criminosi più diffusi.



RAGAZZI



MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI

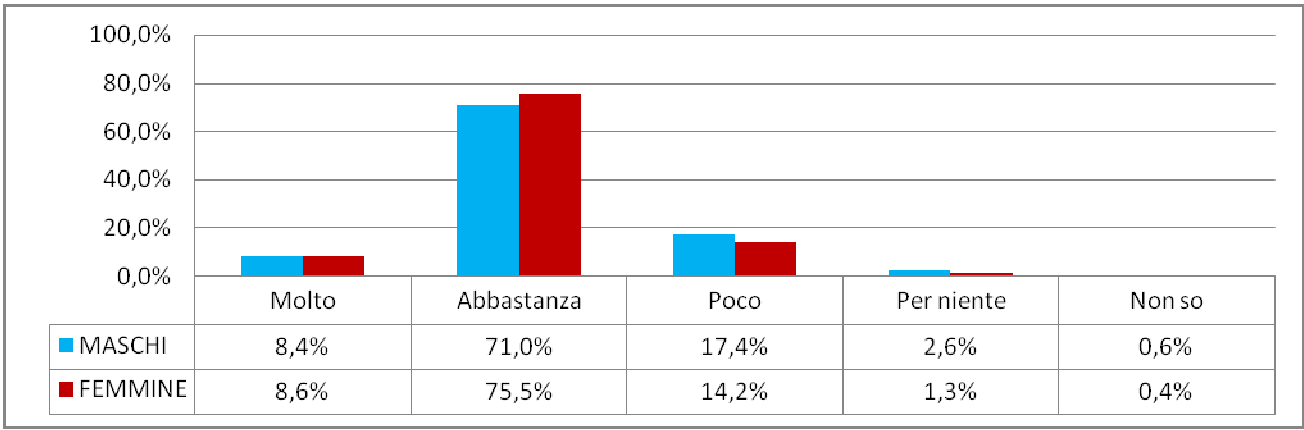


	2008	2009
Aggressione	20,0%	30,9%
Furto	28,0%	18,6%
Rapina	9,3%	8,0%
Scippi	8,0%	4,7%
Tentato furto	0,0%	2,9%
Tentata rapina	8,0%	1,8%
Truffe	12,0%	16,9%
Omicidi	13,3%	16,1%
Altro	1,3%	n.d.

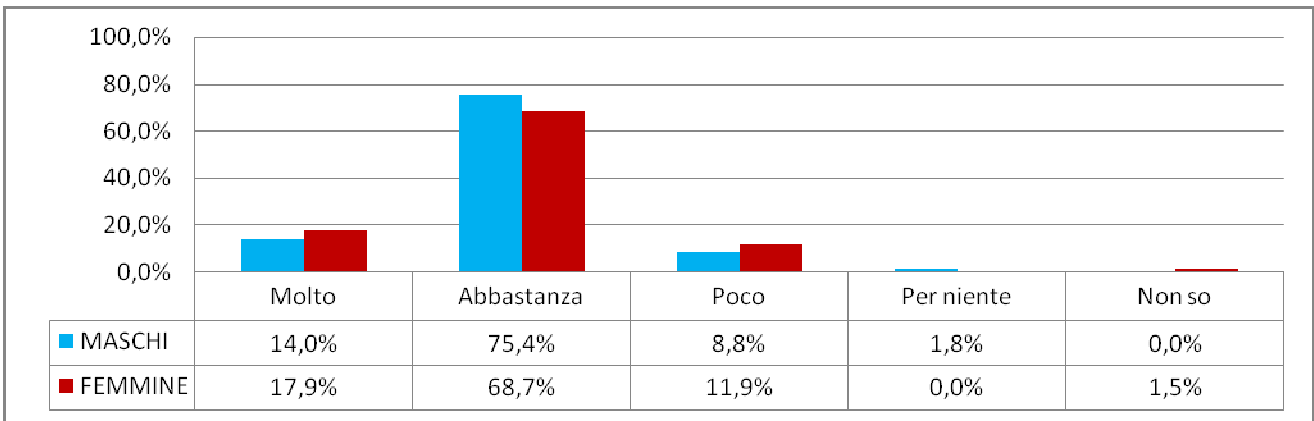
Grafico 5: i grafici sottostanti mostrano la percezione della sicurezza rispetto ad un luogo fisico, come può essere il posto di lavoro o per i ragazzi la scuola.

Ci si sente sicuri a scuola o nel posto di lavoro

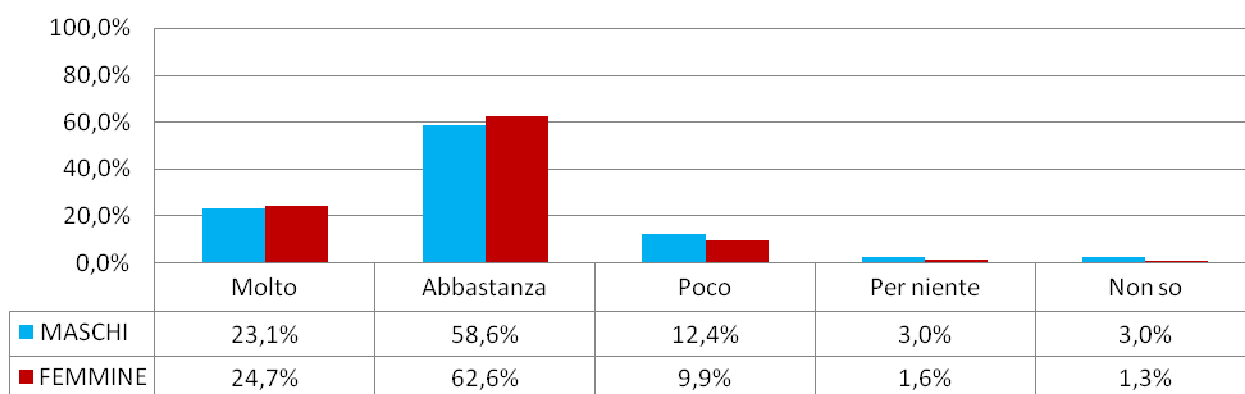
ADULTI



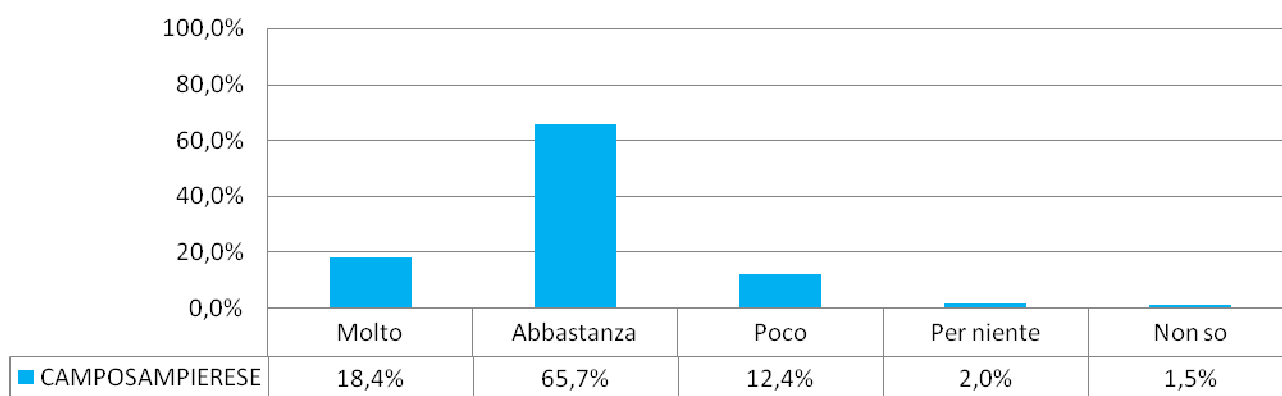
ADOLESCENTI



RAGAZZI



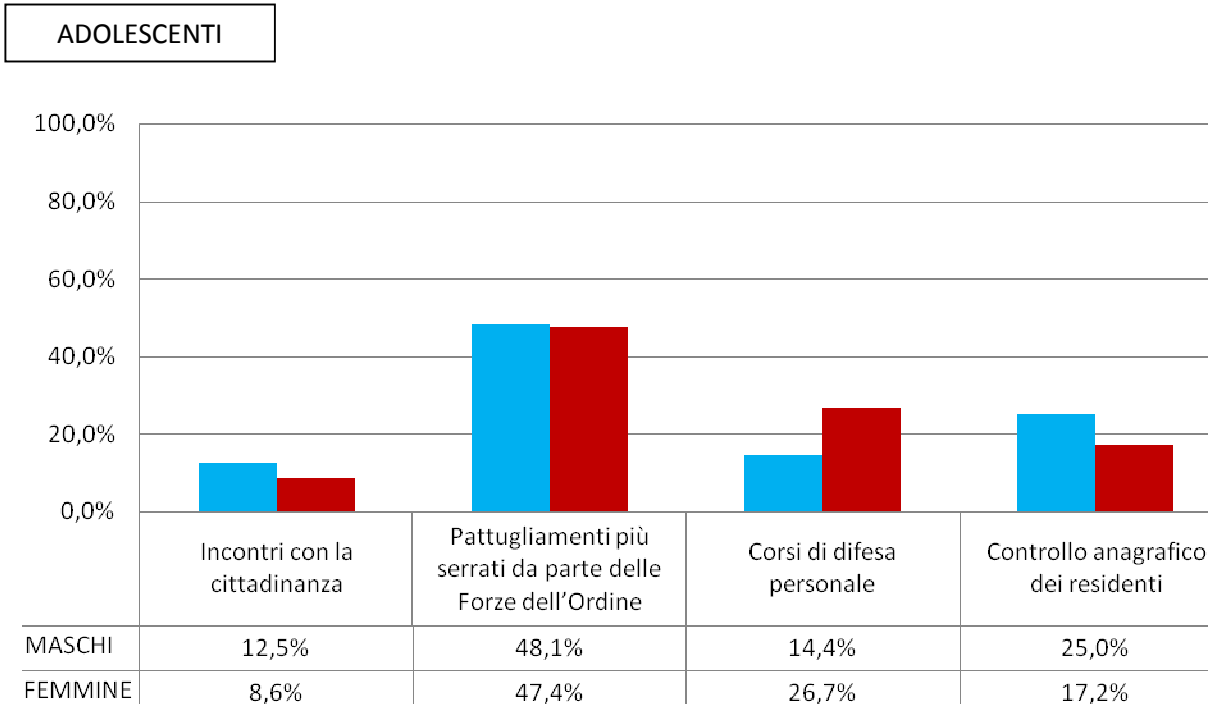
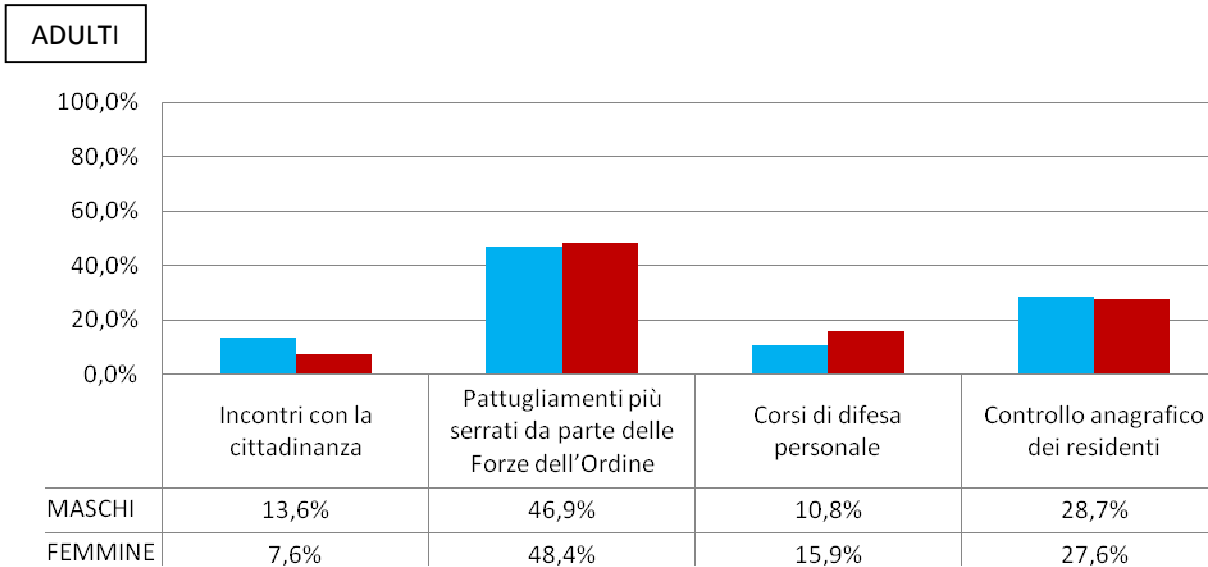
MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI



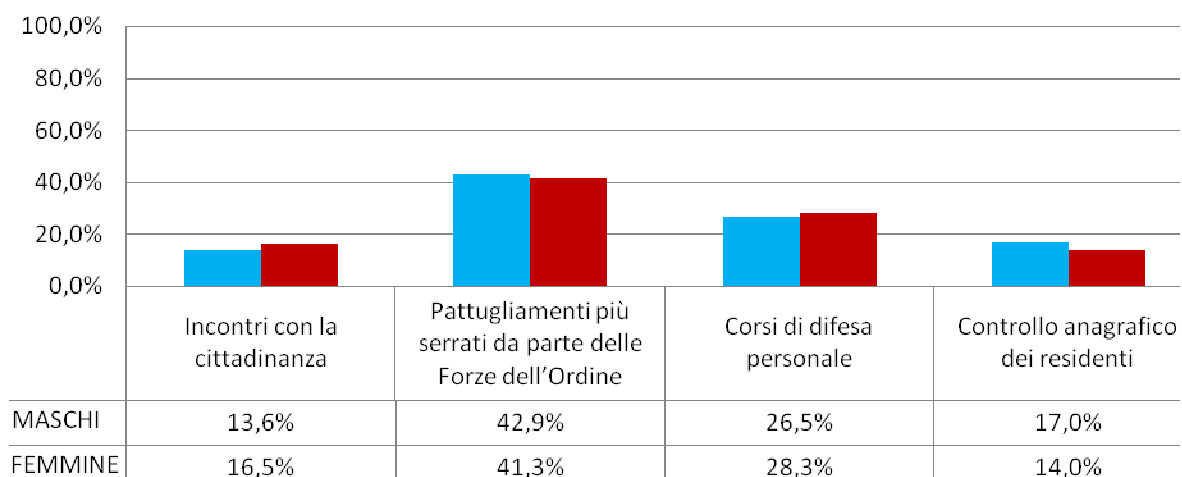
	MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
	2008	2009
Molto	5,1%	18,4%
Abbastanza	71,8%	65,7%
<i>Molto + Abbastanza</i>	76,9%	84,1%
Poco	17,9%	12,4%
Per niente	5,1%	2,0%
<i>Poco + Per niente</i>	23,0%	14,4%
Non so	0,0%	1,5%

Grafico 6: con questo grafico si è voluto porre in evidenza alcune azioni che la popolazione riterrebbe più utili per implementare la sicurezza urbana sul territorio.

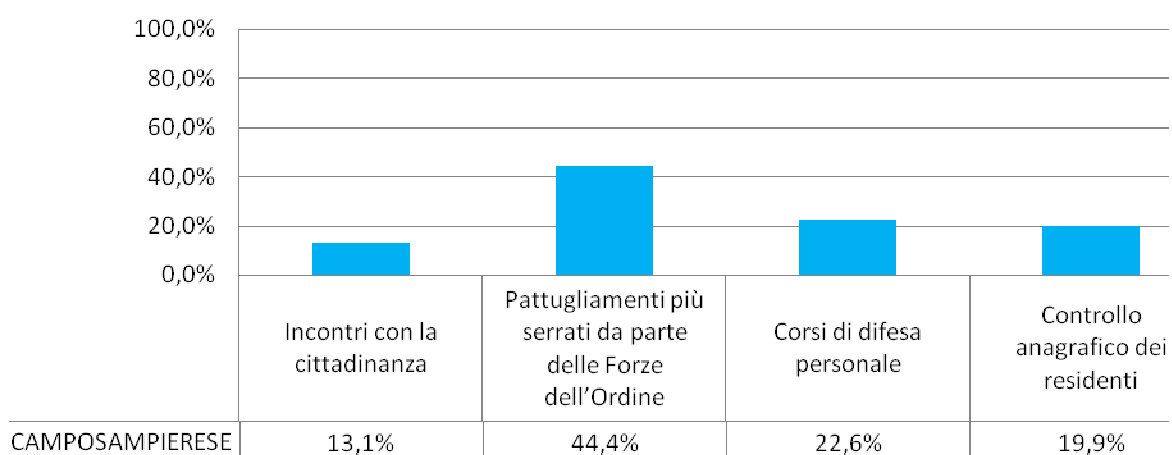
Azioni considerate più utili per la sicurezza urbana



RAGAZZI



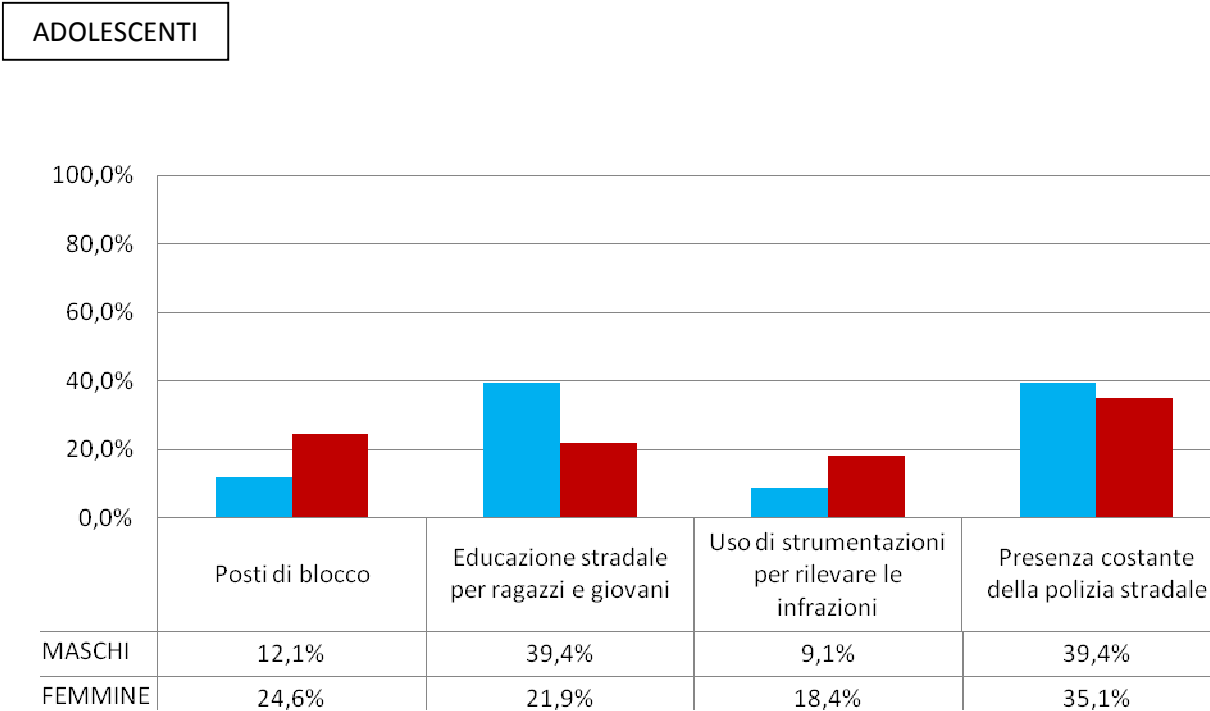
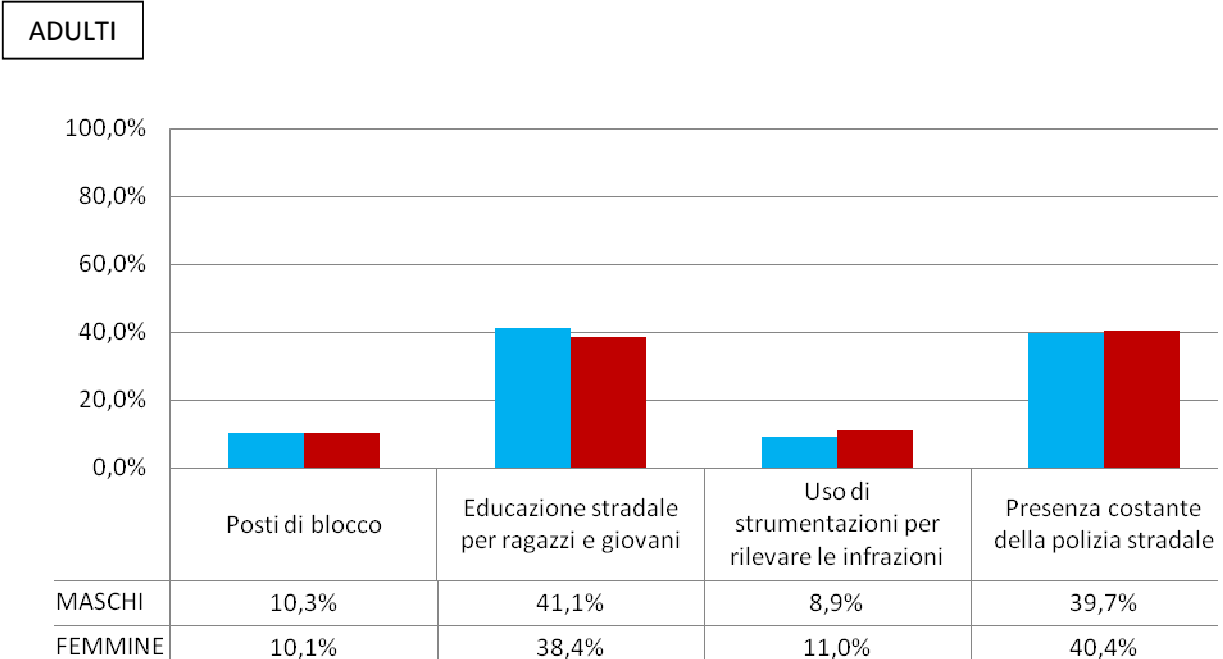
MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI



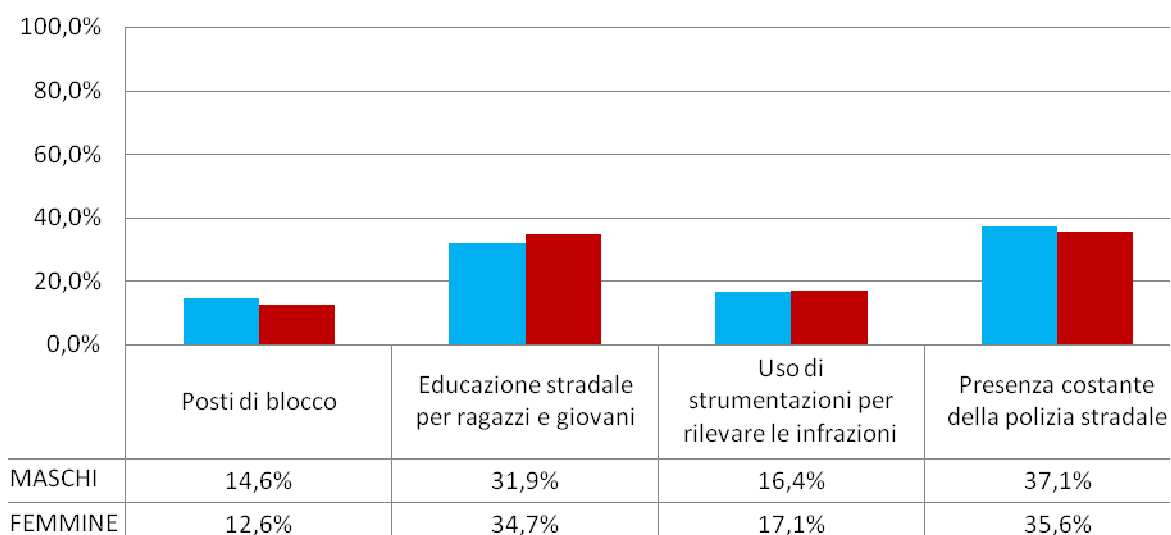
	MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
	2008	2009
Corsi di difesa personale	18,8%	13,1%
Incontri con la cittadinanza	13,0%	44,4%
Pattugliamenti più serrati da parte delle Forze dell'Ordine	46,4%	22,6%
Controllo anagrafico dei residenti	21,7%	19,9%
Altro	0,0%	n.d.

Grafico 7: per quanto concerne la sicurezza stradale, si è voluto approfondire la questione, chiedendo quali fossero le misure considerate più efficaci a garantire una maggiore sicurezza stradale.

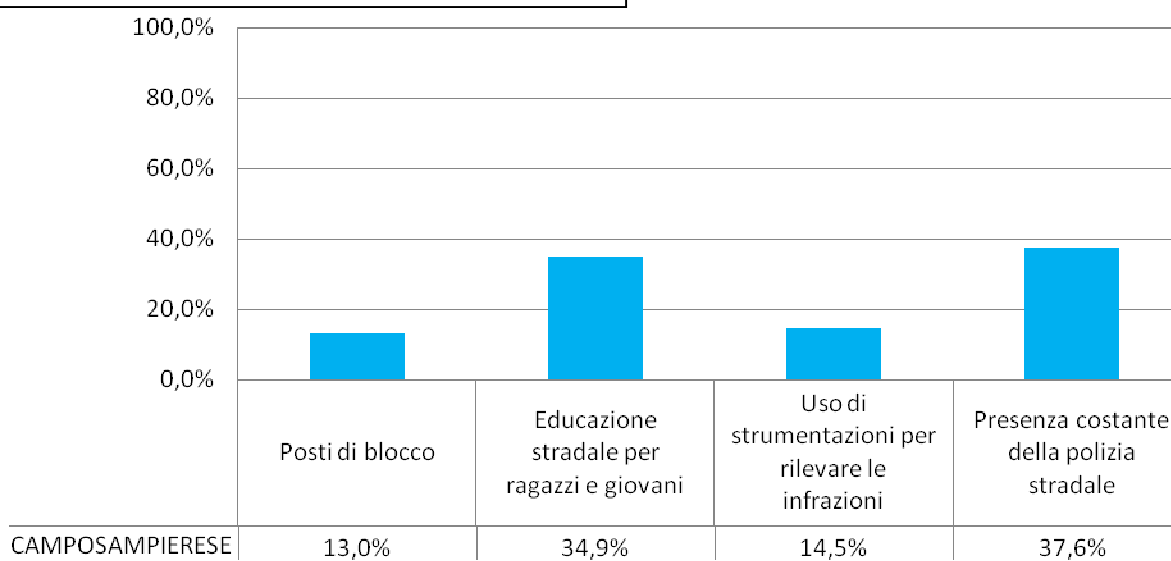
Azioni considerate più utili per garantire la sicurezza stradale



RAGAZZI



MEDIA COMPLESSIVA DEGLI INTERVISTATI



	MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
	2008	2009
Posti di blocco	10,4%	13,0%
Educazione stradale ai ragazzi e ai giovani	35,8%	34,9%
Uso di strumentazioni per la rilevazione delle infrazioni	11,9%	14,5%
Presenza costante della Polizia Locale e Stradale	41,8%	37,6%
Altro	0,0%	n.d.

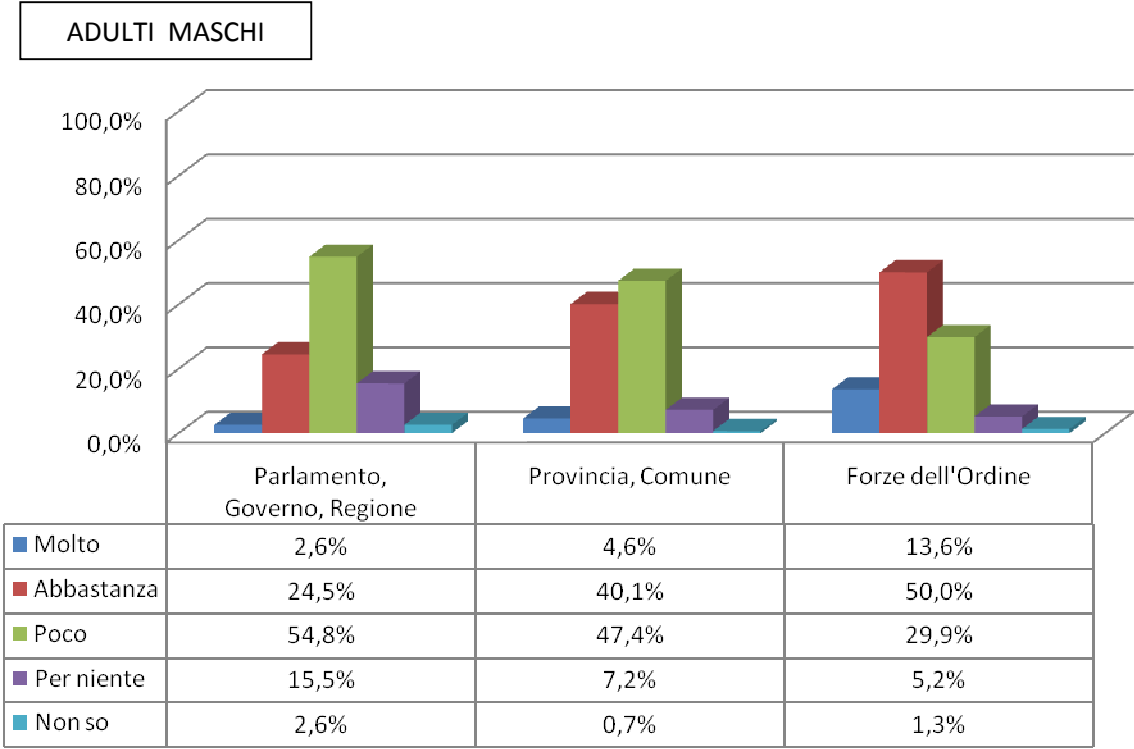
La fiducia nelle Istituzioni

Riserviamo queste ultime parti per la lettura dei dati riguardanti la fiducia nelle Istituzioni e la percezione della sicurezza strictu sensu.

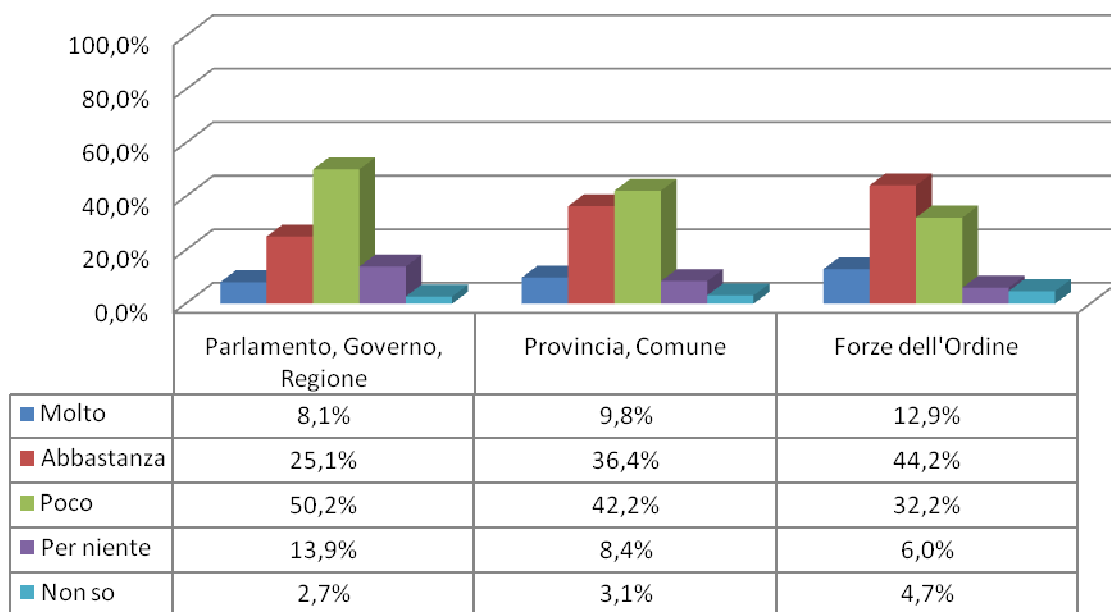
Analizzeremo dapprima le risposte date sulla fiducia riposta nelle Istituzioni ai vari livelli quando operano distintamente per la sicurezza urbana e per la sicurezza stradale.

Grafico 8: per la questione della sicurezza urbana, ovvero quella che riguarda la persona nel suo contesto quotidiano, gli intervistati hanno dato risposte differenti a seconda del soggetto considerato. Ciò che rileva è che più l’istituzione è vicina ai cittadini più aumenta la fiducia nei suoi confronti.

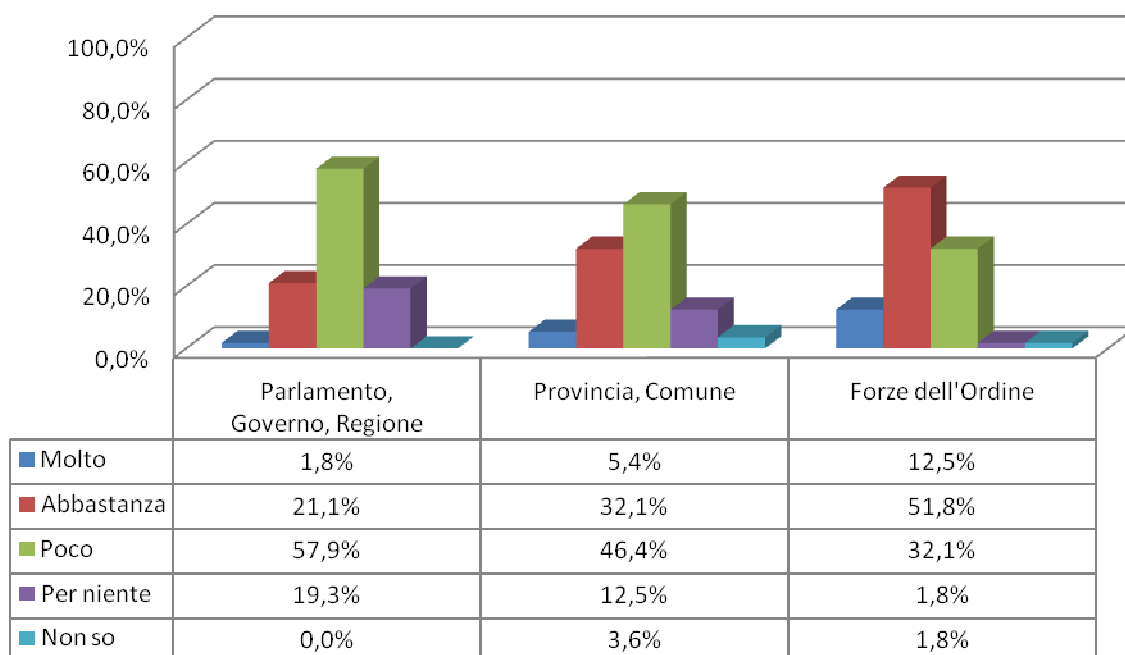
Fiducia nelle Istituzioni quando agiscono per garantire la sicurezza urbana



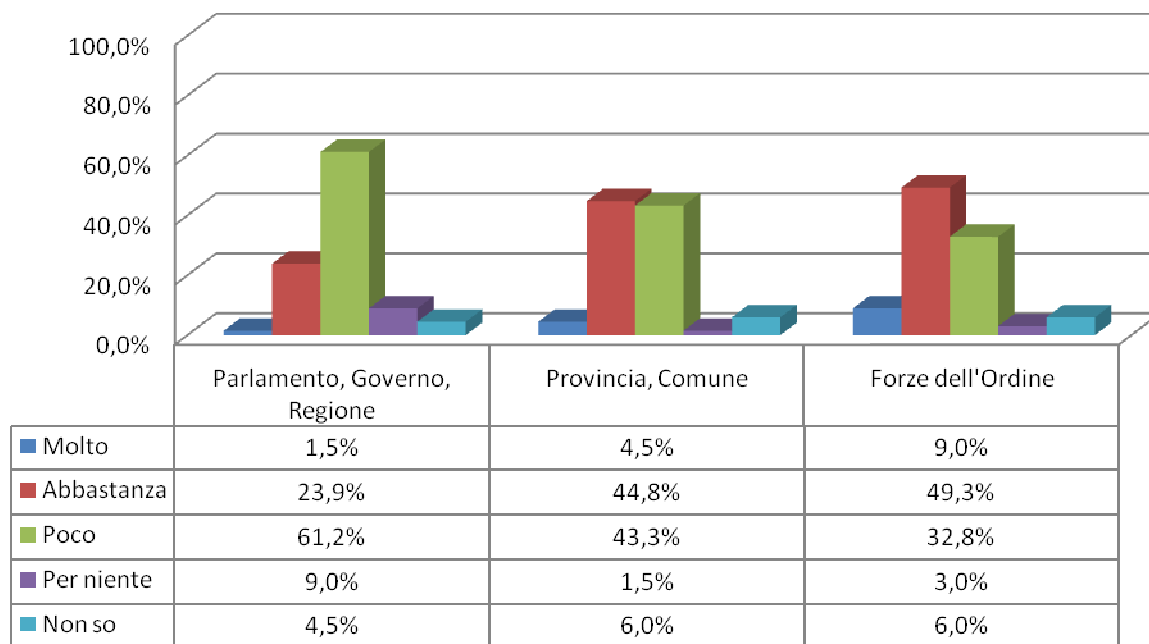
ADULTI DONNE



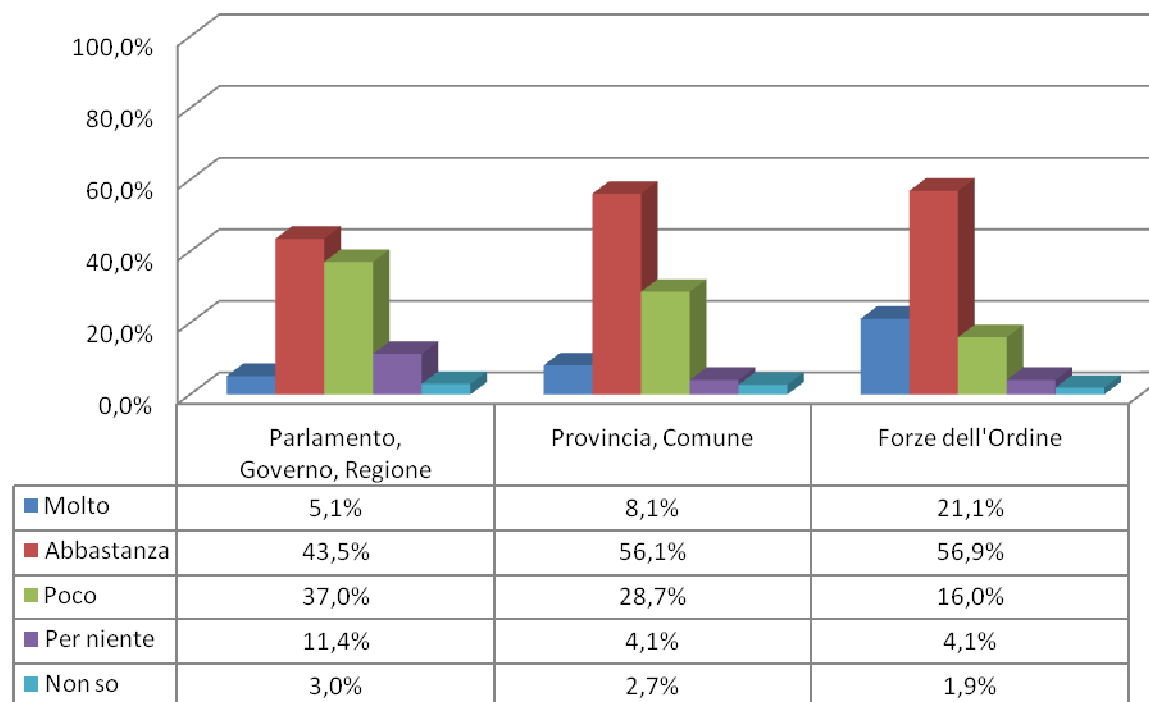
ADOLESCENTI MASCHI



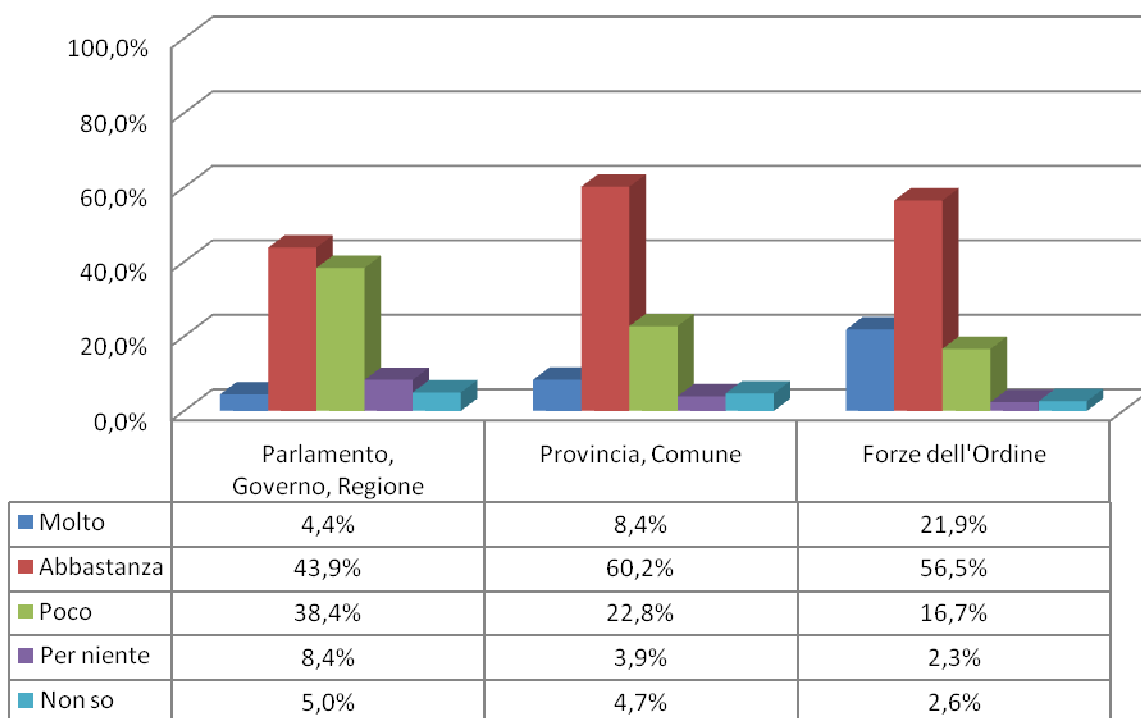
ADOLESCENTI FEMMINE



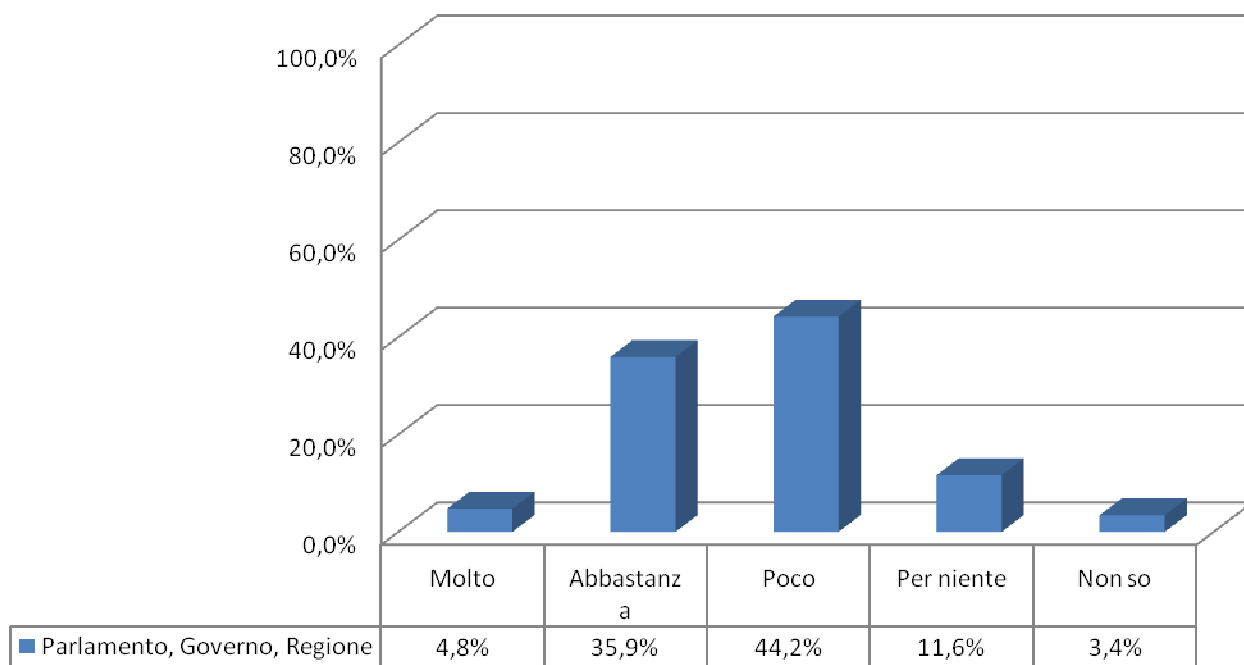
RAGAZZI



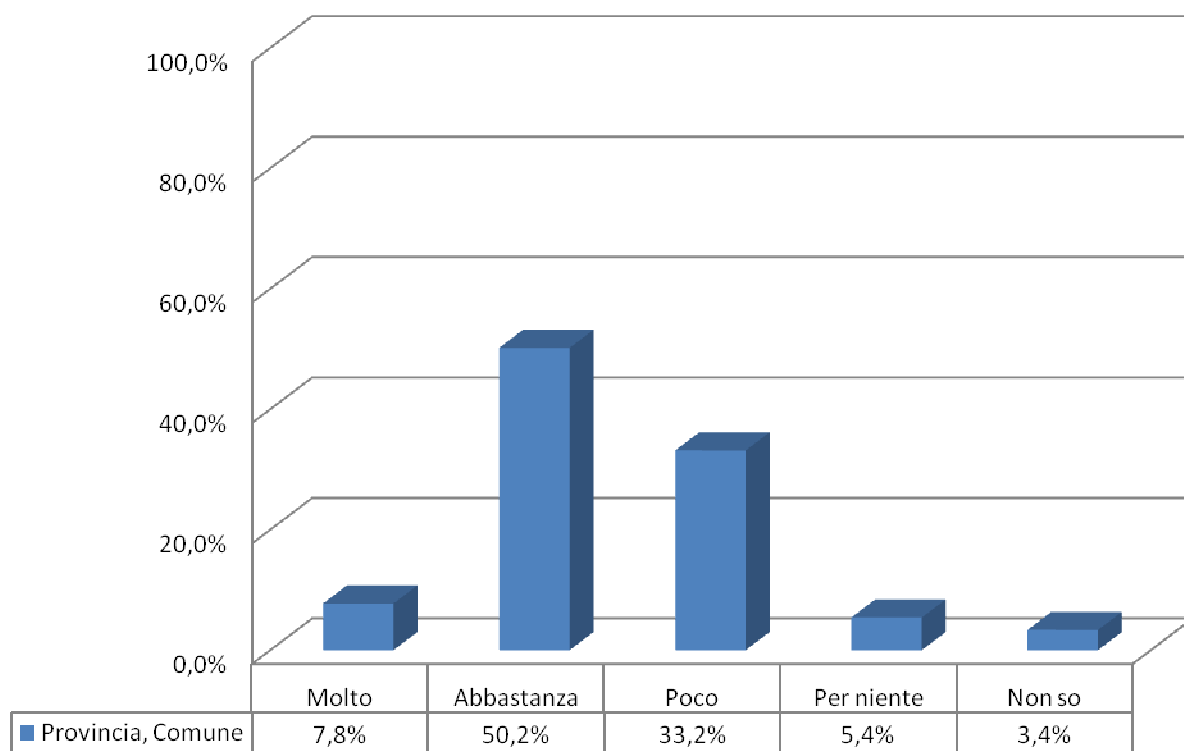
RAGAZZE



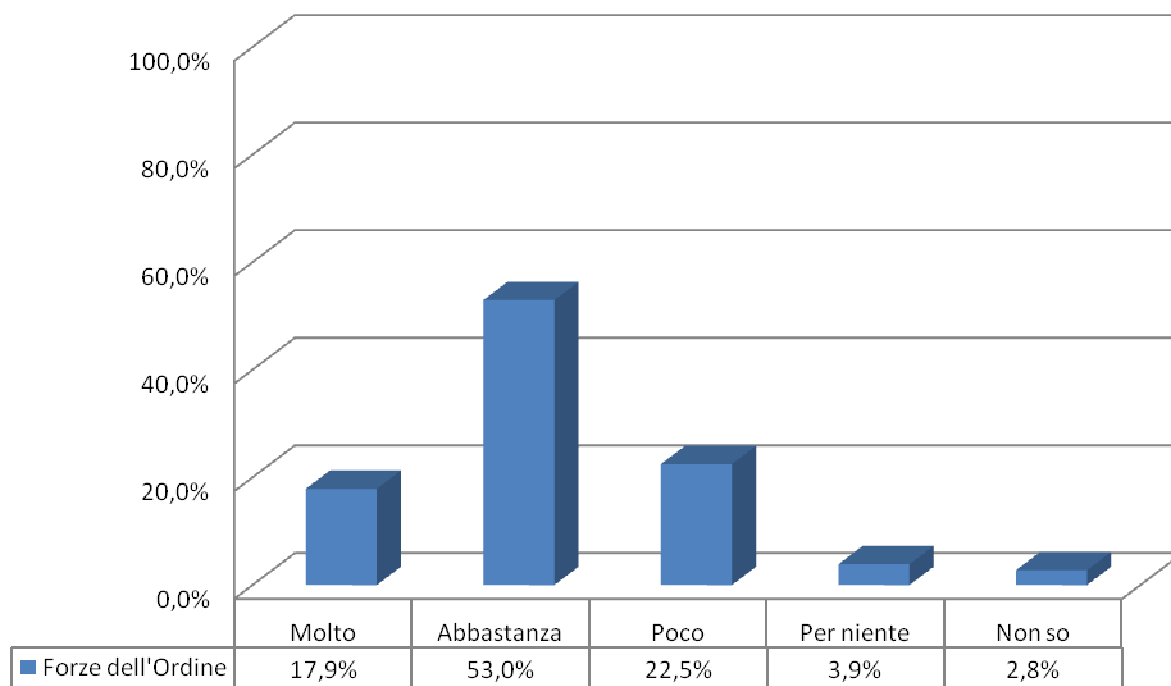
MEDIA DEL PARLAMENTO, GOVERNO E REGIONE NEL CAMPOSAMPIERESE



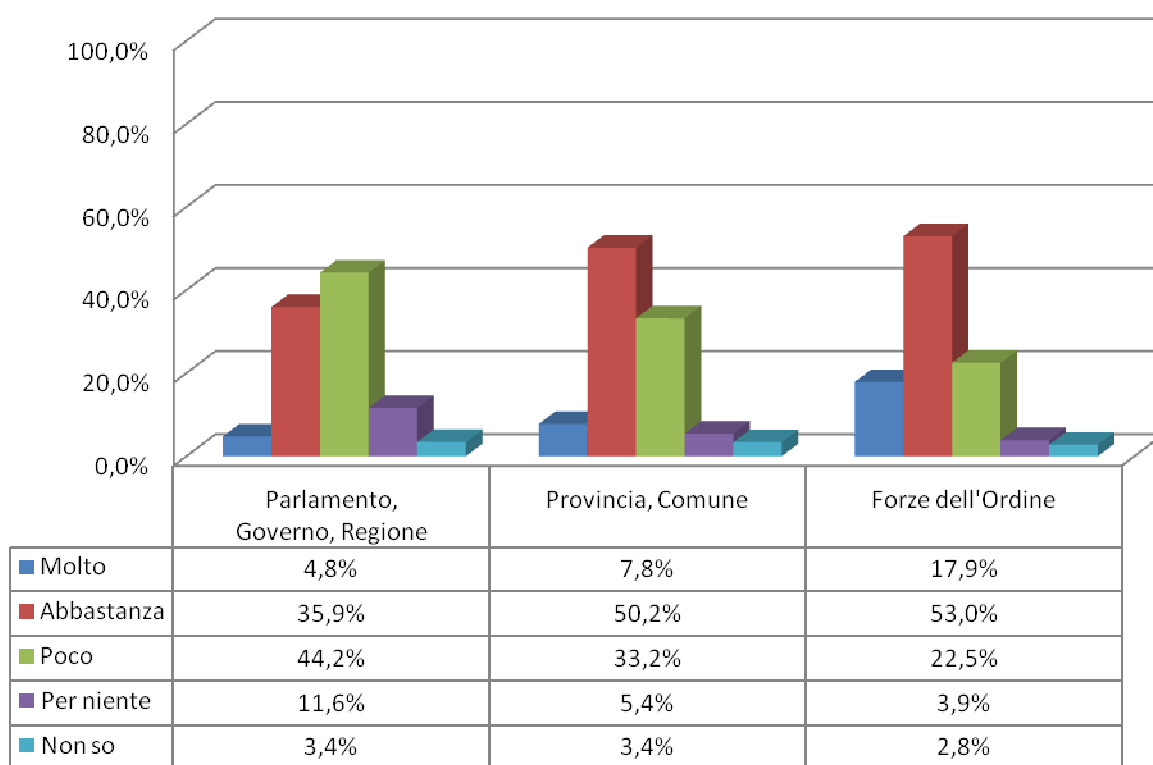
MEDIA DELLA PROVINCIA E DEL COMUNE NEL CAMPOSAMPIERESE



MEDIA DELLE FORZE DELL'ORDINE NEL CAMPOSAMPIERESE



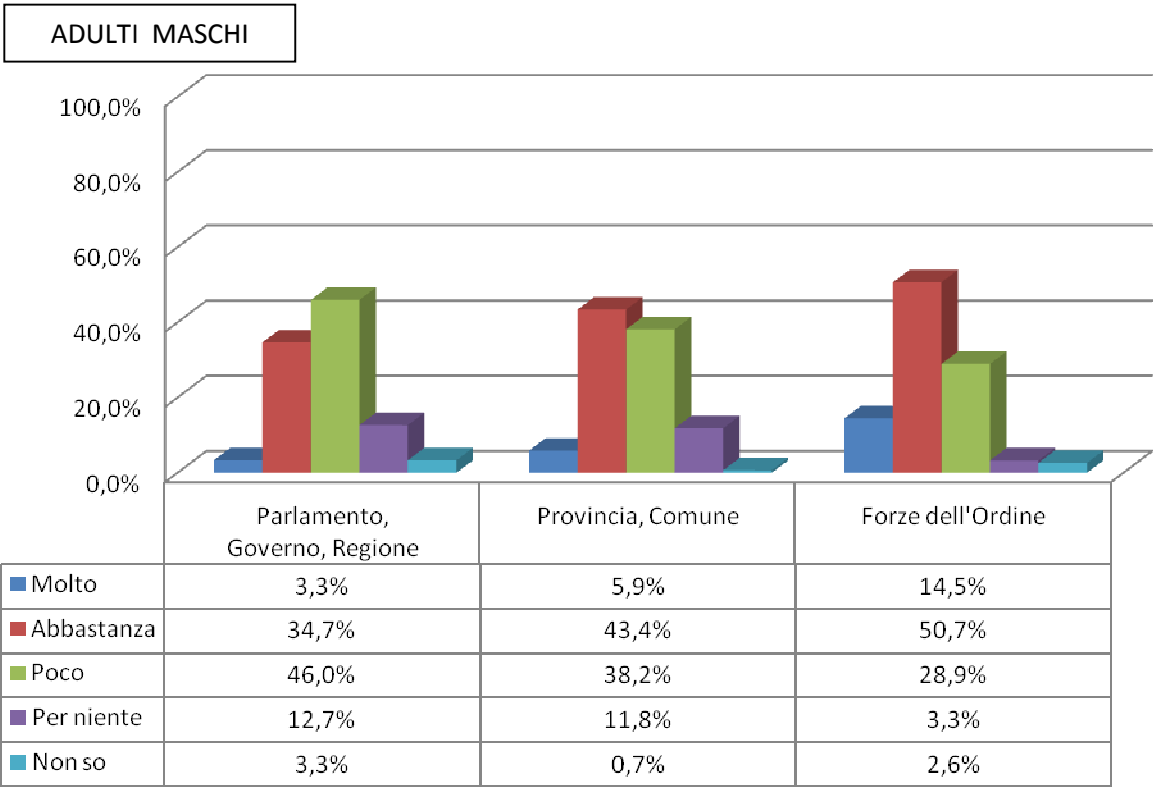
MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE



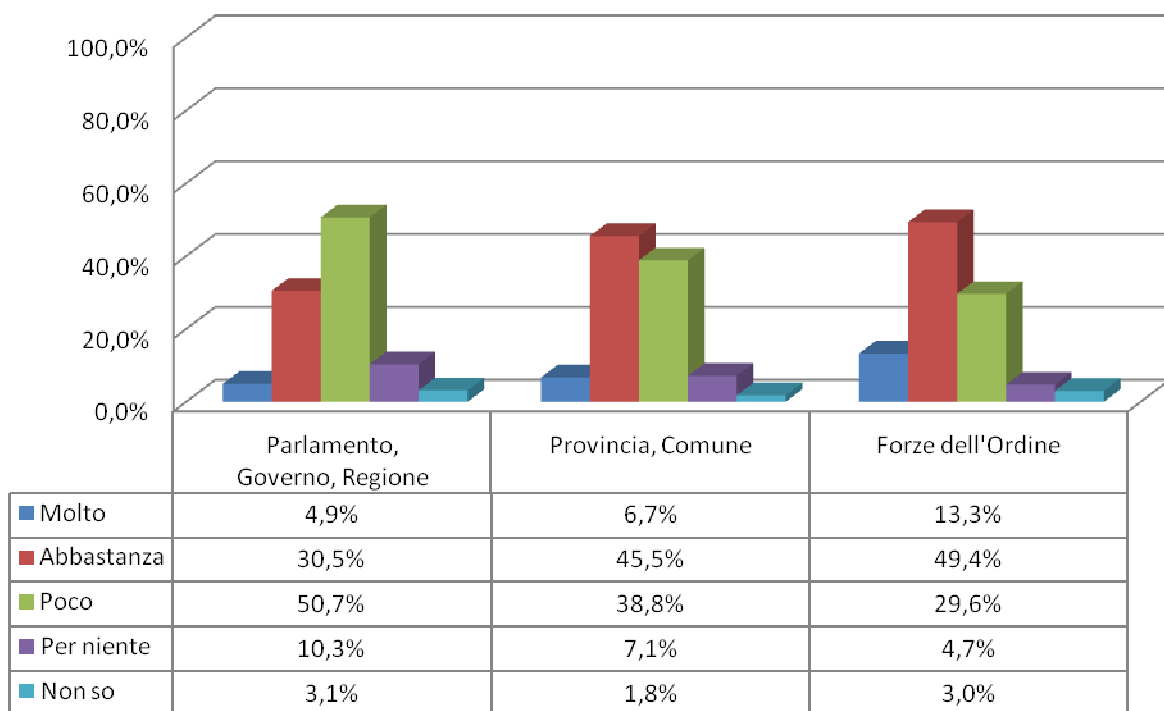
	SINTESI COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
SINTESI COMPLESSIVA DELLE TRE VOCI	2008	2009
Molto	12,2%	10,1%
Abbastanza	33,5%	46,4%
<i>Molto + Abbastanza</i>	45,7%	56,5%
Poco	45,3%	33,3%
Per niente	7,1%	7,0%
<i>Poco + Per niente</i>	52,4%	40,3%
Non so	2,6%	3,2%

Grafico 9: se pure con percentuali molto diverse, rimane il trend già rilevato per il grafico 8. I livelli più prossimi ai cittadini ricevono i più alti riscontri sulla fiducia, anche per le azioni riguardanti la sicurezza stradale

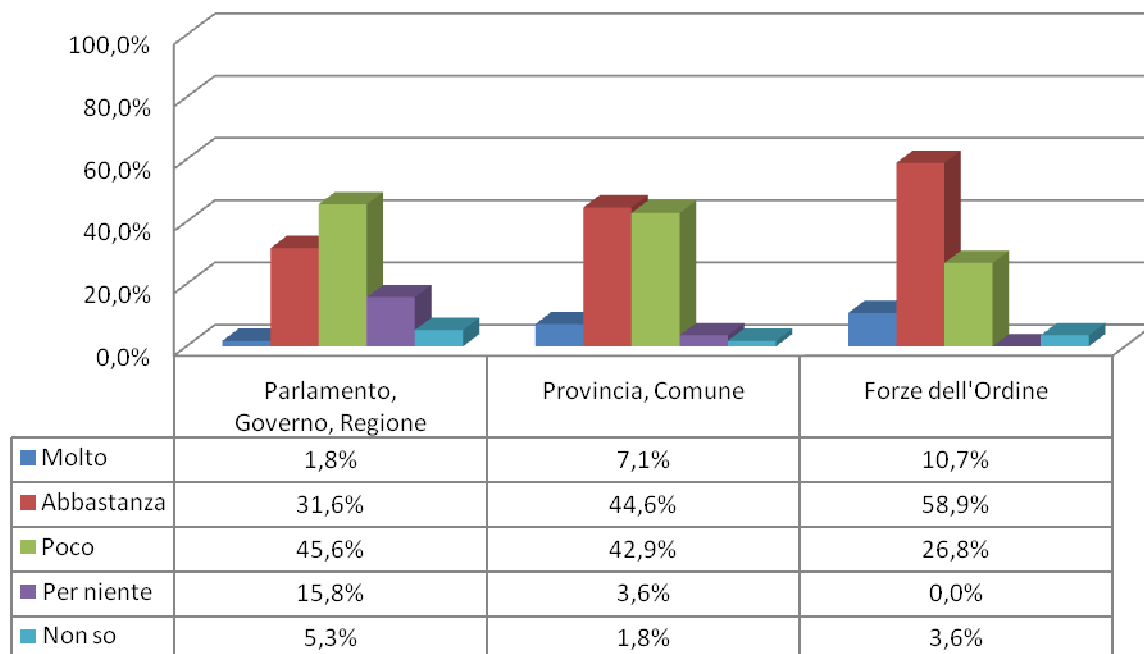
Fiducia nelle Istituzioni quando agiscono per garantire la sicurezza stradale



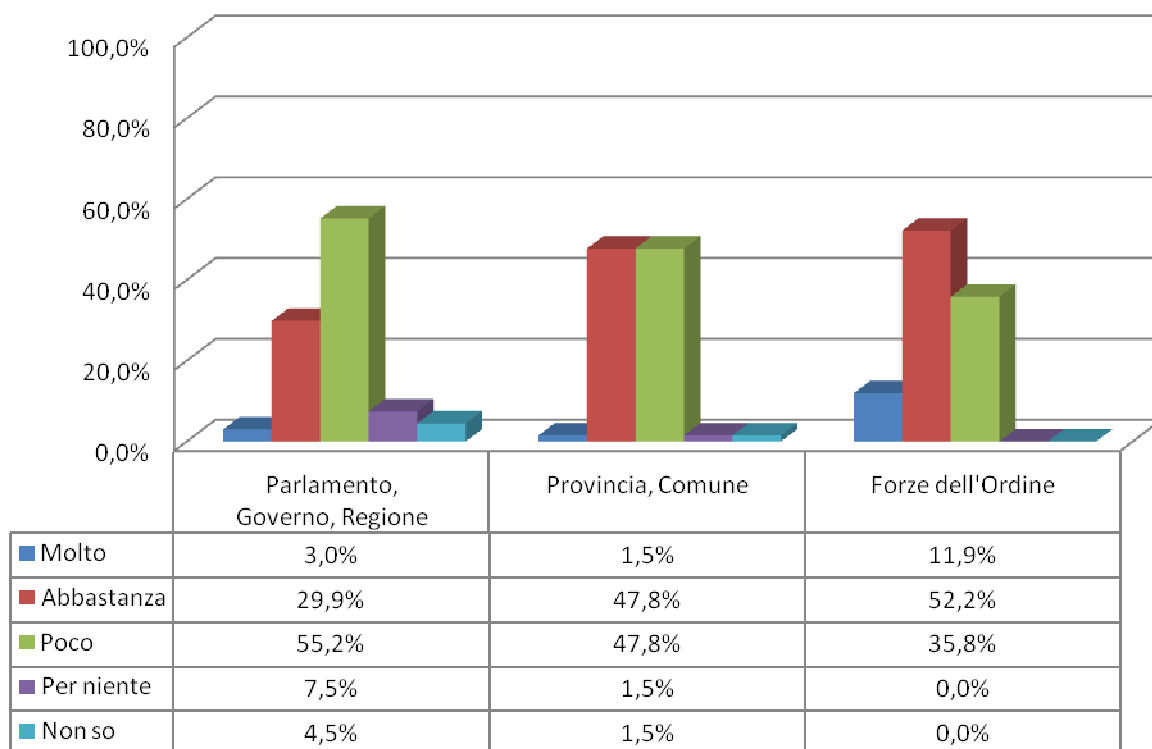
ADULTI DONNE



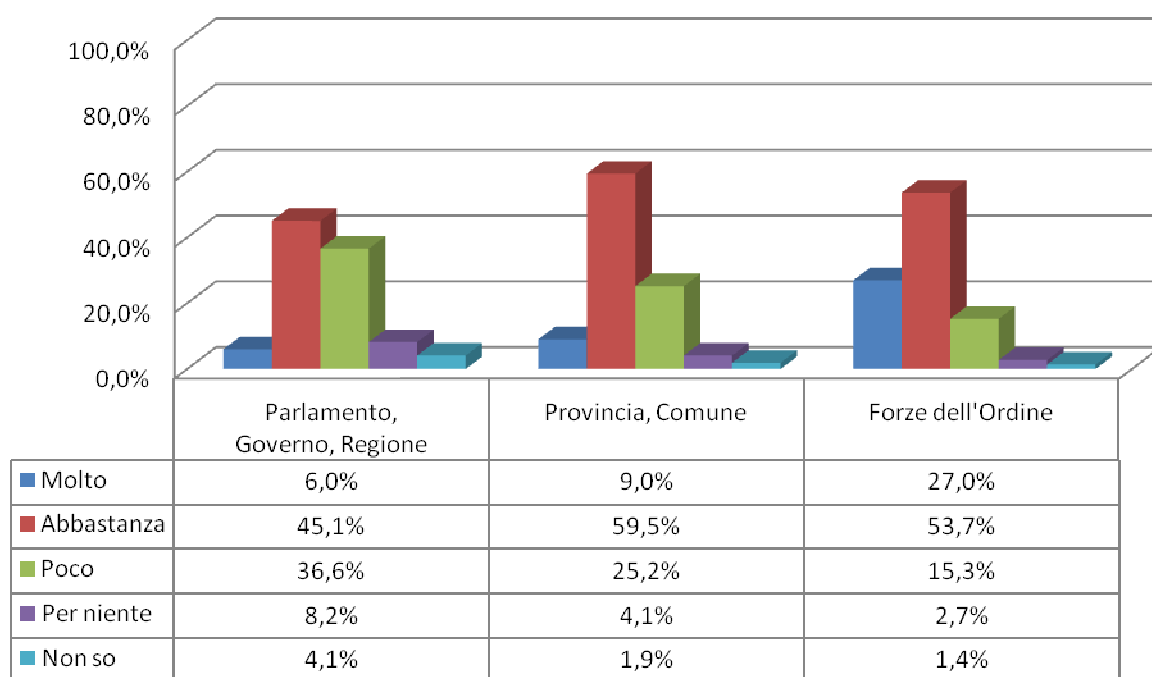
ADOLESCENTI MASCHI



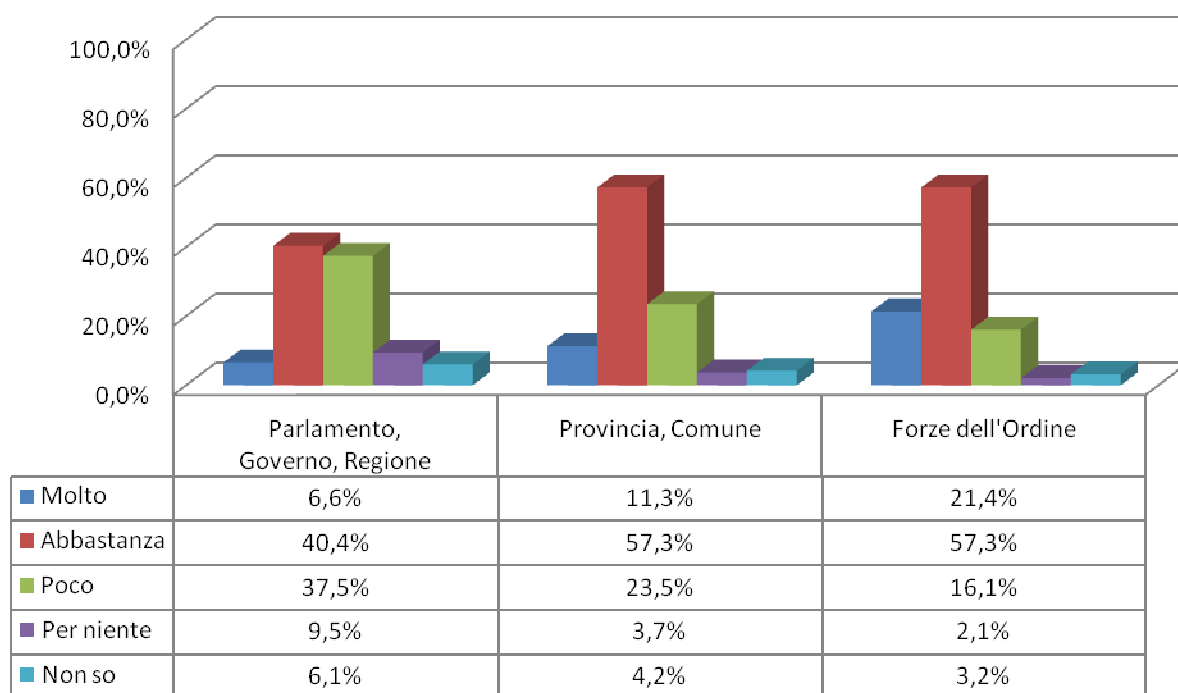
ADOLESCENTI FEMMINE



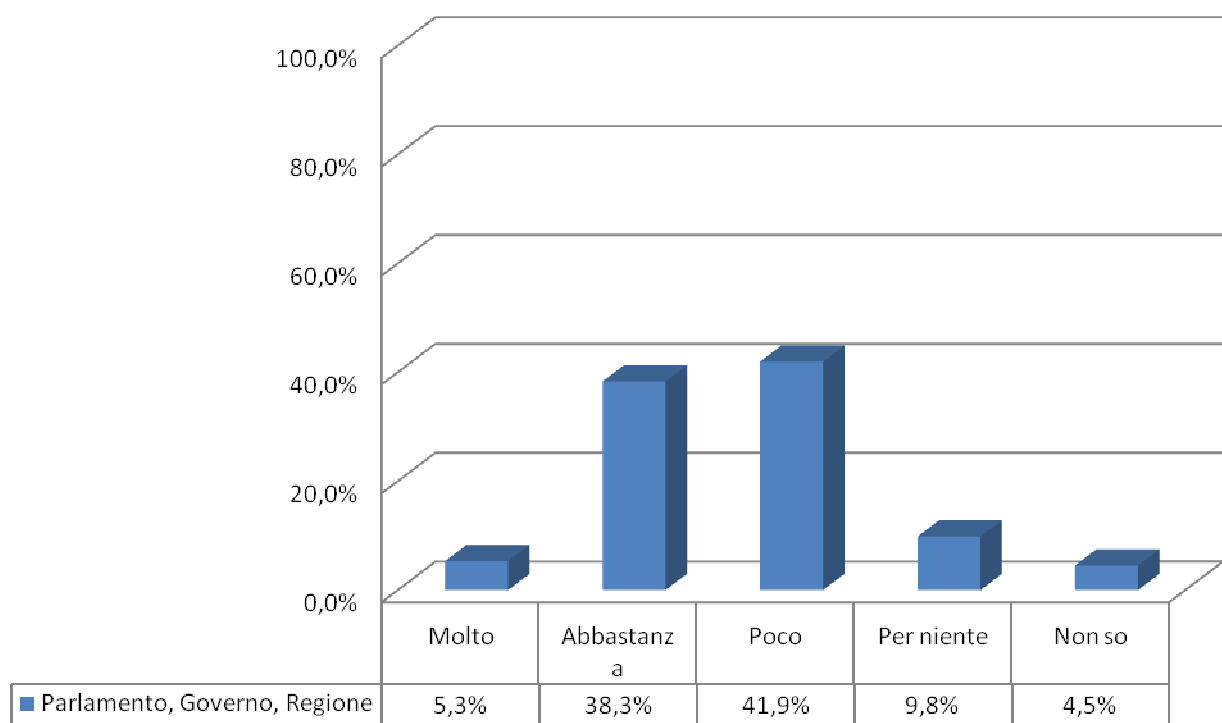
RAGAZZI



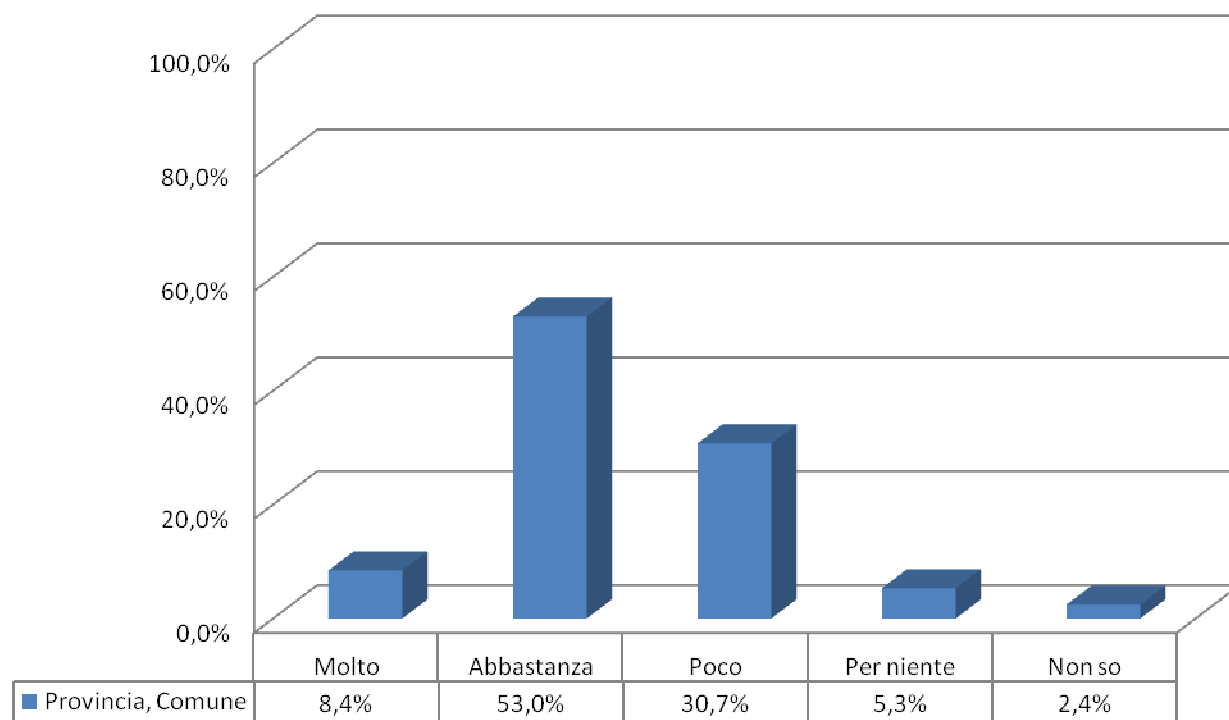
RAGAZZE



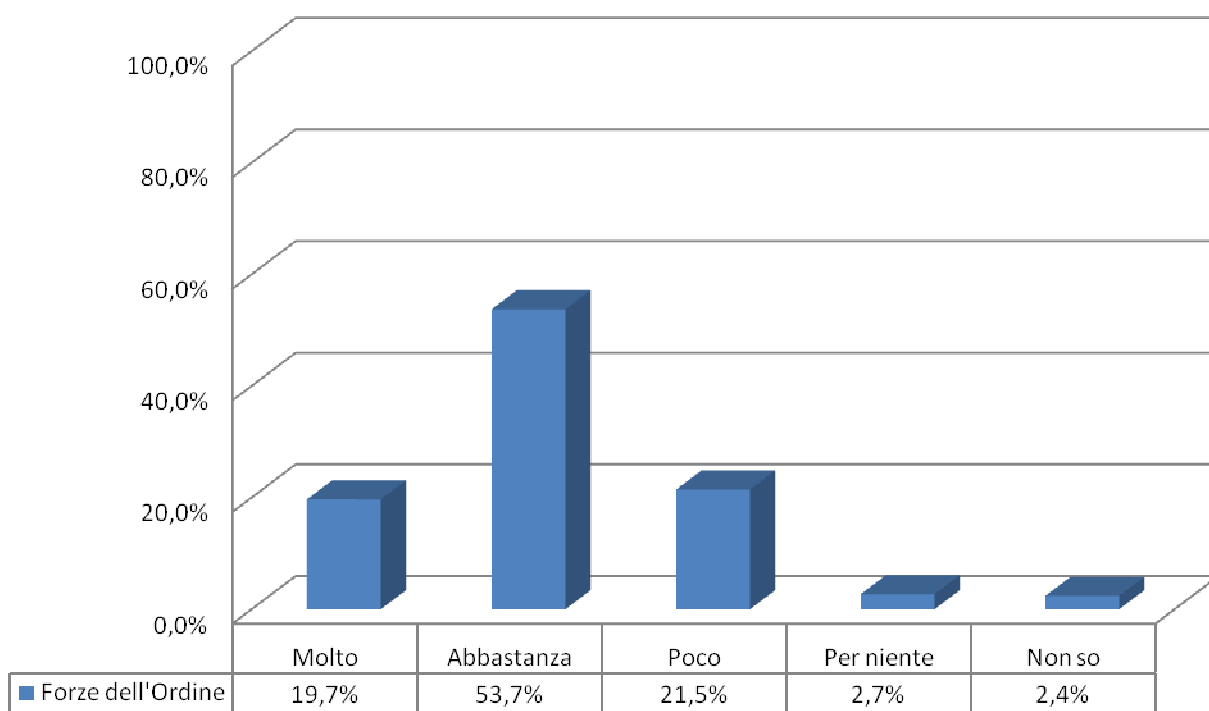
MEDIA DEL PARLAMENTO, GOVERNO E REGIONE NEL CAMPOSAMPIERESE



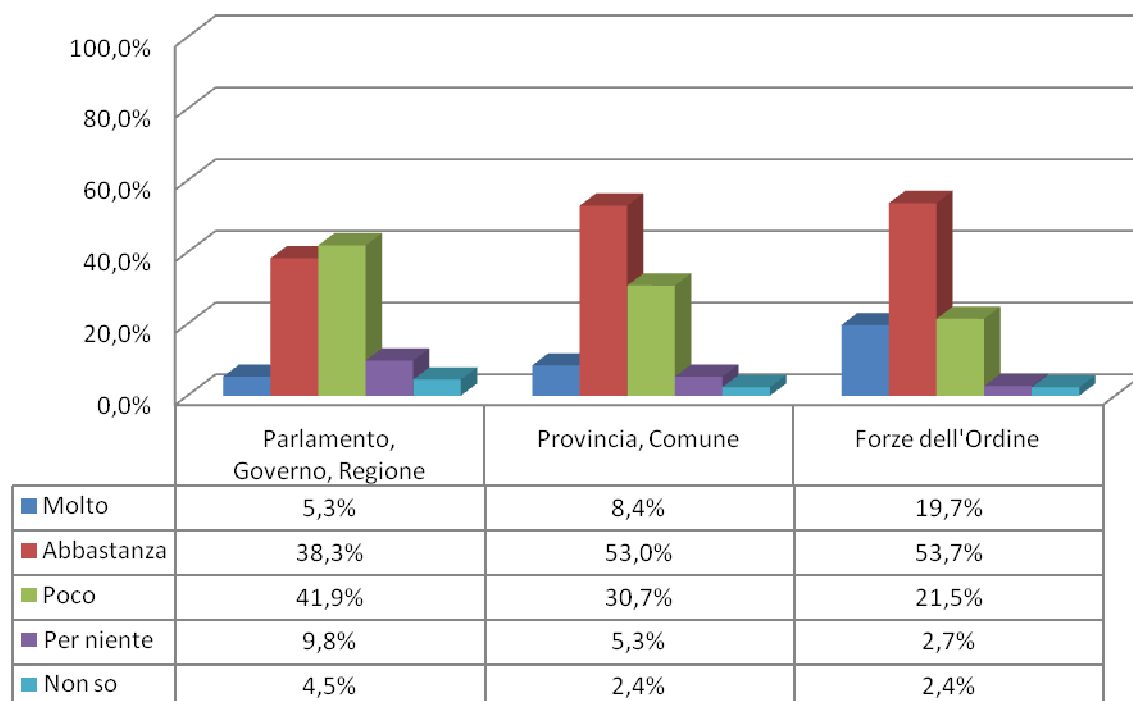
MEDIA DELLA PROVINCIA E DEL COMUNE NEL CAMPOSAMPIERESE



MEDIA DELLE FORZE DELL'ORDINE NEL CAMPOSAMPIERESE



MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE

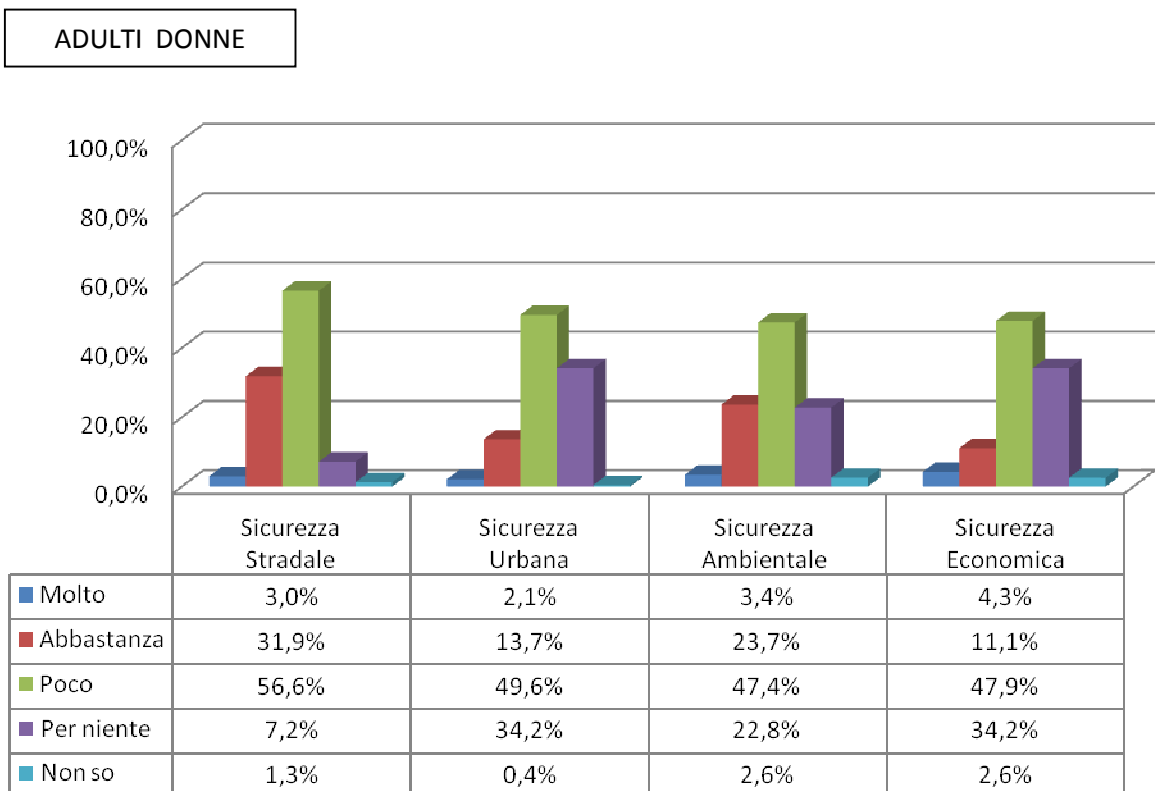
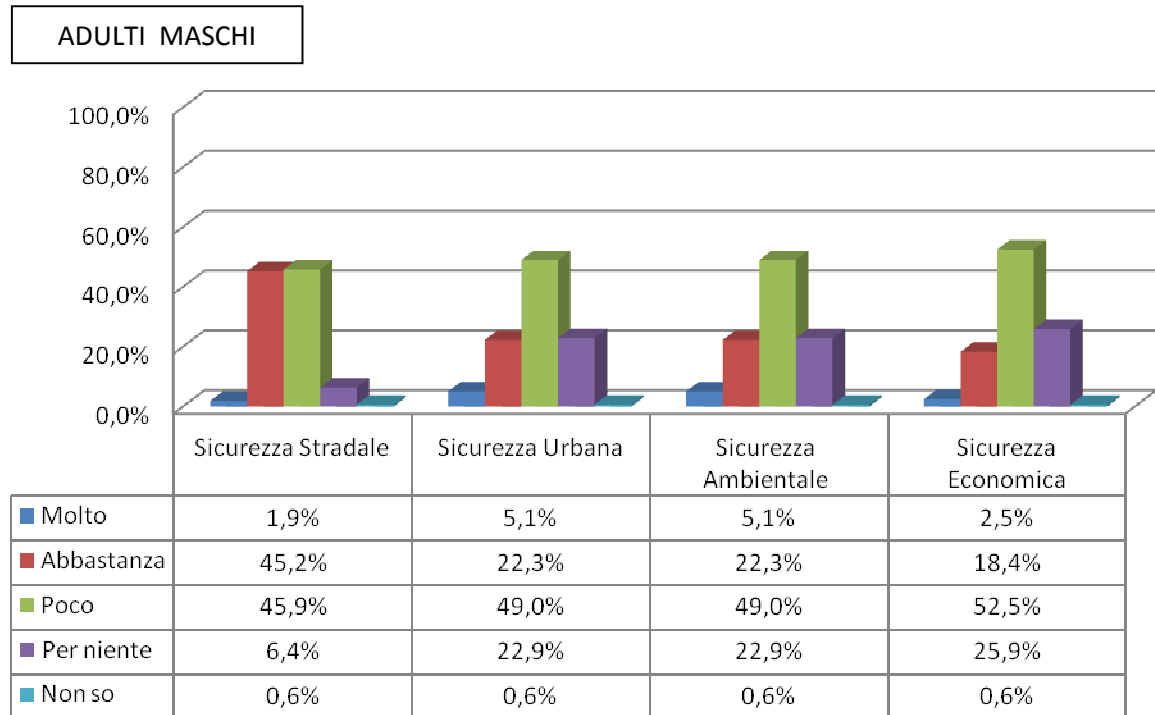


	SINTESI COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
SINTESI COMPLESSIVA DELLE TRE VOCI	2008	2009
Molto	8,6%	11,2%
Abbastanza	38,5%	48,4%
<i>Molto + Abbastanza</i>	47,1%	59,6%
Poco	44,1%	31,4%
Per niente	6,1%	5,9%
<i>Poco + Per niente</i>	50,2%	37,3%
Non so	7,9%	3,1%

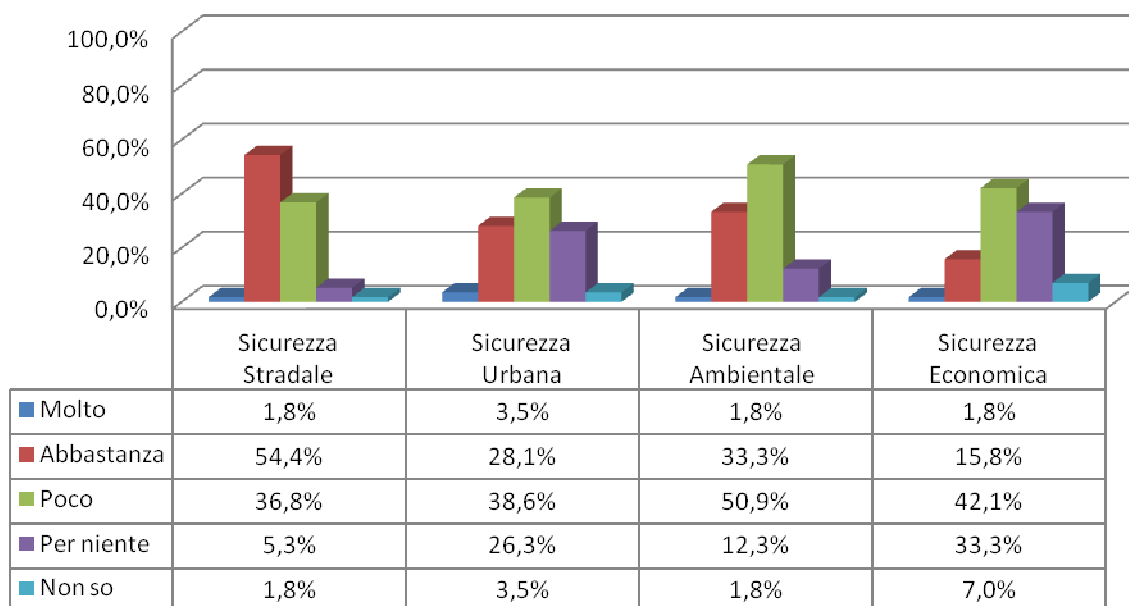
La percezione della sicurezza

Con le domande formulate ogni intervistato ha potuto esprimere la propria personale percezione di sicurezza o insicurezza. Per rendere più efficace la rilevazione sono state proposte tre domande differenti per tre diverse situazioni. La sintesi finale può considerarsi comunque un indice significativo della sensazione provata dai cittadini in relazione alla sicurezza.

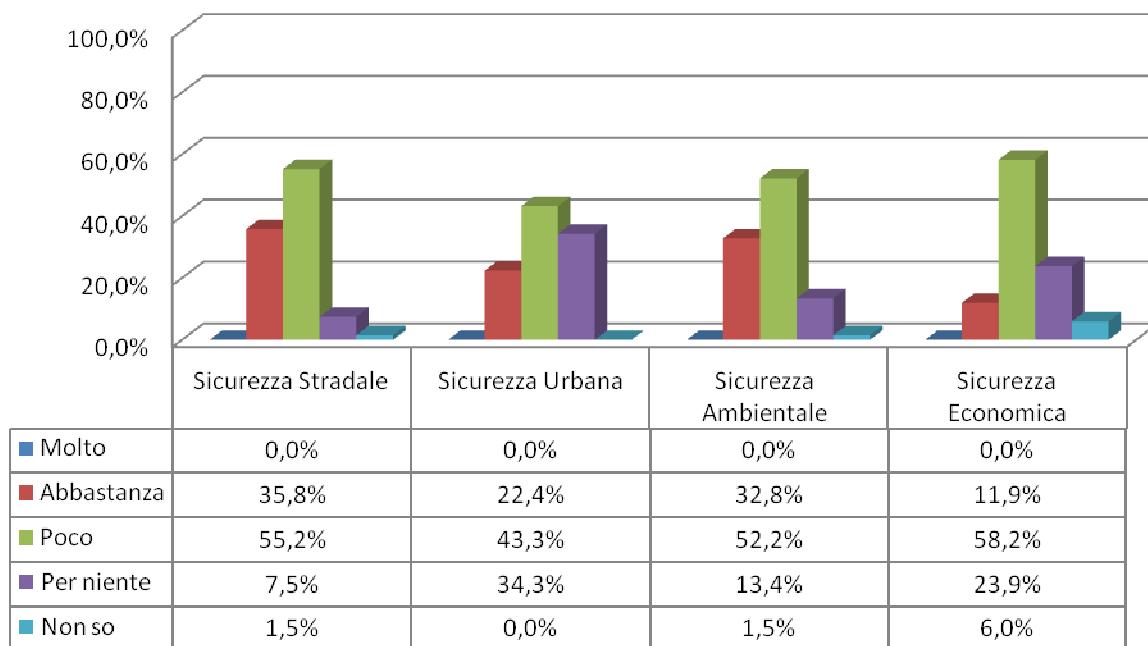
Quanto ci si sente sicuri...



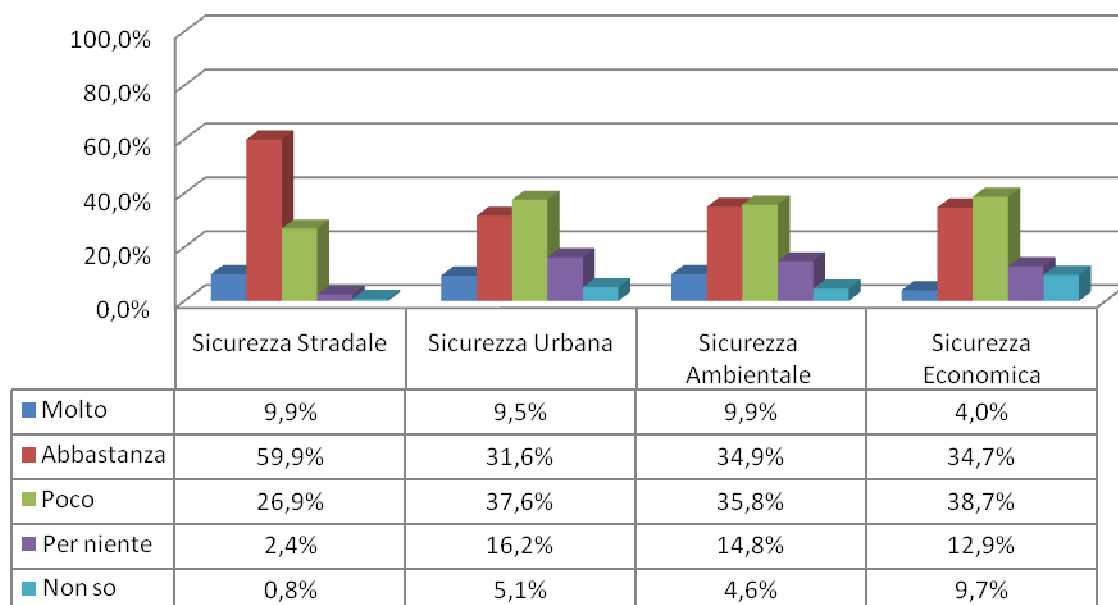
ADOLESCENTI MASCHI



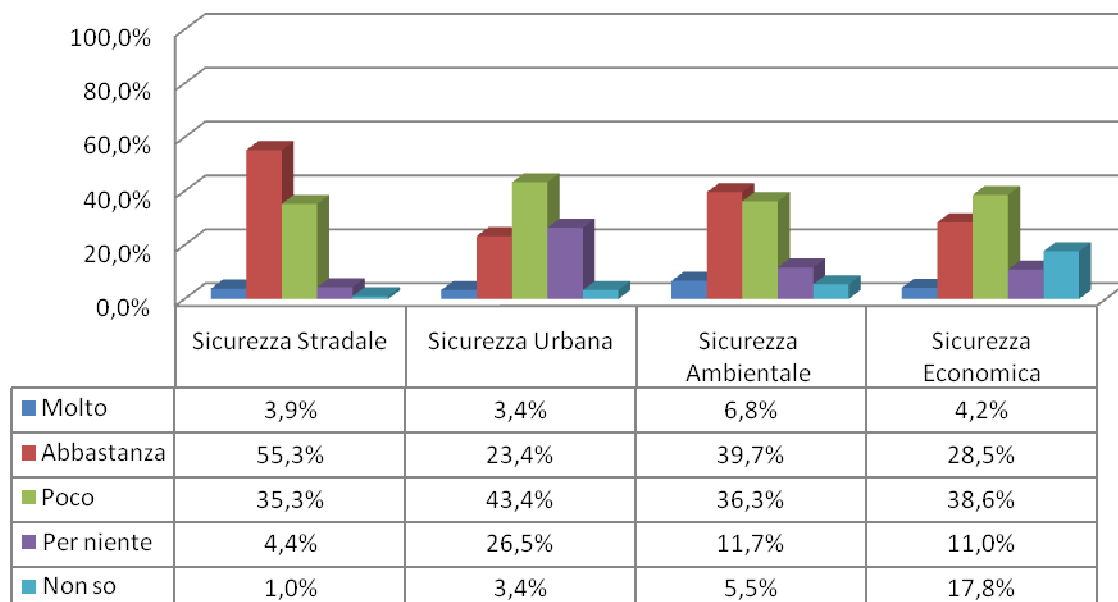
ADOLESCENTI FEMMINE



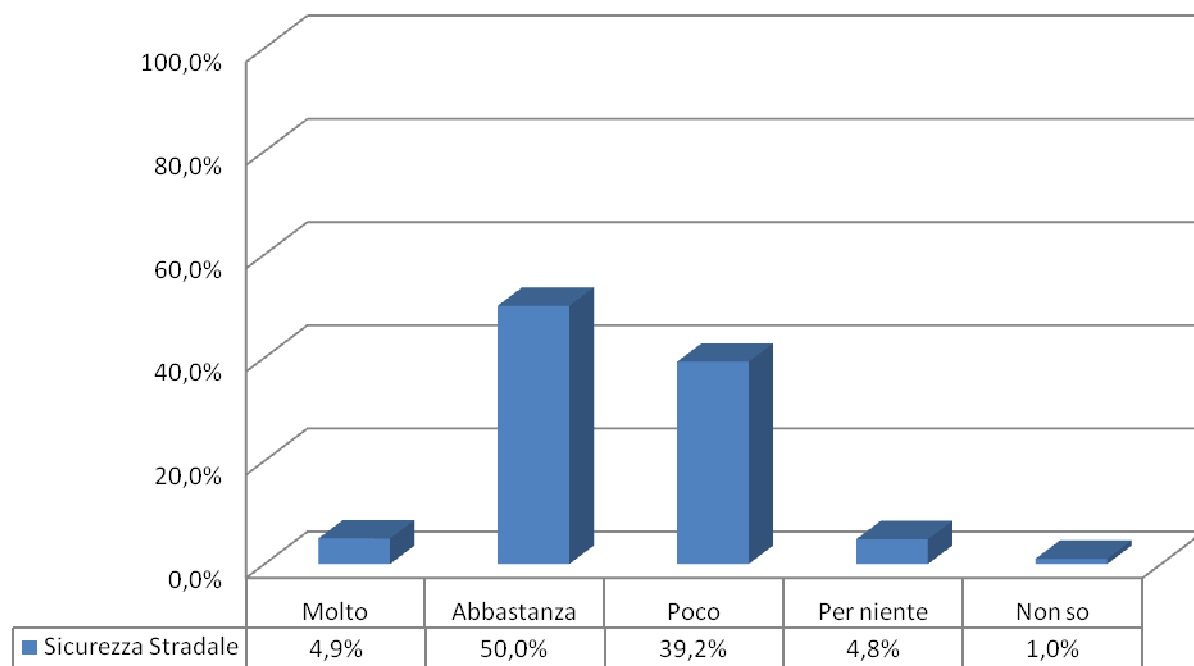
RAGAZZI



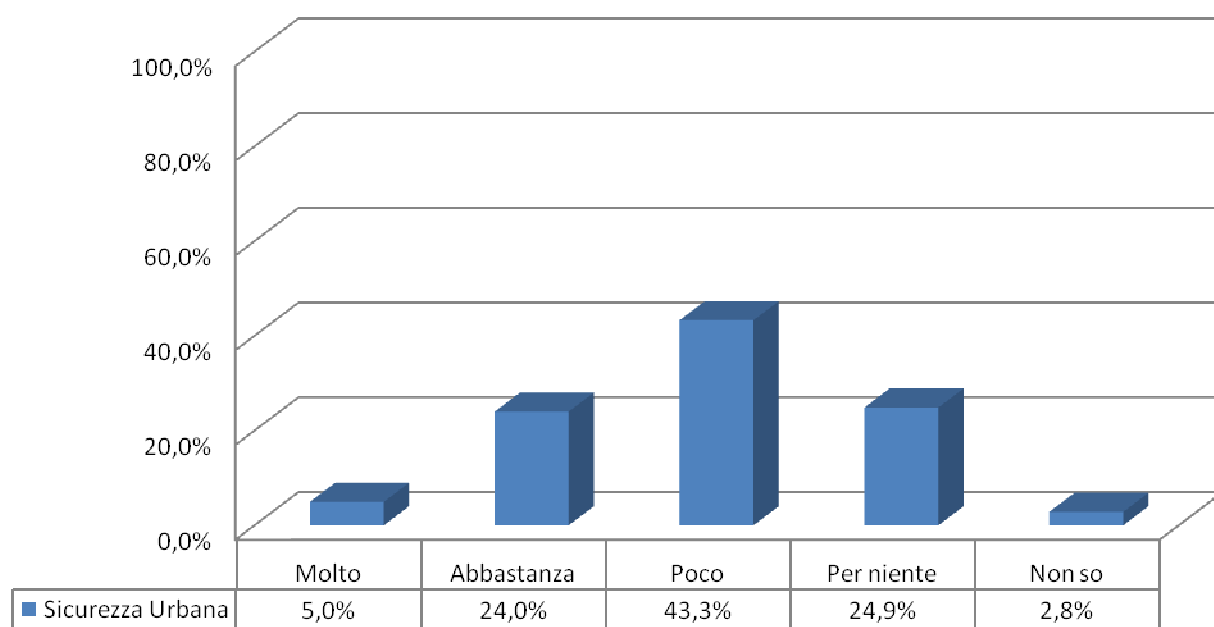
RAGAZZE



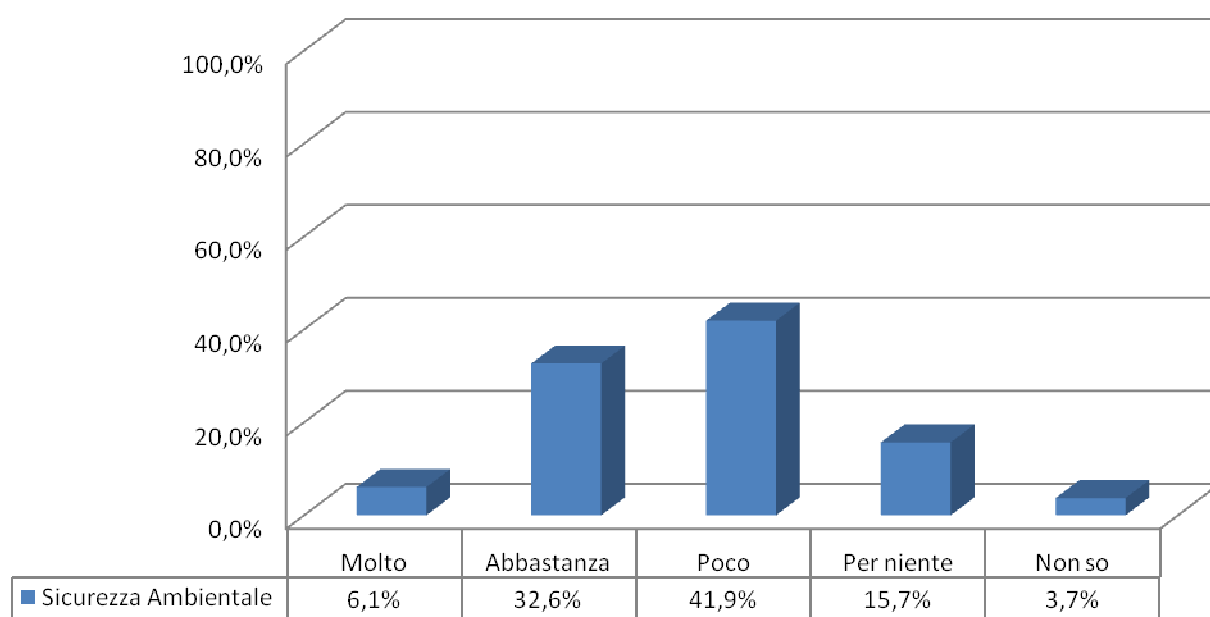
MEDIA COMPLESSIVA DELLA SICUREZZA STRADALE NEL CAMPOSAMPIERESE



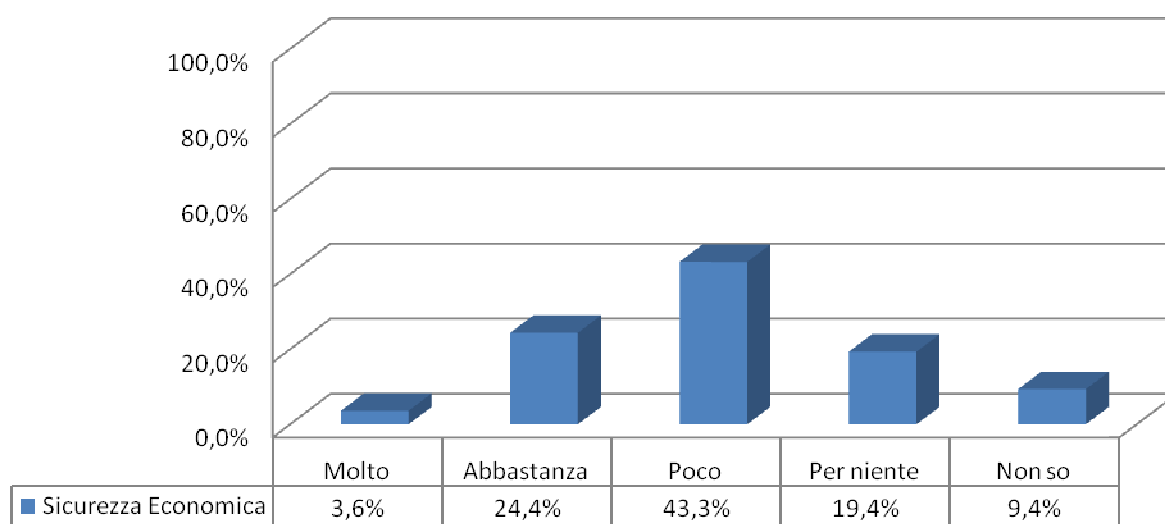
MEDIA COMPLESSIVA DELLA SICUREZZA URBANA NEL CAMPOSAMPIERESE



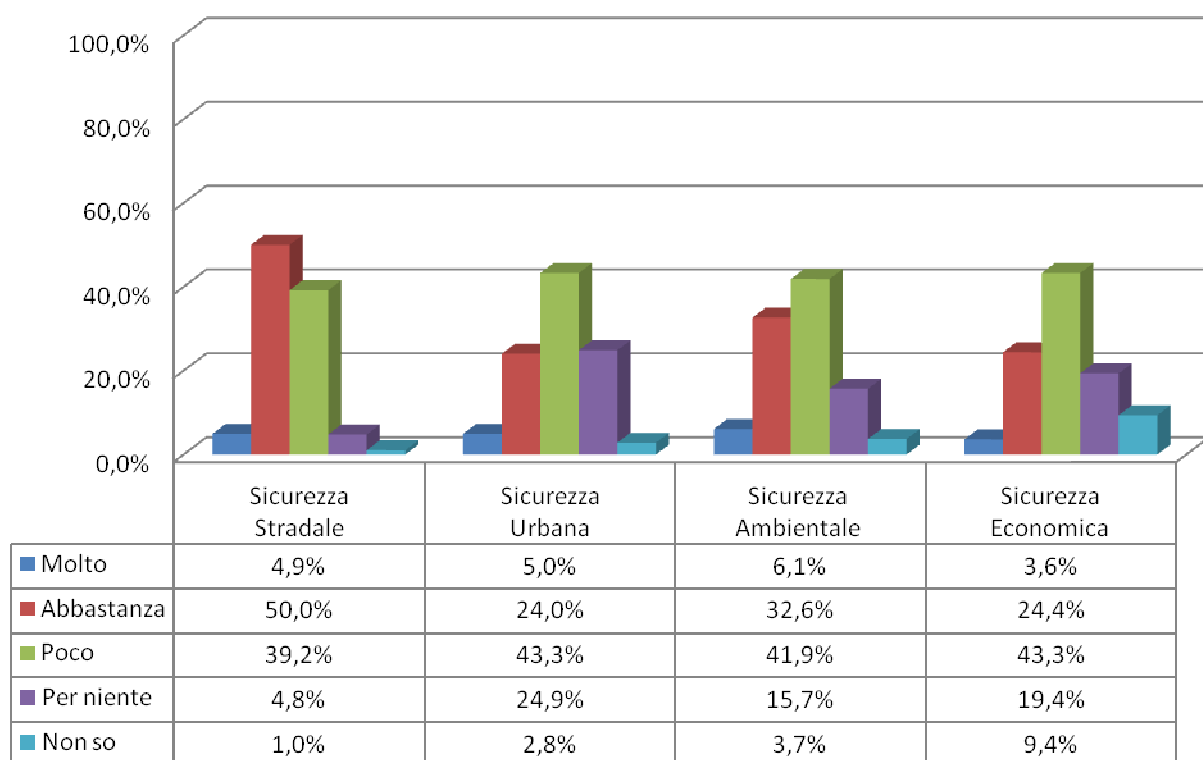
MEDIA COMPLESSIVA DELLA SICUREZZA AMBIENTALE NEL CAMPOSAMPIERESE



MEDIA COMPLESSIVA DELLA SICUREZZA ECONOMICA NEL CAMPOSAMPIERESE



MEDIA COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE



	SINTESI COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
SINTESI COMPLESSIVA	2008	2009
Molto	2,6%	4,9%
Abbastanza	27,9%	32,8%
<i>Molto + Abbastanza</i>	30,5%	37,7%
Poco	46,1%	41,9%
Per niente	22,5%	16,2%
<i>Poco + Per niente</i>	68,6%	58,1%
Non so	0,9%	4,2%

L'analisi nel tempo

➤ immagine della sicurezza...

Quale immagine si associa al termine SICUREZZA ?	2007	2008	2009
Auto, moto, mezzi pesanti che non rispettano il Codice della Strada (sicurezza stradale)	11,8%	28,9%	18,5%
Inquinamento che rende meno "sicure" le riserve idriche, l'aria che respiriamo, i cibi che mangiamo (sicurezza ambientale)	17,6%	23,7%	18,4%
Le Forze dell'Ordine che controllano i nostri paesi contro delinquenti di vario genere (sicurezza urbana)	70,6%	47,4%	50,1%

➤ La percezione della sicurezza...

Quanto ci si sente sicuri?		2007	2008	2009
Per strada (rispetto agli altri automobilisti, ai mezzi pesanti, ai ciclomotori, ecc...)? sicurezza stradale	Molto	0,0%	2,6%	4,9%
	Abbastanza	47,1%	39,5%	50,0%
	Molto + Abbastanza	47,1%	42,1%	55,0%
	Poco	41,2%	47,4%	39,2%
	Per niente	5,9%	10,5%	4,8%
	Poco + Per niente	47,1%	57,9%	44,0%

Dai delinquenti (furti, rapine, scippi,...) sicurezza urbana	Molto	0,0%	2,6%	5,0%
	Abbastanza	23,5%	23,1%	24,0%
	Molto + Abbastanza	23,5%	25,7%	29,0%
	Poco	47,1%	46,2%	43,3%
	Per niente	29,4%	28,2%	24,9%
	Poco + Per niente	76,5%	74,4%	68,2%

Dall'inquinamento (dell'aria, dell'ambiente in cui vivi) sicurezza ambientale	Molto	0,0%	2,6%	6,1%
	Abbastanza	23,5%	21,1%	32,6%
	Molto + Abbastanza	23,5%	23,7%	38,7%
	Poco	41,2%	44,7%	41,9%
	Per niente	35,3%	28,9%	15,7%
	Poco + Per niente	76,5%	73,6%	57,6%

Dai rischi dell'economia e della finanza (lavoro, investimenti, banche,...) sicurezza economica	Molto			3,6%
	Abbastanza			24,4%
	Molto + Abbastanza			28,0%
	Poco			43,3%
	Per niente			19,4%
	Poco + Per niente			62,6%

Sintesi:

		2007	2008	2009
Quanto ci si sente sicuri?	Molto/Abbastanza	31,4%	30,5%	37,7%
	Poco/Per niente	66,7%	68,6%	58,1%

5.4 Commento generale sull'osservatorio della sicurezza 2009

Analizzando i risultati ottenuti all'interno del questionario sulla sicurezza 2009, notiamo che senza molte diversificazioni di genere e di età, i cittadini del Camposampierese ritengono il miglioramento della sicurezza della persona e della sicurezza sulle strade i problemi di massima urgenza. I problemi ritenuti invece meno impellenti sono la sicurezza a scuola, la sicurezza alimentare e la sicurezza ambientale.

E' possibile inoltre notare, che l'immagine associata alla sicurezza da parte dei nostri cittadini è soprattutto legata alla sicurezza urbana. Analizzando però la terza domanda scopriamo come i cittadini si sentano poco sicuri soprattutto nei confronti della stessa. Questo ci fa intuire, che la preoccupazione dei cittadini verso la sicurezza urbana (pur essendoci dei gradualisti miglioramenti tra il 2007 e il 2009) all'interno del proprio comune è molto alta.

Dallo studio è possibile inoltre comprendere, come la maggiore causa di incidenti sulle strade sia sicuramente l'assunzione di bevande alcoliche, seguita dall'assunzione di sostanze stupefacenti e dal mancato rispetto dei limiti di velocità che stanno assumendo un'importanza notevole.

I cittadini del Camposampierese ritengono che l'atto criminoso più diffuso sia l'aggressione, pur ritenendo i furti, le truffe e gli omicidi degli atti considerevolmente presenti nel territorio.

I dati presentati precedentemente, ci permettono di affermare che i cittadini si ritengono abbastanza sicuri del loro posto di lavoro o studio e credono che le azioni più incisive rispettivamente per la sicurezza urbana e stradale siano i pattugliamenti più serrati da parte delle forze dell'ordine e per quanto riguarda la sicurezza stradale la presenza costante della Polizia Locale e Stradale non ignorando l'educazione stradale ai ragazzi e ai giovani.

Analizzando infine le ultime due domande, riguardanti l'efficacia delle misure e delle attività da parte delle maggiori istituzioni per assicurare la sicurezza urbana e stradale, è possibile affermare, come tendenzialmente i cittadini ritengano più efficaci le misure e le attività proposte dalle Forze dell'Ordine. Questo risultato, è dovuto probabilmente all'inserimento in ciascun comune dell'istituzione e alla conoscenza più specifica della stessa da parte dei cittadini.

In conclusione è possibile dire che tra il 2008 e il 2009, vi sia una migliore percezione della sicurezza da parte dei cittadini anche se gli stessi si sentono generalmente insicuri. Dobbiamo infine sottolineare, come l'introduzione della modalità di risposta "sicurezza economica" nelle prime tre domande, sia stata rilevante all'interno della nostra indagine assumendo valori interessanti soprattutto nei ragazzi, i quali sembrano abbastanza preoccupati di questo problema che sta avvolgendo in primis la società italiana, ma anche le grandi potenze internazionali.

5.5 A volte le apparenze ingannano

Questo breve paragrafo serve per comprendere come la realtà spesso possa essere distolta rispetto ai pensieri dei nostri cittadini. Vengono proposte di seguito, due tabelle contenenti alcuni dati riguardanti il numero di maggiori reati pervenuti dall'archivio della Polizia Locale del comune di Camposampiero, compiuti negli undici paesi del Camposampierese.

	Furti totali		Furti in abitazione		Furti in esercizi commerciali		Rapine complessive		Violenze sessuali	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
<i>Borgoricco</i>	114	114	9	12	9	13	1	1	0	0
<i>Campodarsego</i>	278	204	34	17	18	7	5	1	0	0
<i>Camposampiero</i>	315	276	26	28	23	21	3	2	0	0
<i>Loreggia</i>	133	105	32	21	9	4	3	0	0	0
<i>Massanzago</i>	90	82	19	12	5	1	1	0	0	0
<i>Piombino Dese</i>	164	107	50	20	7	8	4	0	0	0
<i>S. Giorgio delle Pertiche</i>	148	136	27	19	8	8	3	3	1	0
<i>S. Giustina in Colle</i>	81	70	6	11	8	4	2	2	0	0
<i>Trebaseleghe</i>	209	153	37	24	13	7	0	3	0	0
<i>Villa del Conte</i>	105	60	22	7	3	2	0	0	0	0
<i>Villanova di Camposampiero</i>	76	65	10	6	2	7	1	0	0	0
CAMPOSAMPIERESE	1713	1372	272	177	105	82	23	12	1	0

	Truffe e frodi informatiche		Stupefacenti		Arresti		Denuncia in Sede Locale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
<i>Borgoricco</i>	4	1	0	0	2	4	46	31
<i>Campodarsego</i>	34	21	7	0	7	14	72	73
<i>Camposampiero</i>	46	19	3	6	15	25	113	76
<i>Loreggia</i>	16	5	0	2	0	1	34	58
<i>Massanzago</i>	6	2	1	1	1	0	18	30
<i>Piombino Dese</i>	22	5	1	3	19	0	84	62
<i>S. Giorgio delle Pertiche</i>	17	7	1	2	10	5	72	38
<i>S. Giustina in Colle</i>	7	6	0	0	0	1	25	20
<i>Trebaseleghe</i>	30	11	0	0	3	6	69	67
<i>Villa del Conte</i>	12	4	0	0	0	0	35	31
<i>Villanova di Camposampiero</i>	12	1	0	0	0	0	13	33
CAMPOSAMPIERESE	206	82	13	14	57	56	581	519

I dati espressi nelle tabelle ci fanno comprendere, come i reati compiuti sotto uso di stupefacenti, siano poco rilevanti mentre nell'osservatorio i cittadini affermano che l'uso di queste sostanze è la seconda maggiore causa di incidenti nelle strade.

Pur facendo riferimento a reati definiti con termini diversi da quelli usati nella nostra indagine, si può notare come non vi sia particolare congruenza tra reati determinati e percezione dei rispondenti. Basti guardare come l'aggressione percepita come l'atto più criminoso dalla popolazione, non trovi riscontro nel reato di violenza sessuale (che viene assunto come il più simile al concetto di aggressione).

CAPITOLO 6

Conclusioni

6.1 Commento finale sulla tesi

L'intento della tesi proposta era quello di riuscire a comprendere, come i cittadini percepissero la propria sicurezza e quali fossero le loro maggiori paure all'interno del proprio territorio. Attraverso i capitoli precedentemente esposti, è chiaro come il cittadino sia interessato alla sicurezza della persona e del proprio territorio di residenza e desideri fortemente un miglioramento della propria condizione attuale. I risultati del questionario parlano con chiarezza, infatti i cittadini pur essendo meno insicuri sono molto preoccupati e vorrebbero che soprattutto le maggiori istituzioni riuscissero a soddisfare le loro aspettative.

A questo punto, il suggerimento che si può trarre dalla relazione è di continuare a migliorare le condizioni di insicurezza della gente come già accaduto tra il 2008 e il 2009, magari con un rafforzamento dei pattugliamenti da parte delle Forze dell'Ordine ma, soprattutto con aumenti degli stanziamenti da parte delle maggiori istituzioni per il miglioramento della Sicurezza Urbana e Stradale per avere nei prossimi anni dei cittadini più sicuri e felici.

Le ulteriori osservazioni, che si possono fare nei confronti di questa ricerca sono le seguenti:

1. Il questionario dovrebbe essere modificato in quanto la prima domanda ha avuto una percentuale significativa di non risposte e questo è sintomo di poca chiarezza.
2. La terza, la nona e la decima domanda andrebbero spezzate in più domande per permettere un migliore trattamento delle risposte ai quesiti.
3. La quarta, la quinta, la settima e l'ottava domanda presentano la possibilità per l'intervistato di esprimere fino a due risposte e questo comporta un difficile trattamento statistico delle risposte.
4. Diminuire la percentuale degli adulti non rispondenti, considerevolmente alta nel 2009, per aumentare ulteriormente il numero degli intervistati.

In conclusione posso affermare, che lo studio pur avendo bisogno di qualche miglioramento, ha offerto dei risultati molto interessanti, i quali fanno riflettere sulla situazione dei nostri cittadini e permettono di avere una visione adeguata della stessa attraverso tabelle e grafici abbastanza chiari e comprensibili.

6.2 Bibliografia

Per la creazione della tesi sono state utilizzate le seguenti fonti:

- www.unionecamposampierese.it
- www.demo.istat.it
- www.istat.it
- La tesi di laurea tre sguardi alla qualità di Federica Biciato.
- L'enciclopedia wikipedia.
- L'archivio di dati dell'Ufficio di Gestione dell'Unione dei Comuni del Camposampierese.
- L'archivio di dati della Polizia Locale del comune di Camposampiero.

Ringraziamenti

Volevo ringraziare innanzitutto, i miei genitori perché sono state le persone che in assoluto mi hanno più sostenuto in questi tre anni e mi hanno sempre incoraggiato anche nei momenti più difficili. Un grazie sentito, lo voglio dedicare a tutti i parenti più stretti, che si sono spesso interessati alla mia carriera scolastica e hanno sostenuto sempre la mia volontà di laurearmi.

Per il raggiungimento di questo traguardo devo ringraziare anche la disponibilità e la pazienza del mio relatore (Bernardi Lorenzo) che, non ha mai esitato ad aiutarmi e i docenti della facoltà di Scienze Statistiche sempre collaborativi con me.

Ringrazio inoltre tutto lo staff dell'Ente "Unione dei Comuni del Camposampierese" che mi ha dato la possibilità di svolgere lo stage e di avere i dati per creare la mia tesi.

L'ultimo ringraziamento ma non in ordine di importanza, va alle persone che io reputo speciali e cioè i miei "veri" amici, quelli che non mi hanno ancora deluso, che hanno condiviso con me tanti bei momenti ma hanno anche saputo ascoltarmi ed aiutarmi nei momenti in cui avevo bisogno.